

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 34

OGGETTO: Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 31 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 25 marzo 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Vista la *"Relazione programmatica per gli anni 2025-2027"*, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024;

Il Segretario

Il Presidente

Viste le *“Linee guida gestionali dell’Inps per l’anno 2025”*, individuate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 dell’ 11 settembre 2024;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato adottato il *“Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025”*, successivamente aggiornato, per la sezione riferita alla performance individuale, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 29 ottobre 2025;

Visto il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027”*, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025, successivamente aggiornato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16 luglio 2025 e n. 145 del 17 settembre 2025;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 29 del 28 febbraio 2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi gestionali per tutte le strutture dell’Istituto, successivamente aggiornata con determinazione del Direttore generale n.174 del 30 giugno 2025;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di trasmettere al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il *“Rapporto trimestrale dell’andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 31 dicembre 2025”*, predisposto ai sensi dell’art. 3, comma 5, del D. Lgs. n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza

al 31 dicembre 2025

INDICE

	Premessa	3
	PARTE PRIMA	4
01	Il ciclo di programmazione	5
	Indirizzi strategici	7
	Relazione programmatica	8
	Linee guida gestionali	9
02	Attuazione delle linee guida gestionali	10
	Attuazione delle Linee Guida Gestionali	11
	Piano di Evoluzione dei Servizi (PES) e Progetti di Miglioramento Istituzionale (PMI)	13
	Stato di avanzamento dei progetti valutati ai fini della performance	14
03	Valore Pubblico	22
	Il Valore Pubblico di Istituto	23
	Il Valore pubblico delle strutture centrali	24
	Il valore pubblico delle strutture territoriali	25
	Sintesi dei risultati più significativi	26
04	Ambiti e sotto ambiti valoriali	27
	Valore istituzionale	28
	Valore economico	43
05	Obiettivi Generali di Ente - OGE	54
06	Area Medico - Legale e Legale	72
	Area Medico - Legale	74
	Area Legale	78
	PARTE SECONDA - Tabelle CIV andamento produttivo	Allegato

Il presente «**Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza**» è stato redatto, come indicato dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994, per fornire i dati e le informazioni sull'**attività svolta trimestralmente** dall'Istituto, con particolare riferimento al **processo produttivo** ed al **profilo finanziario**.

Successivamente all'approvazione del PIAO 2025-2027, il Direttore generale, con determinazione n. 29 del 28 febbraio 2025, ha approvato gli Obiettivi per il 2025 e, nel mese di marzo, con singole determinazioni, ha assegnato ai Direttori centrali e territoriali gli obiettivi 2025 specifici della struttura. Successivamente, ogni Dirigente apicale, ha assegnato a tutte le strutture gli obiettivi specifici.

Con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16 luglio 2025 sono state aggiornate alcune parti del PIAO 2025-2027: la sottosezione 2.2.2 "Obiettivi Generali di Ente – Pianificazione triennale", la sottosezione 2.2.3 "Obiettivi Generali di Ente – Programmazione annuale 2025", la sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", la sottosezione 3.3.1 "Piano di formazione del personale" e la sezione 3.4 "Pari opportunità ed equilibrio di genere".

L'aggiornamento più recente della sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" è stato effettuato nel mese di settembre tramite la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 145 del 17 settembre 2025.

La Relazione, come di consueto, si compone di due parti: nella prima vengono illustrati i risultati più significativi, a livello di Istituto, conseguiti nel trimestre sulla base degli obiettivi individuati dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO), nella seconda parte sono riportate le tabelle sui dati di produzione e finanziari come individuate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 9 del 30 giugno 2021 e successive modifiche.

A seguito del processo di automazione di estrazione dei dati per la compilazione delle tabelle che compongono la seconda parte, come già avvenuto nel terzo trimestre dell'anno, costituisce un documento separato.

PARTE PRIMA

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE

01

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) della Deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024 «Relazione programmatica per gli anni 2025-2027» ha preso avvio il processo di pianificazione, programmazione e budget dell'Istituto per l'anno 2025.

In attuazione degli indirizzi strategici del CIV, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, con la Deliberazione n. 71 dell'11 settembre 2024, le Linee Guida Gestionali (LGG) per l'anno 2025, indicando le aree di intervento dell'azione amministrativa e le linee di attività.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 109 del 11 novembre 2024, è stato predisposto il progetto del Bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025, approvato dal CIV con deliberazione n.21 del 16 dicembre 2024.

Con la Circolare n. 96 del 15 novembre 2024, è iniziato il processo di programmazione e governance strategica delle Strutture centrali per l'anno 2025 in esito al quale sono stati elaborati il Piano di Evoluzione dei Servizi ed i Progetti di Miglioramento Istituzionale (progetti PMI).

Successivamente la Circolare n. 102 del 13 dicembre 2024 ha dato avvio al processo di programmazione e budget per l'anno 2025 di tutte le strutture dell'istituto.

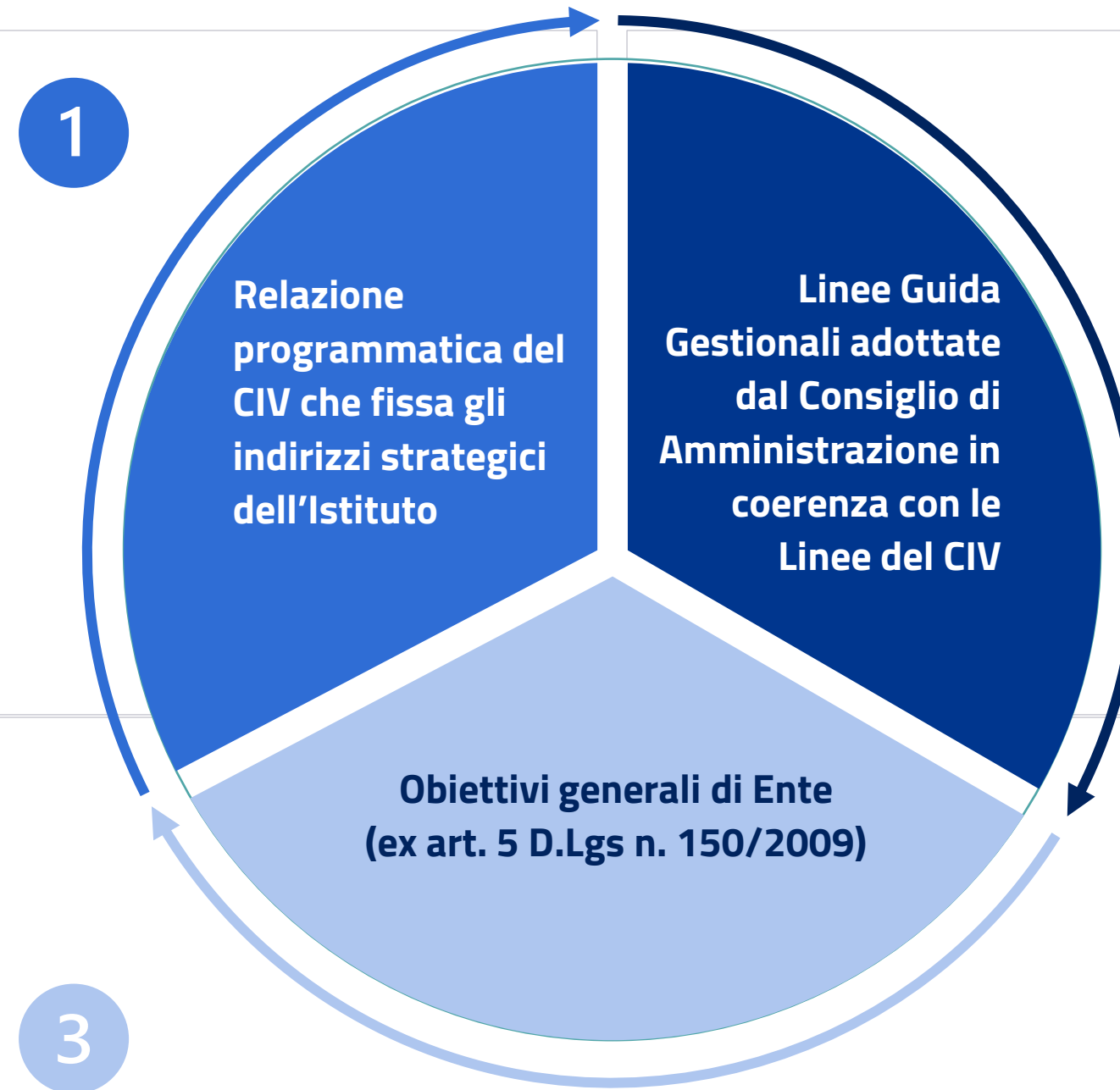
Sempre nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2025 (Deliberazione n. 154 del 18 dicembre 2024) da ultimo aggiornato con deliberazione n.173 del 29 ottobre 2025.

Il Direttore generale, con la Determinazione n. 6 del 22 gennaio 2025 ha approvato i progetti PES, con attribuzione dei ruoli di Project Manager, Process Owner e Technical Owner, funzionali alla loro attuazione. L'elenco dei progetti PES 2025 e quelli che proseguono dal 2024, nonché i Progetti di Miglioramento Istituzionale, sono allegati al PIAO 2025-2027, adottato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.129 del 16 luglio 2025.

Il Direttore Generale ha provveduto alla «Individuazione obiettivi per l'anno 2025» con la Determinazione n.29 del 28 febbraio 2025 successivamente aggiornata con determinazione del Direttore generale n.174 del 30 giugno 2025.

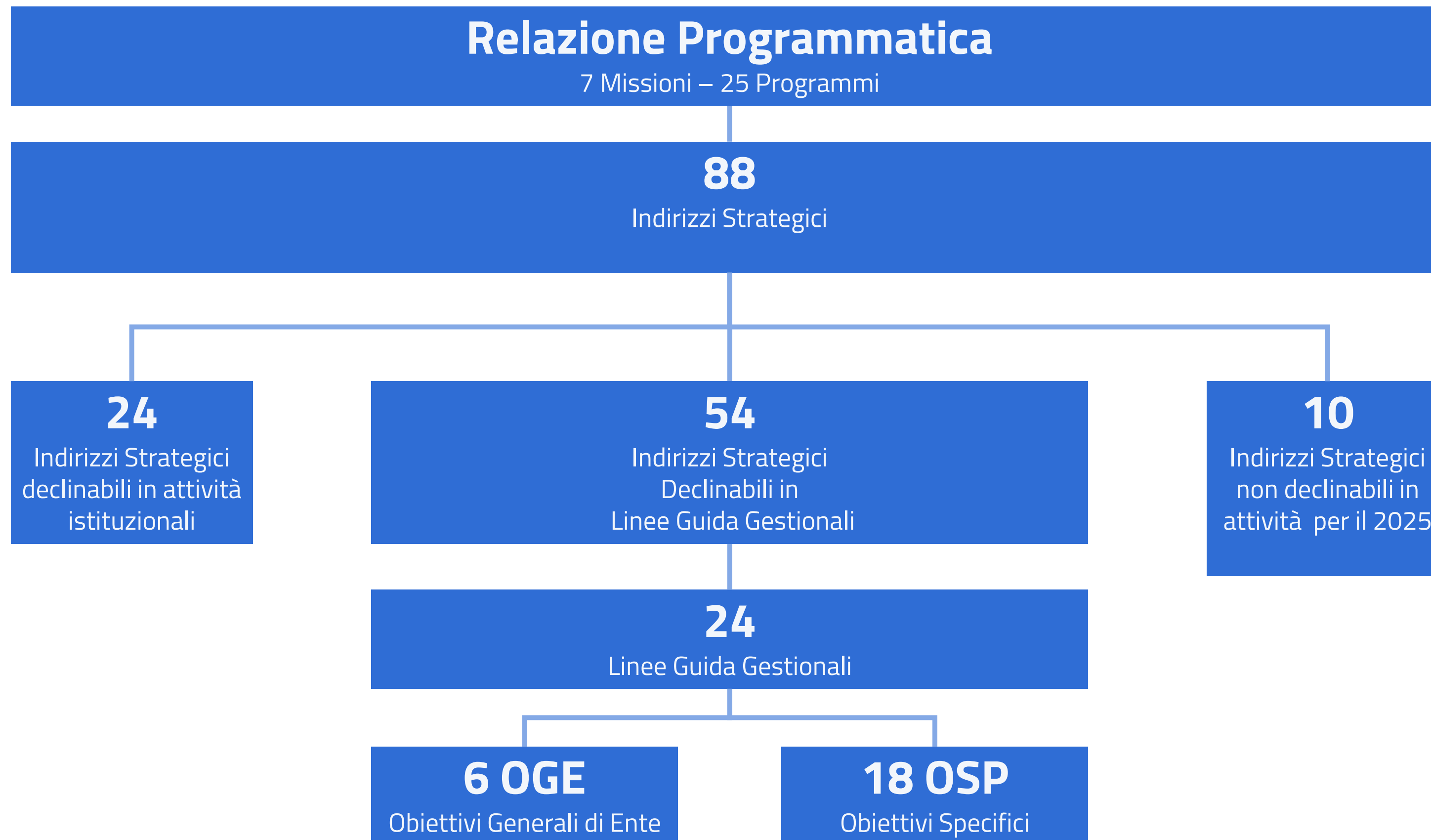
Nel mese di marzo sono stati formalizzati gli obiettivi per l'anno 2025 a tutte le strutture dell'Istituto mediante determinazioni del Direttore generale.

Il **Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV)** con la Relazione Programmatica, approvata con Deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024, ha determinato le **Linee strategiche e di indirizzo per le attività dell'Istituto per il triennio 2025-2027**, in conformità agli indirizzi di Governo in *materia* di politica economica e finanziaria e alle risultanze dei dati occupazionali ed economici sulla base dello scenario macroeconomico.



Il **Consiglio di Amministrazione** con la Deliberazione n.71 dell' 11 settembre 2024, ha individuato e declinato per l'anno 2025 le Linee Guida Gestionali coerenti con le Linee Strategiche del CIV, individuando **6 obiettivi generali di Ente e 18 obiettivi specifici**.

Partendo dagli indirizzi strategici, sono stati fissati gli obiettivi generali di Ente (ex art 5 D.Lgs. n. 150/2009).
Questi **sintetizzano la performance attesa dell'amministrazione** nel suo complesso, rispetto a **settori/prodotti critici** che, nel contempo, **hanno valenza strategica per l'Istituto o per l'utenza** che con esso si rapporta.

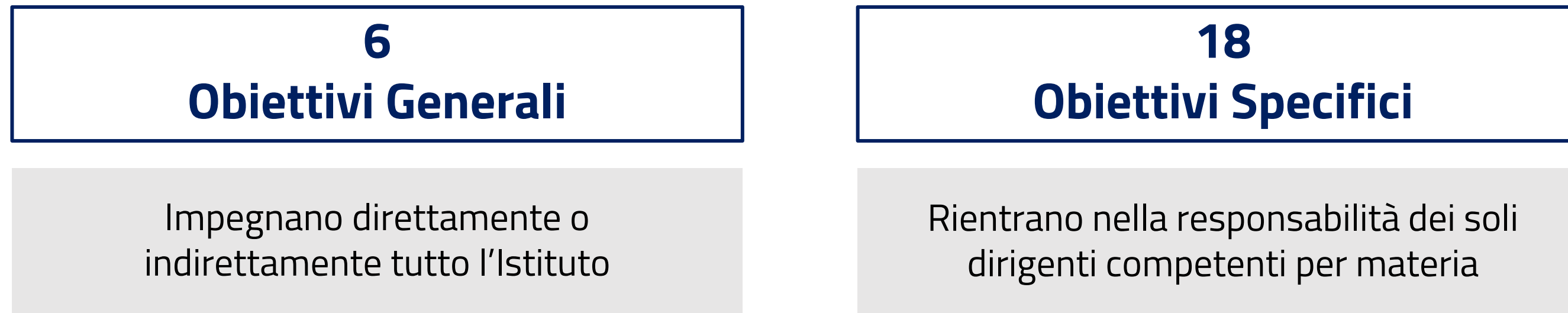


Linee Guida Gestionali

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV), con le deliberazioni n. 11 e n. 12 del 18 giugno 2024, ha aggiornato la Relazione Programmatica per il triennio 2024-2026 e approvato quella per il triennio 2025-2027, delineando gli obiettivi strategici pluriennali e fornendo le linee di indirizzo generali.

Successivamente, con la deliberazione n. 71 dell'11 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha individuato le Linee Guida Gestionali per l'anno 2025 declinando le direttive strategiche del CIV in obiettivi annuali di Alta Amministrazione.

Gli obiettivi, attuativi delle LGG, sono divisi in Obiettivi Generali di Ente (OGE) e Obiettivi Specifici (OSP).



Il Ciclo di programmazione è integrato anche con il «Processo per la programmazione *e-governance* strategica» avviato con la circolare n.96/2024 che ha portato all'individuazione degli interventi per il 2025 distinti in due macrocategorie entrambe collegate alle Linee Guida Gestionali:

- Progetti di Evoluzione dei Servizi - progetti PES;
- Progetti di Miglioramento Istituzionale - progetti PMI.

A valle del processo di riprogrammazione dei progetti PES e PMI previsto dalla circolare n. 96/2024 e dal messaggio Hermes n. 681/2025, il Direttore generale, con determinazione n.174 del 30/6/2025, ha aggiornato l'elenco dei progetti PES e dei PMI individuati come obiettivi di performance 2025.

ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA GESTIONALI

02

Attuazione delle Linee Guida Gestionali (1/2)

Lo stato di attuazione delle Linee Guida Gestionali al 31 dicembre è stato valutato sulla base dei PES e dei PMI ad esse collegate. Di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento delle singole LGG.

NUMERO	LINEE GUIDA GESTIONALI 2025	ATTUAZIONE AL 31-12-2025
1	Ridefinizione dell'architettura tecnologica per la determinazione del diritto e la gestione integrata delle pensioni. Automazione delle fasi di lavorazione ed interfaccia con gli utenti.	93,33%
2	Potenziamento dei processi di gestione e liquidazione del TFR e TFS.	100,00%
3	Implementazione delle nuove misure in tema di disabilità e non autosufficienza.	97,50%
4	Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso.	91,67%
5	Rafforzamento degli strumenti di recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione.	100,00%
6	Consolidamento unificato delle posizioni assicurative in ottica di automazione dei processi gestionali.	100,00%
7	Sviluppo delle misure di inclusione lavorativa e sociale, di tutela della genitorialità e della famiglia, finalizzate alla realizzazione della rete di protezione sul territorio.	100,00%
8	Gestione degli ammortizzatori sociali: semplificazione e rafforzamento degli strumenti di interazione con gli intermediari istituzionali.	97,67%
9	Rete con i partner istituzionali: valorizzazione dell'interazione in ottica di efficace e sinergica collaborazione.	100,00%
10	Rafforzamento del sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, in ottica di partecipazione attiva alla produzione del Valore Pubblico e di miglioramento dei servizi.	100,00%
11	Valorizzazione delle risorse umane: sviluppo delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti motivazionali. Completamento dei piani assunzionali.	92,29%
12	Consolidamento del sistema del Valore Pubblico: evoluzione dell'assetto organizzativo, centralità della customer e dell'impatto generato sull'utente.	100,00%

 Obiettivo Generale di Ente - OGE

Attuazione delle Linee Guida Gestionali (2/2)

NUMERO	LINEE GUIDA GESTIONALI 2025	ATTUAZIONE AL 31-12-2025
13	Ottimale allocazione della domanda di servizio. Revisione dell'assetto delle competenze delle strutture INPS nella gestione delle domande di servizio ed implementazione dei canali di contatto da remoto.	97,22%
14	Espansione e potenziamento della funzione ispettiva, di vigilanza ed antifrode.	100,00%
15	Evoluzione e rafforzamento degli strumenti e delle iniziative di controllo preventivo e compliance, anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le altre Pubbliche Amministrazioni. Sviluppo del modello di gestione integrata dei rischi.	100,00%
16	Valorizzazione degli asset strategici per il miglioramento dei servizi e del modello di gestione del patrimonio.	93,75%
17	Centralità, fruibilità e tutela del patrimonio informativo dell'Inps al servizio del Paese.	100,00%
18	Evoluzione del sistema di pianificazione, programmazione e budgeting in ottica di integrazione con il ciclo di bilancio.	97,78%
19	Lavoro agricolo: valorizzazione della Rete del lavoro agricolo di qualità. Azioni di contrasto all'illegalità e potenziamento dei controlli in ottica di collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni e con le Forze dell'Ordine.	93,75%
20	Sostenibilità, efficientamento energetico e consumo responsabile delle risorse.	87,50%
21	Semplificazione delle modalità di comunicazione con l'utenza anche attraverso l'ulteriore miglioramento della fruibilità del portale istituzionale e degli altri canali di accesso ai servizi dell'INPS (APP mobile).	100,00%
22	Iniziative sulla cultura previdenziale indirizzate alle nuove generazioni.	100,00%
23	Consulenza "grandi contribuenti": iniziative e strumenti per supportare al meglio le politiche aziendali e la gestione delle grandi esposizioni debitorie.	100,00%
24	Obiettivi già indicati dal CDA che non hanno trovato piena attuazione entro l'anno di riferimento.	100,00%

 Obiettivo Generale di Ente - OGE

Piano di Evoluzione dei Servizi (PES) e Progetti di Miglioramento Istituzionale (PMI)

Con la Circolare n. 96 del 15 novembre 2024, è iniziato il processo di programmazione e governance strategica delle Strutture centrali per l'anno 2025. Come indicato nella circolare, a differenza degli anni precedenti, il Direttore generale, tramite la "Lettera degli Indirizzi" destinata alle Strutture centrali, stabilisce indicazioni attuative alle Linee Guida Gestionali e indicazioni metodologiche da seguire per la redazione del Piano di programmazione, con particolare attenzione ai progetti PES. E' stato evidenziato come le direttrici specifiche coincidano con le Linee Guida Gestionali 2025 -2027.

Inoltre, la Circolare ha stabilito che il Piano di programmazione debba includere Progetti di Miglioramento Istituzionale (PMI), anch'essi in linea con le direttrici specifiche (LGG 2025), orientati all'ottimizzazione delle funzioni istituzionali in accordo con l'evoluzione del contesto normativo e regolamentare, distinguendosi dalle attività ordinarie di ciascuna Struttura.



- Progetti attuativi delle LGG finalizzati all'incremento del valore pubblico e caratterizzati da un alto grado di innovazione tecnologica- **PES**
- Progetti attuativi delle LGG che rientrano nell'ambito dell'ottimizzazione del funzionamento istituzionale - **PMI**

Il Direttore Generale con determina n. 174 del 30 giugno 2025 ha aggiornato i progetti dei Piani di evoluzione dei servizi 2024 e 2025 e gli obiettivi per l'anno 2025, già approvati con Determinazione del Direttore generale n. 6 del 22 gennaio 2025.

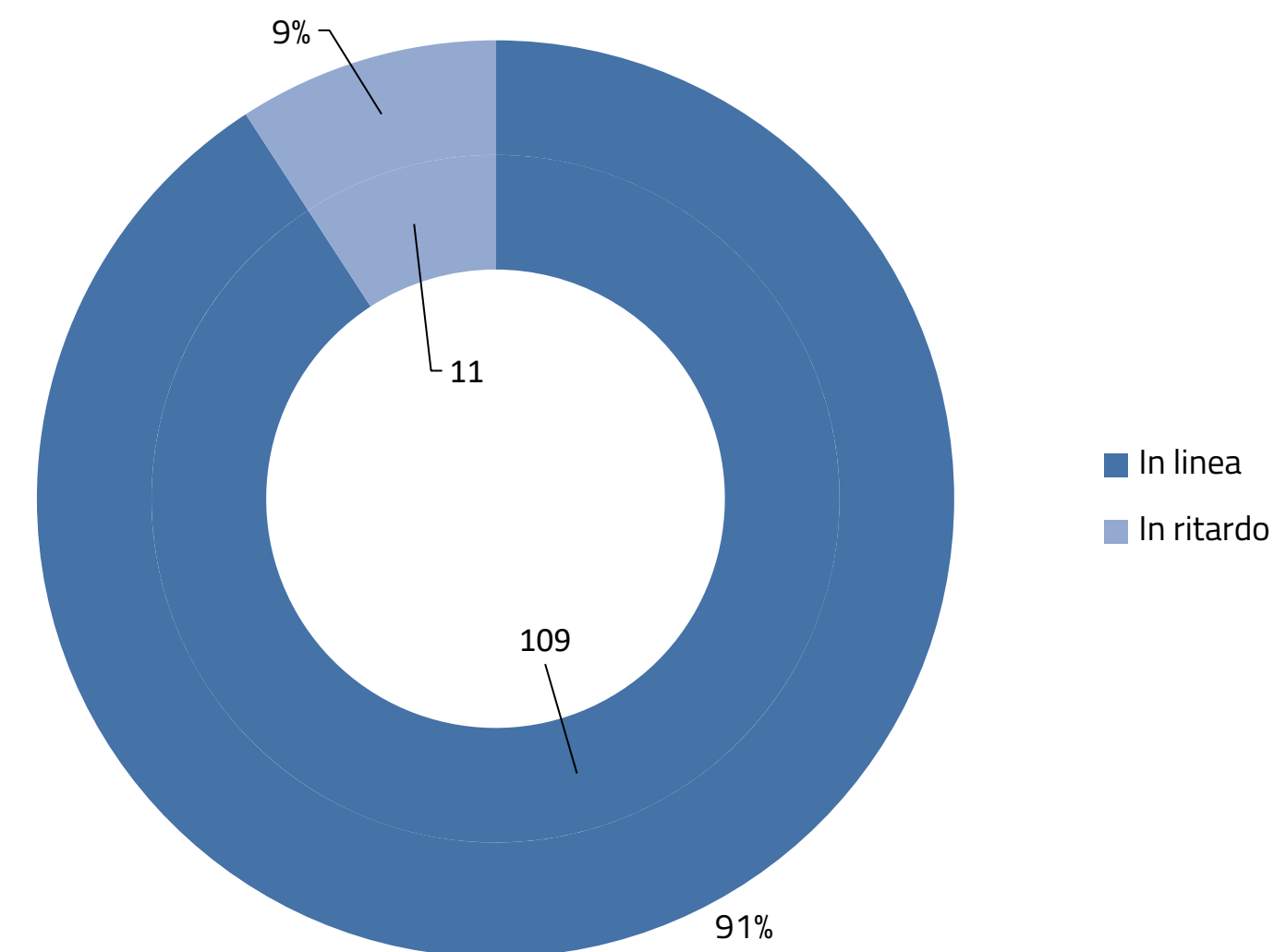
Stato di avanzamento dei progetti valutati ai fini della performance

(1/8)

La slide illustra lo stato di avanzamento di tutti i progetti, PES e PMI, monitorati ai fini della performance, attuativi delle LGG come riportato nell'Allegato 1 della Determinazione del Direttore Generale n. 29 del 28 febbraio 2025. Con Determinazione del Direttore Generale n. 174 del 30 giugno 2025 sono stati aggiornati i progetti dei Piani di evoluzione dei servizi 2024 e 2025 e degli obiettivi per il 2025.

Il contributo al Valore Pubblico dei progetti al 31 dicembre è pari al **97,50*** su un obiettivo di 100. Su 120 progetti, 11 sono in ritardo.

AMBITO VALORIALE	Obiettivi	Realizzazione per Ambito	n. PES	n. PMI	Totale progetti
Valore Sociale	100	87,50	1	3	4
Valore Istituzionale	100	95,62	25	5	30
Valore Economico	100	98,16	24	5	29
Valore Ecosistema	100	100,00	12	8	20
Valore Organizzativo	100	98,24	33	4	37
TOTALI			95	25	120



* Il valore è dato dalla media semplice di tutti i progetti indipendentemente dall'ambito valoriale.

Nella tabella è rappresentato lo stato di avanzamento con riguardo anche ai sotto ambiti.

AMBITO VALORIALE	SOTTOAMBITO VALORIALE	Obiettivi	Realizzazione Sottoambito	n. PES	n. PMI	Totale progetti
Valore Sociale	Impatto Ambientale	100	75,00	0	2	2
	Impatto sulla riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere	100	100,00	1	1	2
Valore Istituzionale	Compliance alle norme, rispetto dei principi di trasparenza e legalità	100	100,00	2	0	2
	Digitalizzazione dei Servizi Pubblici	100	94,60	14	2	16
	Massimizzazione degli "outcome" di Ente e focalizzazione sulla soddisfazione dell'utente - produttività ed efficacia nell'erogazione dei servizi pubblici	100	96,25	9	3	12
Valore Economico	Capacità di gestione economica e contabile	100	96,67	3	3	6
	Capacità di pianificazione e controllo	100	100,00	7	0	7
	Controllo delle prestazioni, recupero crediti e mitigazione del contenzioso	100	97,92	14	2	16
Valore Ecosistema	Adozione di flussi informativi efficienti e tecnologie a supporto	100	100,00	6	0	6
	Consolidamento ed evoluzione della rete di rapporto con il Cittadino, gli Stakeholders e i Partner istituzionali	100	100,00	4	8	12
	Integrazione con Sistemi e Basi dati di altre Agenzie, Istituti ed Enti pubblici	100	100,00	2	0	2
Valore Organizzativo	Efficacia delle politiche di gestione delle risorse umane	100	93,33	5	1	6
	Produttività e benessere delle risorse impiegate	100	100,00	4	2	6
	Razionalizzazione e semplificazione dei processi interni	100	99,00	24	1	25
TOTALI				95	25	120

Di seguito si forniscono le motivazioni dei progetti in ritardo.

Linea Guida Gestionale n. 1 - Ridefinizione dell'architettura tecnologica per la determinazione del diritto e la gestione integrata delle pensioni. Automazione delle fasi di lavorazione ed interfaccia con gli utenti.

PES2024_DCP_MI.03_181 la Direzione centrale Pensioni ha evidenziato che il ritardo è dovuto alle esigenze di approfondimento tecnico-funzionali, emerse sotto il profilo informatico nel corso delle attività di integrazione del processo con i sistemi/applicativi che gestiscono i conguagli a credito e le relative operazioni di quadratura contabile. In particolare, nel corso dello sviluppo tecnico è sopravvenuta la necessità di integrare i moduli relativi alla impostazione del piano di recupero rateale su pensione con i sistemi che già gestiscono il piano di recupero nei casi di ricalcolo centralizzato, al fine di garantire la registrazione dei conguagli nel relativo data-base e assicurare la completa tracciabilità delle operazioni. La Direzione centrale Pensioni ha chiesto di ripianificare la conclusione del progetto al 30 maggio 2026, al fine di completare le integrazioni tecniche necessarie per garantire la piena operatività del processo oggetto del PES.

Linea Guida Gestionale n. 3 - Implementazione delle nuove misure in tema di disabilità e non autosufficienza

PES2023_DCIC_MI.13_MI.15_MI.16_145 la Direzione centrale Salute e prestazioni di disabilità ha evidenziato che il ritardo, concretizzatosi nella mancata estensione su scala nazionale della calendarizzazione centralizzata per la gestione delle visite mediche, è diretta conseguenza del nuovo quadro normativo e del prolungamento della fase sperimentale, che ha reso necessario mantenere in uso sia le procedure previgenti sia la nuova procedura NIC in quanto la scelta della procedura da utilizzare dipende dal luogo di residenza o domicilio del cittadino richiedente l'accertamento sanitario. Di conseguenza, la progressiva dismissione delle procedure CIC e VOA è stata rinviata al 1° gennaio 2027. Considerate le difficoltà organizzative derivanti dalla gestione di calendari generati da sistemi differenti, e al fine di evitare ulteriori aggravii operativi in capo alle Commissioni mediche con una ulteriore modalità di pianificazione delle visite, la Direzione ha ritenuto opportuno posticipare l'estensione a tutto il territorio nazionale della procedura per la calendarizzazione e la gestione delle visite mediche.

La Direzione centrale Salute e prestazioni di disabilità ha evidenziato che il progetto non proseguirà nel 2026. L'estensione su scala nazionale della calendarizzazione centralizzata per la gestione delle visite mediche sarà valutata attraverso un progetto separato che potrà essere avviato esclusivamente al termine della fase di sperimentazione connessa all'entrata in vigore della nuova disciplina sulla disabilità.

Linea Guida Gestionale n. 4 - Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso.

PES2024_DCO_MI.08_271 la Direzione centrale Organizzazione ha evidenziato che lo studio condotto ha consentito di valutare sia l'utilità di applicare l'IA alla gestione del contenzioso, che i limiti di sviluppare tale attività attraverso un sistema di IA non integrato con gli applicativi gestionali utilizzati per la lavorazione dei ricorsi amministrativi. Considerato, quindi, che l'individuazione e l'estrazione di tutte le informazioni rilevanti deve necessariamente passare attraverso un processo di anonimizzazione che consenta, al tempo stesso, una gestione rapida ed efficace ma anche rispettosa, in termini di legge, dei "dati sensibili" inevitabilmente contenuti nei ricorsi, ha ritenuto sufficienti le informazioni ricavate con lo studio oggetto di questa progettualità e che dovranno costituire la base di partenza per un nuovo progetto.

la Direzione centrale Organizzazione ha evidenziato che il progetto, la cui scadenza era fissata al 30 settembre 2026, non proseguirà in quanto le informazioni ricavate con lo studio sono sufficienti e costituiranno la base di partenza per una nuova progettualità.

Linea Guida Gestionale n. 8 - Gestione degli ammortizzatori sociali: semplificazione e rafforzamento degli strumenti di interazione con gli intermediari istituzionali.

PES2025_DCBCSF_MI.18_25 la Direzione centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali ha evidenziato che la complessità dell'analisi amministrativa, l'interdipendenza tra procedure informatiche e la varietà delle casistiche da sottoporre a test ha reso necessario approfondire la fase dello scambio e del collaudo dai dati effettivi rinviando il rilascio dell'applicativo al primo trimestre 2026.

Linea Guida Gestionale n. 11 - Valorizzazione delle risorse umane: sviluppo delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti motivazionali. Completamento dei piani assunzionali.

PES2024_DCFAI_MI.05_110 la Direzione centrale Formazione e accademia INPS ha evidenziato la necessità di sospendere le attività al fine di condividere, alla luce della modifica dell'Ordinamento delle funzioni centrali di cui alla Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025, nonché delle Deliberazioni del 3 dicembre 2025 di conferimento degli incarichi, con le nuove figure di riferimento il prosieguo delle attività di formazione in programma.

La Direzione centrale Formazione e accademia INPS ha chiesto che il progetto, la cui scadenza originaria era fissata al 31 dicembre 2025, prosegua nel 2026 e, come da Determinazione del Direttore generale di approvazione del Piano di evoluzione dei servizi 2026, n. 85 del 19 gennaio 2026, è stata fissata come nuova data di conclusione il 31 dicembre 2026.

PES2025_DCFAI_MI.05_29 la Direzione centrale Formazione e accademia INPS ha evidenziato che le motivazioni del ritardo sono le stesse già espresse in occasione della relazione trimestrale al 30 settembre 2025 ed originano dalle numerose e rilevanti esigenze evolutive del parco applicativo dell'Istituto sopravvenute in corso d'anno che hanno imposto una riprogrammazione e un rifinanziamento del progetto in questione.

La Direzione centrale Formazione e accademia INPS ha chiesto che il progetto, la cui scadenza originaria era fissata al 31 dicembre 2025, prosegua nel 2026 e, come da Determinazione del Direttore generale di approvazione del Piano di evoluzione dei servizi 2026, n. 85 del 19 gennaio 2026, è stata fissata come nuova data di conclusione il 31 dicembre 2026.

Linea Guida Gestionale n. 13 - Ottimale allocazione della domanda di servizio. Revisione dell'assetto delle competenze delle strutture INPS nella gestione delle domande di servizio ed implementazione dei canali di contatto da remoto.

PES2024_DCO_MI.02_56 la Direzione centrale Organizzazione ha evidenziato che relativamente alla messa in esercizio della nuova modalità di contatto del web-meeting sono stati presi contatti preliminari non solo con le sedi in sperimentazione, ma anche con altre sedi territoriali di diversi livelli di complessità e dimensioni, per ricevere riscontri concreti dalle prime ed eventuali suggerimenti e osservazioni dalle seconde. In esito a tale confronto con il territorio, la DC Organizzazione, sentito anche il Direttore Generale, ha ritenuto opportuno attendere gli esiti di una valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 c.4 del Regolamento (UE) 2016/679, avviata a novembre 2025, per la quale sono interessate DCO, DC Antifrode e DCTII che la stanno mettendo a punto. Questo processo di valutazione ha comportato, conseguentemente, la necessità di non estendere immediatamente il nuovo web-meeting a tutte le sedi territoriali.

La Direzione centrale Organizzazione ha chiesto che il progetto, la cui scadenza originaria era fissata al 31 dicembre 2025, prosegua nel 2026 e, come da Determinazione del Direttore generale di approvazione del Piano di evoluzione dei servizi 2026, n. 85 del 19 gennaio 2026, è stata fissata come nuova data di conclusione il 31 dicembre 2026.

Linea Guida Gestionale n. 16 - Valorizzazione degli asset strategici per il miglioramento dei servizi e del modello di gestione del patrimonio.

PMI2025_DCPI_1 la Direzione centrale Patrimonio ha evidenziato che è stata predisposta una bozza di Protocollo di Intesa con il Comune di Spoleto, in cui le Parti si impegnano ad individuare le modalità e gli strumenti giuridici e amministrativi di attuazione del progetto di valorizzazione, in considerazione della natura giuridica, pubblica o privata, dei soggetti direttamente coinvolti: laddove vi sarà una manifestazione di interesse, si potrà avviare una procedura di partenariato pubblico o privato, anche mediante lo strumento del project financing.

La Direzione centrale Patrimonio ha confermato che il progetto proseguirà nel 2026 confermando la data di conclusione dello stesso al 31 dicembre 2026.

Linea Guida Gestionale n. 18 - Evoluzione del sistema di pianificazione, programmazione e budgeting in ottica di integrazione con il ciclo di bilancio.

PES2024_DCBCSF_MI.03_242 la Direzione centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali ha evidenziato che il progetto è strettamente interconnesso e dipendente dalla riforma ACCRUAL (Riforma 1.15 PNRR). Lo slittamento al 25 luglio 2025 della data di pubblicazione dei modelli di raccordo con determina RGS, normativamente prevista per il 31 marzo 2025, ed il differimento degli incontri tecnici con RGS a gennaio 2026, hanno di conseguenza determinato il rinvio al 2026 del rilascio dell'applicativo e del prototipo di Anagrafica unica previsti per il 31.12.2025 (Determinazione del Direttore generale di approvazione del Piano di evoluzione dei servizi 2026, n. 85 del 19 gennaio 2026)

Linea Guida Gestionale n. 19 - Lavoro agricolo: valorizzazione della Rete del lavoro agricolo di qualità. Azioni di contrasto all'illegalità e potenziamento dei controlli in ottica di collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni e con le Forze dell'Ordine.

PES2024_DCE_MI.10_150 la Direzione centrale Entrate ha evidenziato che il ritardo è dovuto alla necessità di apportare delle modifiche normative al sistema di governance della Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ), in particolare attraverso il decentramento dell'attività provvedimentale relativa alla gestione dell'Elenco delle imprese iscritte alla rete ed alla definizione di un paradigma organizzativo delle Sezioni territoriali della Rete. Gli Uffici legislativi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - MASAF e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - MLPS hanno, quindi, richiesto all'Istituto la predisposizione di una bozza di testo emendativo (reso con nota del 18 settembre 2025) per conseguire il nuovo assetto di governance. Questo cambiamento dell'operatività della RLAQ ha reso necessaria la sospensione dell'attività progettuale al fine di ottenere un allineamento dei nuovi requisiti funzionali al nuovo assetto di governance che potranno essere definiti solo dopo l'approvazione definitiva dell'emendamento sopra citato.

Il progetto, la cui scadenza originaria era fissata al 31 dicembre 2026, proseguirà fino alla sua naturale conclusione, come da Determinazione del Direttore generale di approvazione del Piano di evoluzione dei servizi 2026, n. 85 del 19 gennaio 2026.

Linea Guida Gestionale n. 20 - Sostenibilità, efficientamento energetico e consumo responsabile delle risorse.

PMI2025_DCFAI_2 la Direzione centrale Formazione e accademia INPS ha evidenziato la necessità di sospendere le attività legate alla progettualità al fine di condividere - alla luce della modifica dell'Ordinamento delle funzioni centrali di cui alla Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025, nonché delle Deliberazioni del 3 dicembre 2025 di conferimento degli incarichi - con i nuovi titolari degli incarichi di Direzione centrale, Regionale o di Coordinamento metropolitano, tutto ciò che riguarda l'attività di socializzazione dell'esperienza INPS in materia di sostenibilità, nonché la progettazione e la realizzazione del percorso formativo che andrà a coinvolgere, anche sul territorio, destinatari potenzialmente diversi rispetto a coloro che nel tempo avevano già seguito tale attività.

La Direzione centrale Formazione e accademia INPS, alla luce delle problematiche evidenziate che non hanno consentito la chiusura del progetto entro la sua naturale conclusione del 31 dicembre 2025, ha chiesto di proseguire le attività con conclusione delle stesse al 1° marzo 2026.

VALORE PUBBLICO

03

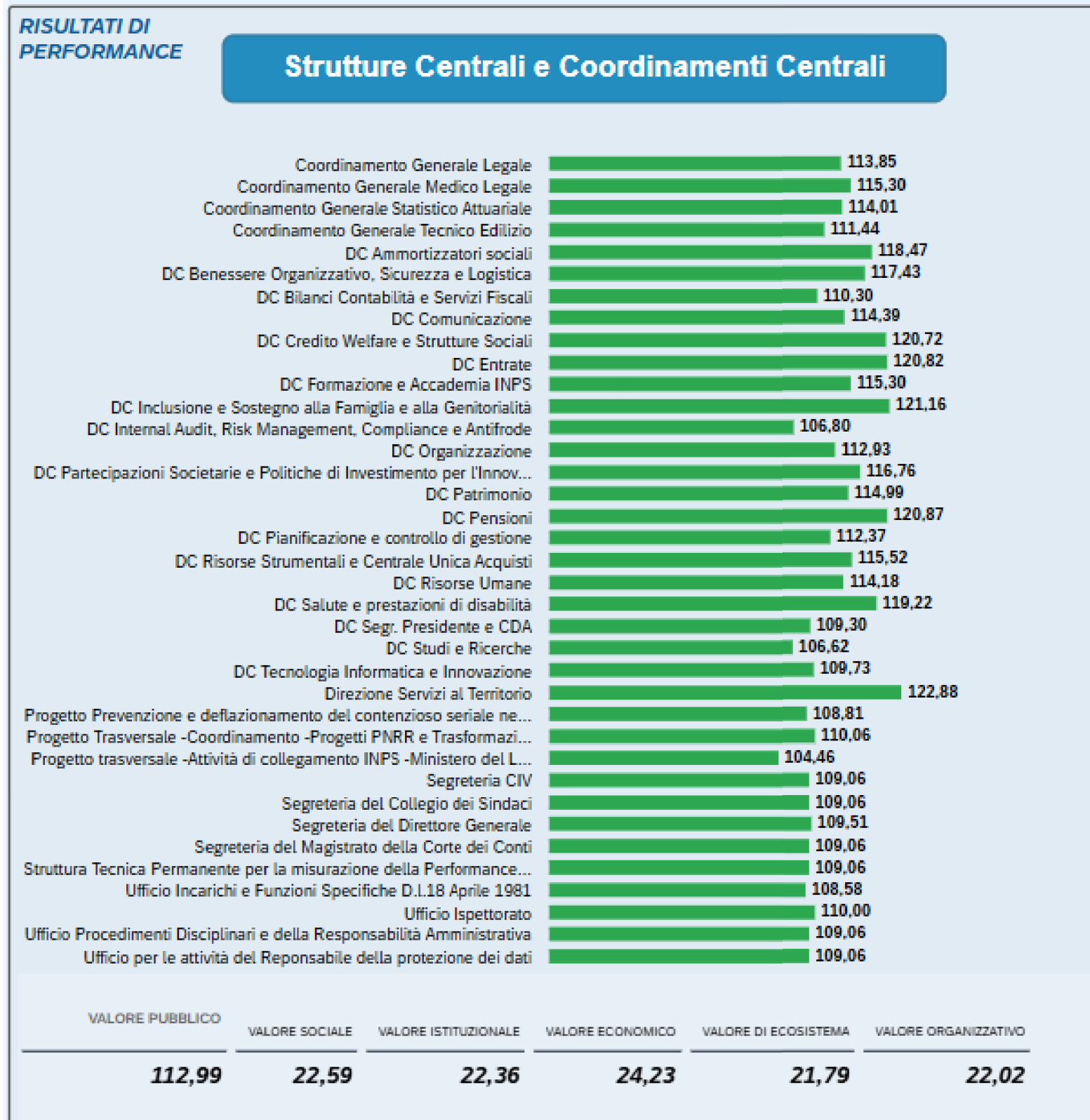


STRUTTURE CENTRALI
112,99

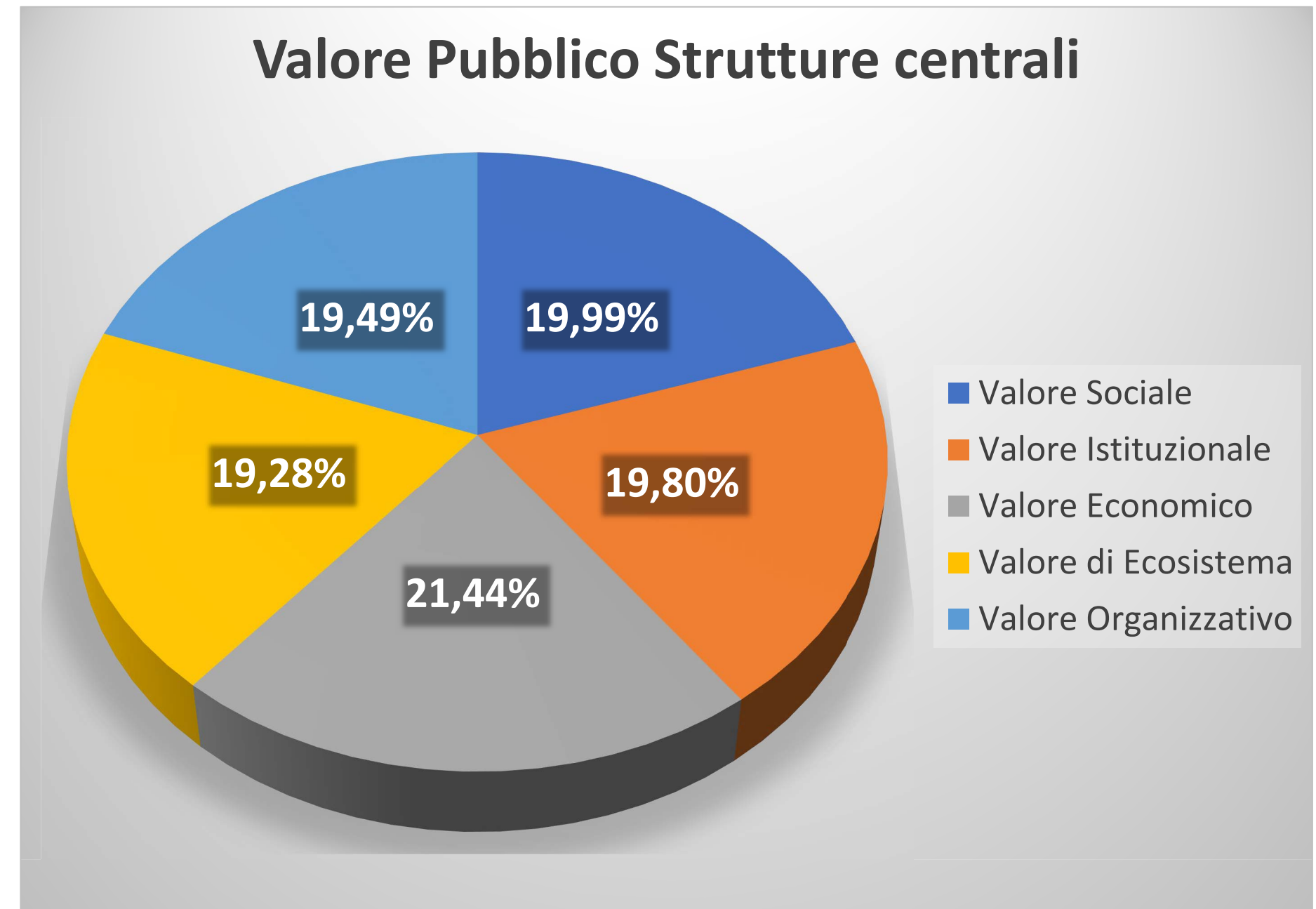
STRUTTURE TERRITORIALI
130,03

A livello di Istituto, il Valore Pubblico generato è dato dalla media del contributo delle strutture centrali, compresi i valori dei Coordinamenti generali professionali, e di quelle territoriali, compresi i valori dei Coordinamenti professionali territoriali e dell'area Medico-Legale (SMVP paragrafo 4.4.4).

Valore Pubblico di Istituto – strutture centrali



Nella tabella è rappresentato, per singola struttura centrale il risultato raggiunto al 31 dicembre. Il grafico a torta espone l'incidenza percentuale dei singoli ambiti valoriali sul Valore pubblico generato. Fatto 100 il risultato raggiunto sono esposte le percentuali di contribuzione dei diversi ambiti.

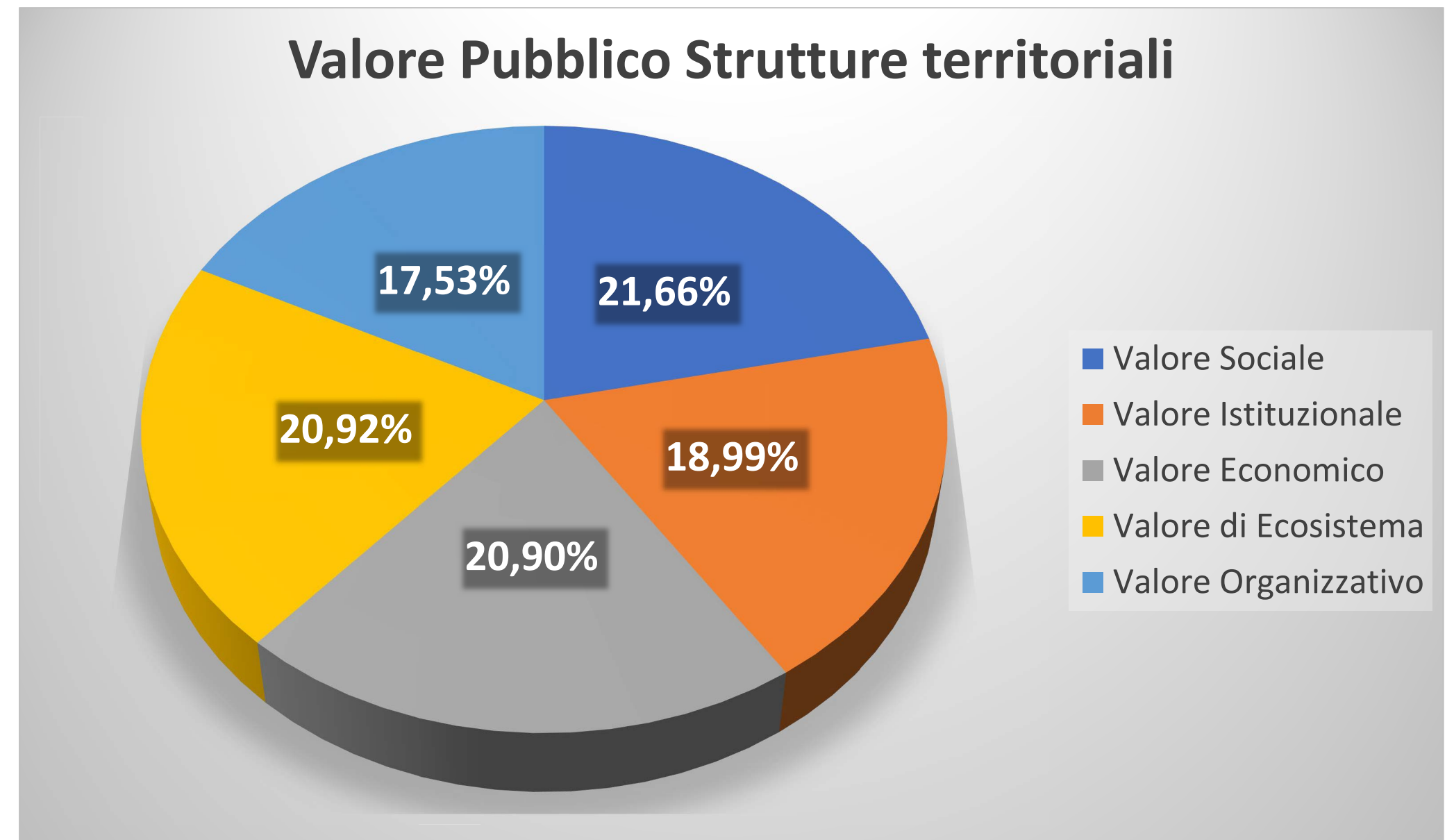


Il Valore Pubblico è dato dalla media dei Valori Pubblici di tutte le strutture centrali, compresi i valori dei Coordinamenti generali professionali (SMVP paragrafo 4.4.4).

Valore Pubblico di Istituto – strutture territoriali



Nella tabella è rappresentato, per singola struttura territoriale, il risultato raggiunto al 31 dicembre. Il grafico a torta espone l'incidenza percentuale dei singoli ambiti valoriali sul Valore pubblico generato. Fatto 100 il risultato raggiunto sono esposte le percentuali di contribuzione dei diversi ambiti.



Il Valore Pubblico è dato dalla media ponderata dei Valori Pubblici di tutte le Strutture territoriali, compresi i valori dei Coordinamenti professionali territoriali e dell'area-Medico-Legale, in ragione dei volumi di produzione (SMVP paragrafo 4.4.4).

Sintesi dei risultati più significativi

Nella tabella in calce vengono rappresentati **gli obiettivi più significativi** assegnati alle strutture ed il loro grado di raggiungimento al 31 dicembre 2025. Nelle slide successive si illustreranno nel dettaglio i risultati raggiunti sui singoli ambiti valoriali.

AMBITO	SOTTO AMBITO	OBIETTIVI	Obiettivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
VALORE ISTITUZIONALE	Massimizzazione degli outcome di Ente e focalizzazione alla customer satisfaction - produttività ed efficacia nell'erogazione dei servizi	Indice di Deflusso	1,012	1,042	2,96 %
		Indicatore di Produttività	91,47	97,61	6,71 %
		Cruscotto qualità e impatto – Indice Sintetico del Valore Pubblico	Vedere slide con il dettaglio		5,80%
		Cruscotto qualità e impatto – Indice Sintetico Qualità Aree di produzione			5,58 %
VALORE ECONOMICO	Capacità di gestione economica e contabile	I.E.E.P. – Accertato	€ 4.822.692.064	€ 5.203.299.630	7,89%
		I.E.E.P. – Incassi e pagamenti	€ 8.106.091.542	€ 10.626.099.991	31,09%
	Capacità di pianificazione e controllo	Indicatore dei costi di struttura	€ 310.356.196	€ 297.336.199	-4,20%
		Indicatore dei fabbisogni standard	100	80,98	19,02
	Controllo prestazioni, recupero crediti, mitigazione contenzioso	OGE – Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso.	Vedere slide		
VALORE ORGANIZZATIVO	Razionalizzazione e semplificazione dei processi interni	OGE - Implementazione delle nuove misure in tema di disabilità e non autosufficienza	Vedere slide		
		OGE - Consolidamento unificato delle posizioni assicurative in ottica di automazione dei processi gestionali			
		OGE - Rafforzamento degli strumenti di recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione			
		OGE - Potenziamento dei processi di gestione e liquidazione del TFR e TFS			

**AMBITI E
SOTTO AMBITI
VALORIALI**

04

AMBITO

VALORE ISTITUZIONALE

Massimizzazione degli outcome di Ente e focalizzazione alla customer satisfaction - produttività ed efficacia nell'erogazione dei servizi

4.1

Indice di deflusso - Nazionale

L'indice di deflusso (*) delle aree di produzione indica la **capacità delle strutture produttive di creare Valore Pubblico** assicurando la capacità di risposta alla domanda di servizio degli utenti, garantendo un flusso di produzione che non generi attese superiori a quelle previste dalla Carta dei Servizi.

Il valore obiettivo 2025 assegnato alle strutture territoriali è diverso da regione a regione. Alle strutture centrali è stato assegnato il valore obiettivo nazionale.

OBIETTIVO 2025	Effettivo IV trimestre 2025	Scostamento % rispetto all'obiettivo
1,012	1,042	+2,96%

Il valore nazionale dell'indice di deflusso al IV trimestre è pari a **1,042**, con uno scostamento del **+2,96%** rispetto all'obiettivo di 1,012.



* SMVP 2025 par. 6.2.2

Indice di deflusso - Regioni

Direzioni Regionali/DCM	Obiettivo 2025	Effettivo IV trim. 2025	Scostamento %
ABRUZZO	1,005	1,034	2,89%
BASILICATA	1,021	1,030	0,88%
CALABRIA	1,000	1,038	3,80%
CAMPANIA	1,016	1,049	3,25%
DCM MILANO	1,005	1,047	4,18%
DCM NAPOLI	1,040	1,074	3,27%
DCM ROMA	1,050	1,076	2,48%
EMILIA ROMAGNA	1,000	1,036	3,60%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,000	1,020	2,00%
LAZIO	1,050	1,042	-0,76%
LIGURIA	1,010	1,023	1,29%
LOMBARDIA	1,000	1,023	2,30%
MARCHE	1,000	1,024	2,40%
MOLISE	1,000	1,008	0,80%
PIEMONTE	1,020	1,048	2,75%
PUGLIA	1,000	1,028	2,80%
SARDEGNA	1,050	1,031	-1,81%
SICILIA	1,000	1,038	3,80%
TOSCANA	1,000	1,033	3,30%
TRENTINO ALTO ADIGE	1,020	1,039	1,86%
UMBRIA	1,000	1,060	6,00%
VALLE D'AOSTA	1,000	1,027	2,70%
VENETO	1,000	1,041	4,10%
NAZIONALE	1,012	1,042	2,96%

Nell'anno 2025 il parametro obiettivo per l'Indice di deflusso è, in analogia con lo scorso anno, diverso da regione a regione. I valori dell'indice non sono confrontabili con i valori del IV trimestre 2024 per le modifiche intervenute nel Catalogo Prodotti, che prevede l'attribuzione di nuovi coefficienti di omogeneizzazione per singolo Prodotto/Outcome.

Si segnala che nei valori di produzione al IV trimestre non si è tenuta in considerazione, ai fini del calcolo dell'Indice di deflusso, la produzione e la domanda pervenuta di alcune attività che hanno avuto un andamento anomalo nel 2025 (slide successiva).

Tanto premesso, il valore nazionale dell'Indice di deflusso al IV trimestre è pari a **1,042** con uno scostamento positivo di **+2,96%** rispetto all'obiettivo di 1,012.

Indice di deflusso - Regioni

Ai fini del calcolo dell'indice di deflusso, non sono state valutate alcune lavorazioni che hanno avuto nel 2025, un andamento anomalo.

In particolare:

- a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina del regime sanzionatorio in presenza di accertamenti degli enti impositori, prevista dal Decreto legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, si sono resi necessari alcuni interventi procedurali negli applicativi (si veda il Messaggio Hermes n.53 dell'8 gennaio 2025), che hanno implicato difficoltà nell'immediata definizione delle domande pervenute;
- a partire dal mese di ottobre 2025, nella procedura G.I.L.D.A. sono stati caricati gli illeciti relativi all'annualità 2024, conseguenti all'omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori. Pertanto si è tenuto conto degli impatti dei "nuovi caricamenti" ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati, neutralizzandoli ai fini del calcolo dell'Indice di deflusso in fase di consuntivazione (si veda il Messaggio Hermes n. 2937 del 6 ottobre 2025);
- nel corso del 2025 sono state ultimate le analisi su nuovi flussi di lavoro, tra cui il rilascio della procedura per la gestione delle domande di Prestazione Universale – Assegno di Assistenza di cui al D.Lgs. n. 29 del 15 marzo 2024 (c.d. Riforma Anziani), le attività in procedura UNI.C.A. su posizioni da sottoporre a controllo per la fruizione indebita dei benefici contributivi previsti per gli apprendisti di II livello assunti in deroga ai limiti di età e l'aggiornamento della procedura gestionale VioGe per i congedi indennizzati rivolti alle donne vittime di violenza di genere (art. 24 del D.Lgs. n. 80 del 15 giugno 2015). L'acquisizione massiva di tali lavorazioni nel corso dell'anno ha comportato un flusso anomalo di pervenuto, notevolmente superiore agli andamenti storici, non gestibile e la conseguente decisione di procedere alla neutralizzazione, ai fini del calcolo dell'Indice di deflusso, dei Codici correlati ai suddetti flussi di attività.

Prodotto/outcome Area Prestazioni	Codice	Descrizione
Indennità di disoccupazione - Indennità disoccupazione	IDISPE	Indennità di discontinuità a favore dei lavoratori del settore dello spettacolo
Indennità e sussidi - Gestione Pagamenti prestazioni/ Sussidi/Indennità	VIOGEC	Indennità a titolo di congedo per lavoratrici vittime di violenza di genere. Pagamenti a conguaglio.
	VIOGED	Indennità a titolo di congedo per lavoratrici vittime di violenza di genere. Pagamenti diretti.
Invalità civile - Prime liquidazioni - Prima liquidazione INVCIV	PRUNFA	Prestazione universale (Fase amministrativa)
Maternità - Maternità	040925	Congedo di paternità obbligatorio
Ricostituzioni gestione pubblica - Liquidazione pensioni gestione pubblica	DEJSTA	Trasformazione di pensione provvisoria in definitiva Cassa Stato

Prodotto/outcome Area Flussi	Codice	Descrizione
Eliminazione dei crediti inesigibili - Gestione crediti contributivi	ABBUNI	Eliminazione crediti inesigibili
Accertamento del dovuto da denunce contributive - Gestione crediti contributivi	N46873	DM INSOLUTI PARZIALI NUOVO R.C.
	N46875	DM INSOLUTI TOTALI NUOVO R.C.
Gestione delle note di rettifica - Gestione anomalie dei versamenti contributivi	NRET01	GESTIONE RETTIFICHE DM 2013
Illeciti penali o amministrativi - Illeciti penali e amministrativi	046882	Istruttoria illeciti DM
Regolarizzazioni da sede - Regolarizzazioni contributive gestione privata	TUTRAP	TUT Recupero contributivi apprendistato

Al quarto trimestre del 2025 il valore obiettivo dell'Indice di deflusso non è stato raggiunto dalla DR Lazio e dalla DR Sardegna.

Direzioni Regionali	Obiettivo 2025	Effettivo IV trim. 2025	Scostamento %
LAZIO	1,050	1,042	-0,76%
SARDEGNA	1,050	1,031	-1,81%
NAZIONALE	1,012	1,042	2,96%

DR Lazio - *nell'Area Prestazioni*, i Prodotti/Outcome più critici sono l'Indennità di disoccupazione, la Gestione delle pensioni private (Recupero indebiti, Ricostituzioni e Pensioni Dirette), il Sostegno alla genitorialità (Assegni, indennità e sussidi) e l'Invalidità Civile (Prime liquidazioni e Ricostituzioni). *Nell'Area Flussi* l'andamento negativo riguarda invece la Gestione delle anomalie dei versamenti contributivi e le Dilazioni amministrative.

DR Sardegna - i Prodotti/Outcome con Indice di deflusso inferiore ad 1 e maggior livello di Pervenuto omogeneizzato *nell'Area Prestazioni* sono relativi alla Gestione delle Pensioni Private (Recupero indebiti, Pensioni Dirette e Sistemazione del Conto assicurativo), al Sostegno alla genitorialità (Assegni, indennità e sussidi) ed all'Invalidità Civile (Prime liquidazioni). Per *l'Area Flussi* i Prodotti/Outcome maggiormente critici sono relativi alla Gestione delle anomalie dei versamenti, al Recupero delle agevolazioni contributive tramite nota di rettifica, alle Regularizzazioni contributive da sede della Gestione privata ed alle Dilazioni amministrative.

Indice di Produttività - Nazionale

La **misurazione della Produttività**(*) avviene a livello di **Direzione Regionale (DR)** - **Direzione Coordinamento Metropolitano (DCM)** con riferimento al definito omogeneizzato dei Prodotti riferiti alle aree «Prestazioni», «Flussi», «Informazione e consulenza» e «Altre attività» del Catalogo prodotti.

Obiettivo 2025	Effettivo IV trimestre 2025	Scostamento
91,47	97,61	+ 6,71%

A livello nazionale nel IV trimestre si registra uno scostamento positivo pari a **+6,71%**, a fronte di un obiettivo annuale di 91,47.



* SMVP 2025 paragrafo. 6.2.1

Indice di Produttività - Regioni

Direzioni Regionali/DCM	Obiettivo 2025	Effettivo IV trim. 2025	Scostamento %
ABRUZZO	91,00	100,06	9,96%
BASILICATA	88,00	88,03	0,03%
CALABRIA	91,41	93,90	2,72%
CAMPANIA	88,00	91,32	3,77%
DCM MILANO	93,00	101,88	9,55%
DCM NAPOLI	94,68	104,53	10,40%
DCM ROMA	93,00	101,49	9,13%
EMILIA ROMAGNA	93,00	100,81	8,40%
FRIULI VENEZIA GIULIA	89,00	93,60	5,17%
LAZIO	88,00	92,07	4,62%
LIGURIA	91,00	97,08	6,68%
LOMBARDIA	93,00	95,95	3,17%
MARCHE	88,00	91,37	3,83%
MOLISE	88,00	96,86	10,07%
PIEMONTE	93,00	103,12	10,88%
PUGLIA	90,00	95,48	6,09%
SARDEGNA	89,00	94,38	6,04%
SICILIA	92,00	98,24	6,78%
TOSCANA	90,00	97,64	8,49%
TRENTINO ALTO ADIGE	92,00	97,74	6,24%
UMBRIA	88,00	91,09	3,51%
VALLE D'AOSTA	93,00	104,40	12,26%
VENETO	93,00	99,61	7,11%
NAZIONALE	91,47	97,61	6,71%

A livello nazionale si registra un risultato positivo rispetto all'obiettivo **(+6,71%)**.

I dati sulla produttività al IV Trimestre comprendono la valorizzazione delle attività di Informazione di 1° livello, rilevate in maniera automatica dall'applicativo "Gestione sportelli" (Durata in ore degli Slot con case chiusi relativi all'Informazione di 1° livello).

Nell'elaborazione dell'Indice di Produttività al periodo si è inoltre tenuto conto dell'incidenza delle ore di formazione, applicando l'incremento della produzione, come indicato nella determinazione del Direttore generale n. 216 del 13 ottobre 2025 ("*ad ogni Direzione regionale e di Coordinamento Metropolitano saranno riconosciute le ore di formazione effettuate da tutto il personale assegnato alle strutture di propria competenza nella misura di un'ora di formazione = 1 punto omogenizzato, nel limite massimo del 3% di incremento sul totale della produzione omogenizzata effettuata al 31 dicembre, e comunque non oltre l'obiettivo di ore di formazione assegnate*").

Produzione lorda

Con il SMVP del 2025 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154/2024) è stata modificata la struttura del Catalogo Prodotti, suddividendolo in 4 aree: Prestazioni, Flussi, Informazione e consulenza ed Altre attività; inoltre sono stati rivisti i coefficienti di omogeneizzazione oltre alla valorizzazione delle attività automatizzate. Pertanto i dati di produzione non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

NAZIONALE	PRODUZIONE LORDA VALUTATA AI FINI DELLA PRODUTTIVITA'		
	Piano 2025	Consolidato IV trim. 2025	Piano 2025 % realizzazione
PRESTAZIONI	8.131.651,59	7.488.827,24	92%
FLUSSI	5.260.827,09	5.964.590,26	113%
INFORMAZIONE E CONSULENZA	2.225.291,44	2.514.693,57	113%
ALTRE ATTIVITA'	1.156.920,11	1.050.677,80	91%
Totale aree di produzione (al netto dell'area legale, area medico-legale e della vigilanza ispettiva)*	16.774.690,23	17.018.788,87	101%

(*) Il totale è rilevato solo sui valori delle sedi territoriali

Nell'anno 2025 il valore della produzione lorda nazionale si è assestato a **17.018.788,87 punti omogeneizzati**, pari al **101% del Piano di produzione 2025**, superiore al valore atteso. Il confronto con il IV trimestre del 2024 non è possibile a seguito della modifica delle logiche di valorizzazione dei Prodotti rispetto allo scorso anno ed all'introduzione del coefficiente di omogeneizzazione per la produzione automatizzata.

Focus: Sussidiarietà extra regionale

Nella tabella è riportato il Piano di sussidiarietà extra-regionale (in pezzi) delle strutture territoriali.

Per le strutture sussidianti indicate nella tabella, il conseguimento degli obiettivi comporta l'applicazione del bonus sulla sussidiarietà secondo le specifiche definite nel SMVP 2025, paragrafo 7.4.

A livello nazionale, il risultato conseguito è superiore all'obiettivo previsto per tutte le Regioni sussidianti.

Regioni sussidianti	Obiettivo 2025 (pezzi)	Lavorato (pezzi) IV Trimestre 2025	% di realizzazione
DR Marche	75.279	86.599	115,04%
DR Molise	84.500	102.896	121,77%
DR Sicilia	51.692	100.172	193,79%
TOTALE	211.471	289.667	136,98%

Focus: Direzione Servizi al Territorio

OBIETTIVI DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO (IN PEZZI)			
TIPOLOGIA	OBIETTIVO ANNUALE 2025	LAVORATO AL IV TRIMESTRE 2025	% REALIZZAZIONE SU OBIETTIVO ANNUALE
ATTIVITÀ LAVORATE IN SUSSIDIARIETÀ	237.292	324.597	
ATTIVITÀ DI COMPETENZA	657.932	853.779	
TOTALE PRODUZIONE	895.224	1.178.376	131,63%

La Direzione Servizi al Territorio svolge un'importante **funzione di raccordo tra le strutture centrali e territoriali** in ottica di efficientamento organizzativo e di massimizzazione dei risultati di valore per gli utenti, gestendo anche progetti di valenza nazionale o territoriale, in funzione di sussidiarietà, derivanti da situazioni operative di particolare criticità.

Alla Direzione Servizi al Territorio è assegnato l'obiettivo annuale di produzione comprensivo della sussidiarietà, dei POLI e dei prodotti di propria competenza pari a 895.224 pezzi.

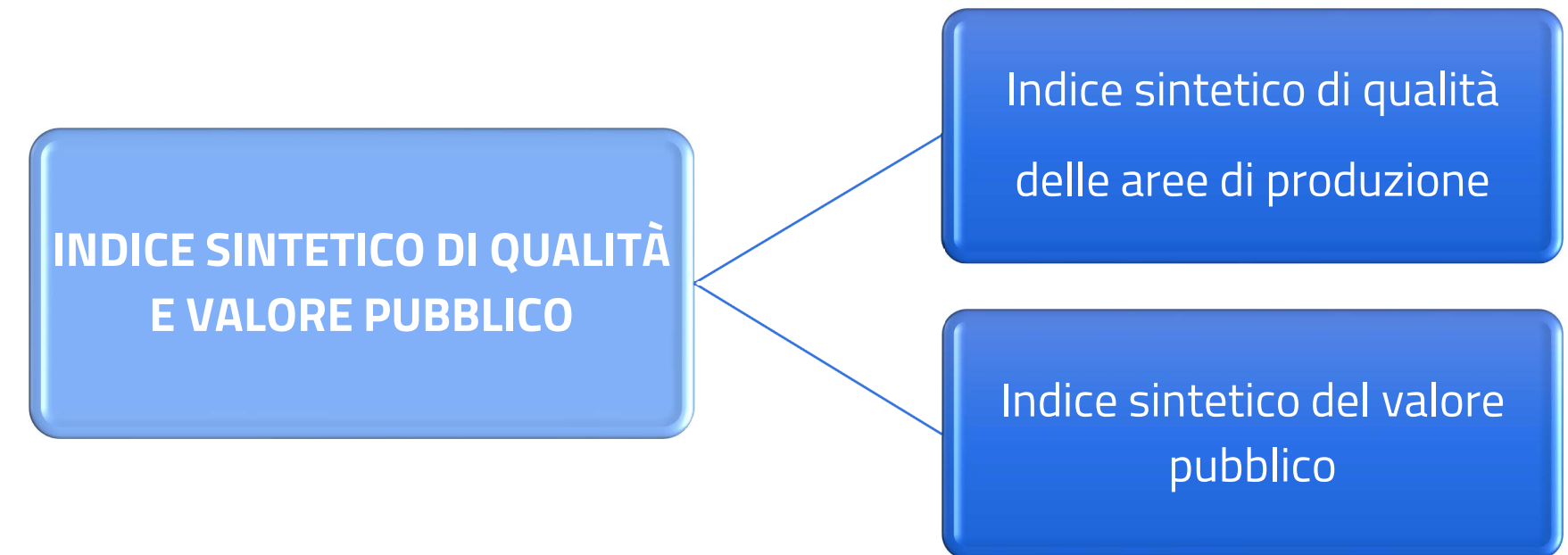
A fine anno, complessivamente, è stato lavorato più dell'obiettivo (131,63%).

Tra le competenze della Direzione Servizi al Territorio rientrano le seguenti attività:

- Polo Bonus Asilo Nido
- Polo Riscatti e ricongiunzioni gestione privata
- Polo Vigili del fuoco
- Polo Nazionale Lavoratori Dipendenti INPS (Messaggio Hermes n.4494 del 15/12/2023)
- Polo Mobilità Dipendenti INPS
- Prestazioni Ante Subentro (Messaggio Hermes n. 2572 del 08/07/2019 e n. 4336 del 22/11/2019)
- Ricorsi giudiziari
- Attività Formulari esteri

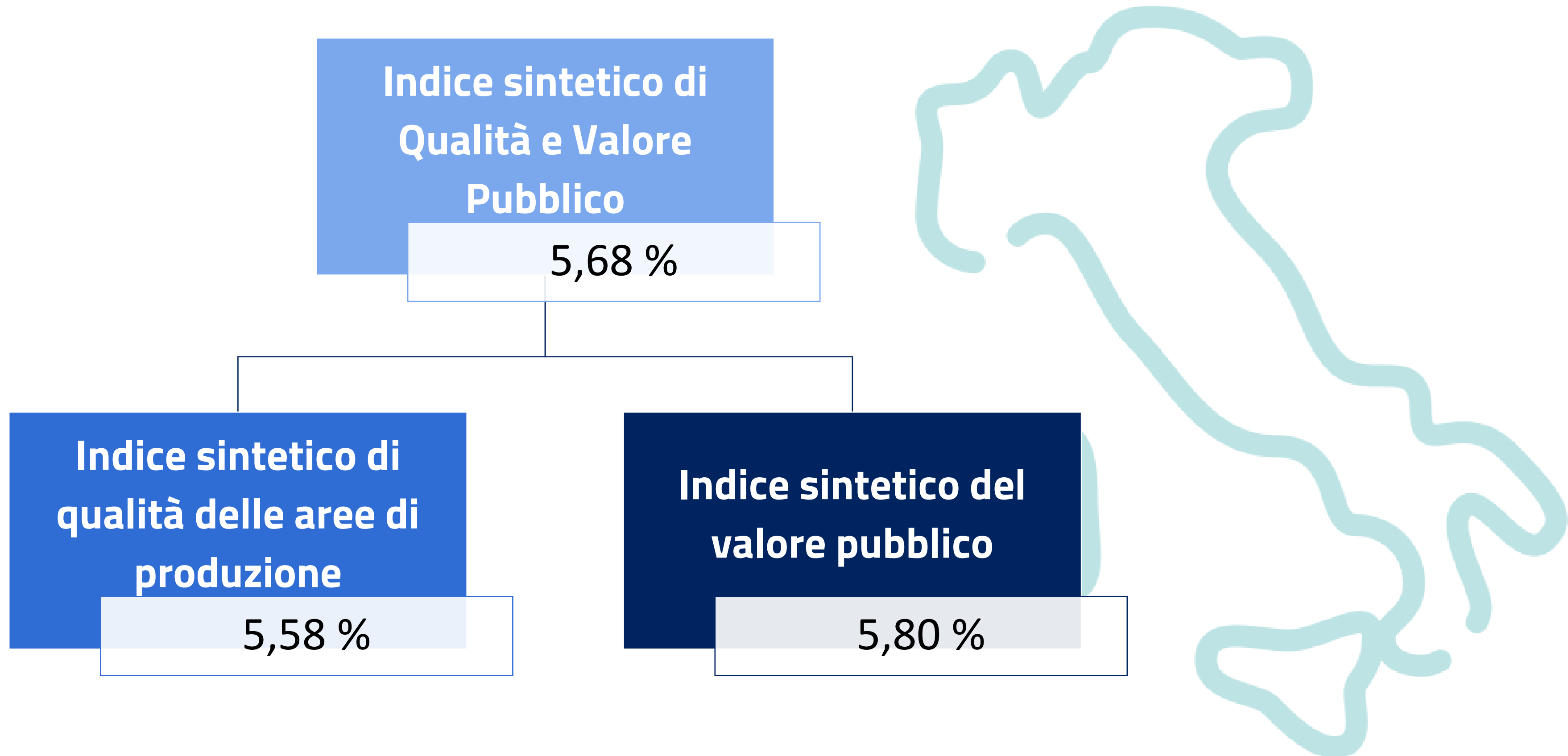
Cruscotto qualità e impatto

A seguito dell'approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.154/2024), è stato reso disponibile il nuovo Cruscotto Qualità e Impatto 2025. Questo strumento consente non solo di misurare l'efficacia delle attività, ma anche di valutare l'impatto, inteso come il valore pubblico generato dall'INPS attraverso i servizi forniti. (HERMES n. 348 del 29 gennaio 2025).



CRUSCOTTO QUALITÀ E IMPATTO
INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO
Indice di risalita dell'Indice sintetico di qualità delle aree di produzione e dell'Indice sintetico del valore pubblico, con peso rispettivamente del 55% e 45%.
INDICE SINTETICO DI QUALITÀ DELLE AREE DI PRODUZIONE
È la sezione del cruscotto, aggiornata rispetto al 2024, che prevede indicatori che misurano l'efficacia dell'azione amministrativa e agiscono a livello di struttura intesa come area di produzione. Nel 2025 sono stati inseriti gli indicatori sentinella che monitorano specifiche lavorazioni ma che non incidono sui risultati di performance.
INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO
È la nuova sezione «valore pubblico», introdotta già nel 2024 che misura l'impatto che l'azione amministrativa produce su cittadini e imprese attraverso un nuovo set di indicatori che si riferiscono prevalentemente a: <ul style="list-style-type: none"> • tempestività delle risposte che l'Istituto fornisce alla sua utenza, in termini di prestazioni e servizi; • livello di automazione raggiunto e di pulizia degli archivi gestionali; • percentuale di smaltimento di alcuni specifici carichi di lavoro; • customer care.

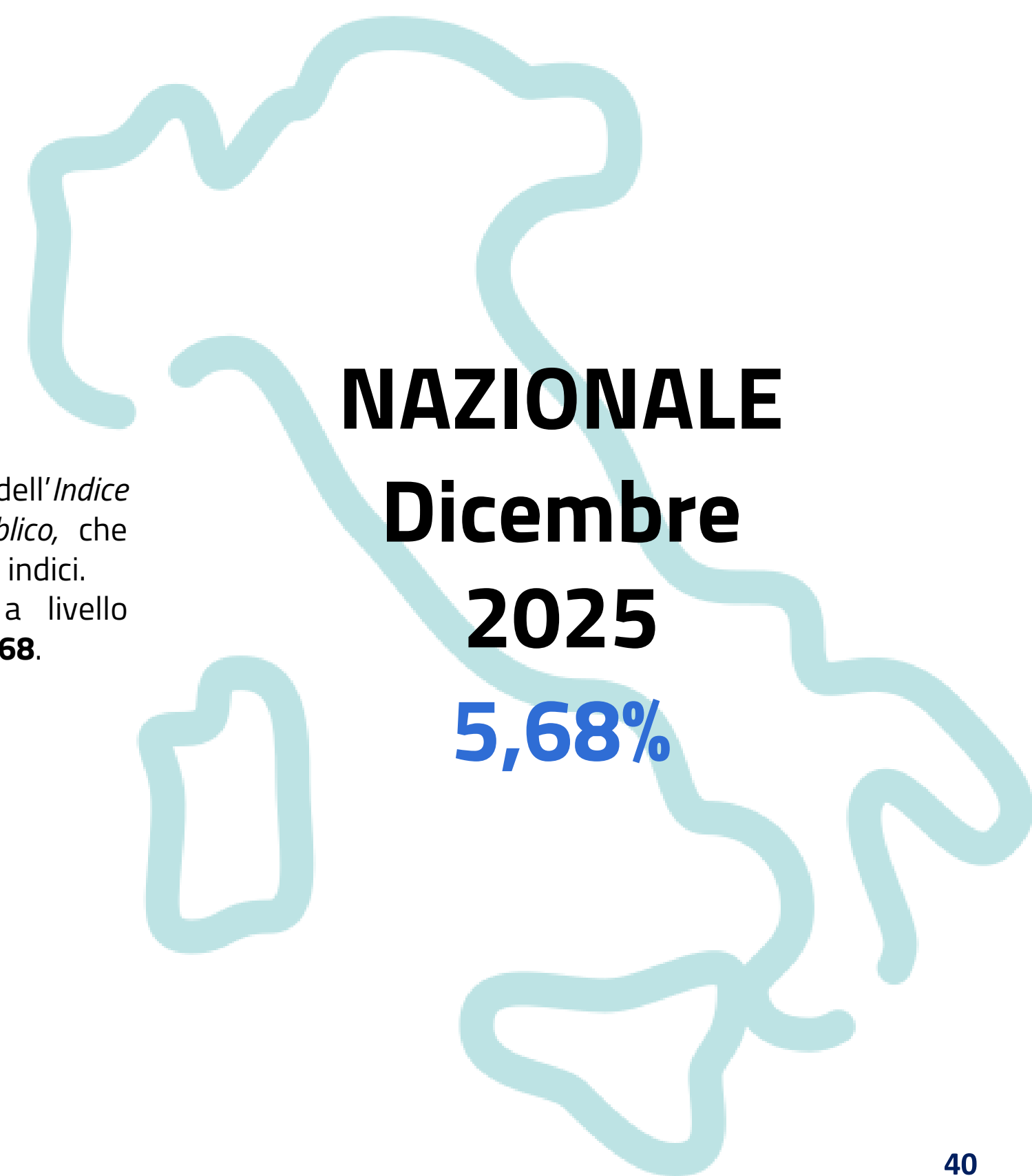
Cruscotto qualità e impatto



Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di Qualità e Valore Pubblico

INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO	Scostamento da Budget			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-10,27%	-2,54%	2,68%	4,79%
BASILICATA	-8,80%	-3,15%	0,92%	3,46%
CALABRIA	-9,33%	-1,90%	3,12%	5,68%
CAMPANIA	-12,19%	-4,16%	1,80%	3,39%
DCM MILANO	-6,11%	1,79%	6,09%	7,27%
DCM NAPOLI	-13,47%	-6,00%	0,95%	7,11%
DCM ROMA	-14,22%	-2,02%	4,11%	7,28%
EMILIA ROMAGNA	-9,08%	-1,51%	4,54%	7,50%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-9,84%	-2,17%	2,57%	5,57%
LAZIO	-13,13%	-4,74%	1,20%	4,69%
LIGURIA	-12,51%	-3,84%	1,54%	4,36%
LOMBARDIA	-12,60%	-5,89%	-1,46%	2,31%
MARCHE	-10,26%	-2,47%	0,44%	2,86%
MOLISE	-9,23%	-3,24%	-0,05%	1,18%
PIEMONTE	-11,35%	-2,06%	2,14%	3,64%
PUGLIA	-8,78%	-1,66%	2,23%	5,47%
SARDEGNA	-15,87%	-10,93%	-5,72%	-0,14%
SICILIA	-12,19%	-4,14%	1,01%	4,63%
TOSCANA	-13,82%	-6,52%	-1,29%	3,65%
TRENTINO ALTO ADIGE	-12,76%	-3,78%	0,47%	5,44%
UMBRIA	-12,23%	-3,26%	1,59%	3,83%
VALLE D'AOSTA	-15,68%	-9,46%	-8,20%	-1,08%
VENETO	-12,53%	-4,23%	1,65%	4,63%
NAZIONALE	-11,67%	-2,50%	3,24%	5,68%

Nella tabella sono riportati i dati dell'*Indice Sintetico di Qualità e Valore pubblico*, che rappresenta la sintesi degli altri due indici. Si evidenzia per l'anno 2025, a livello nazionale, uno scostamento del **+5,68**.

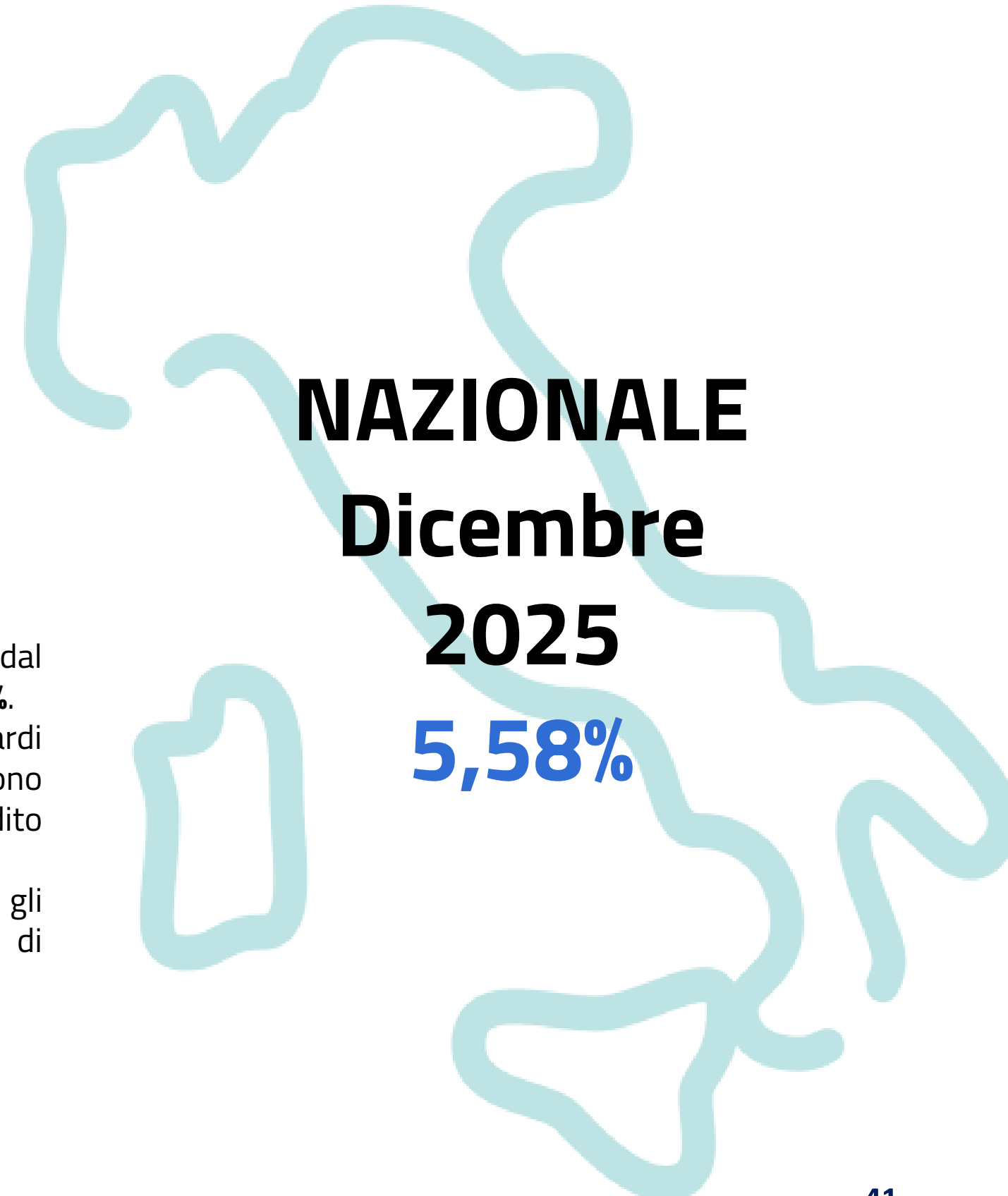


Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di qualità delle aree di produzione

DR/DCM	INDICE SINTETICO DI QUALITÀ DELLE AREE DI PRODUZIONE			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-15,97%	-5,04%	1,86%	5,85%
BASILICATA	-12,72%	-7,41%	-3,14%	-0,75%
CALABRIA	-14,19%	-5,11%	1,38%	4,77%
CAMPANIA	-15,62%	-6,42%	2,20%	4,61%
DCM MILANO	-8,64%	0,10%	5,21%	8,07%
DCM NAPOLI	-15,26%	-5,95%	0,67%	5,18%
DCM ROMA	-18,66%	-2,65%	5,67%	10,25%
EMILIA ROMAGNA	-14,68%	-5,52%	2,88%	6,03%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-15,31%	-6,55%	-0,19%	2,51%
LAZIO	-18,23%	-8,03%	-1,86%	2,21%
LIGURIA	-15,87%	-6,88%	0,78%	4,00%
LOMBARDIA	-15,97%	-8,87%	-2,78%	1,59%
MARCHE	-14,81%	-7,21%	-1,79%	-0,20%
MOLISE	-14,32%	-7,41%	-1,66%	-0,07%
PIEMONTE	-16,53%	-5,95%	0,48%	2,87%
PUGLIA	-11,86%	-4,24%	0,25%	4,04%
SARDEGNA	-20,15%	-13,92%	-8,64%	0,46%
SICILIA	-15,34%	-5,54%	0,50%	4,34%
TOSCANA	-18,87%	-9,79%	-3,16%	2,56%
TRENTINO ALTO ADIGE	-20,23%	-9,29%	-3,20%	2,06%
UMBRIA	-16,29%	-6,21%	0,57%	1,54%
VALLE D'AOSTA	-20,48%	-11,96%	-10,61%	-4,49%
VENETO	-18,00%	-6,88%	1,19%	4,44%
NAZIONALE	-16,67%	-5,88%	2,14%	5,58%

Rispetto allo scorso anno è leggermente cambiato il paniere degli indicatori, sono stati eliminati gli indicatori ormai maturi ed altri sono stati inseriti per la prima volta in coerenza con le linee guida gestionali. Inoltre sono stati introdotti gli **indicatori** c.d. «**sentinella**» che, pur avendo un peso pari a zero, contribuiscono al controllo dell'andamento di prodotti significativi.

Nel mese di dicembre 2025, lo scostamento dal budget a livello nazionale riporta un valore di **5,58%**. A livello nazionale si evidenziano ritardi relativamente alle lavorazioni che afferiscono all'Indice di verifica pensioni e alla sezione del credito e welfare. In particolare la Valle D'Aosta non ha raggiunto gli obiettivi su tutti gli indici sottostanti le linee di servizio, relativi all'erogazione delle prestazioni.



Cruscotto qualità e impatto - Indice sintetico del valore pubblico

Questa sezione valuta l'impatto delle lavorazioni sui soggetti fisici e giuridici. In essa vengono anche monitorati gli indicatori relativi alla Customer Care, da quest'anno le richieste dei cittadini per le linee INPS vengono misurate separatamente rispetto a quelle inoltrate dai patronati.

DR/DCM	INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-3,30%	0,51%	3,69%	3,49%
BASILICATA	-4,00%	2,07%	5,88%	8,61%
CALABRIA	-3,38%	2,01%	5,24%	6,79%
CAMPANIA	-8,00%	-1,40%	1,30%	1,90%
DCM MILANO	-3,03%	3,86%	7,17%	6,31%
DCM NAPOLI	-11,28%	-6,07%	1,28%	9,48%
DCM ROMA	-8,80%	-1,25%	2,21%	3,64%
EMILIA ROMAGNA	-2,24%	3,38%	6,58%	9,30%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-3,15%	3,18%	5,94%	9,30%
LAZIO	-6,90%	-0,70%	4,95%	7,73%
LIGURIA	-8,41%	-0,13%	2,48%	4,79%
LOMBARDIA	-8,49%	-2,26%	0,15%	3,17%
MARCHE	-4,71%	3,32%	3,15%	6,60%
MOLISE	-3,01%	1,87%	1,92%	2,70%
PIEMONTE	-5,02%	2,69%	4,18%	4,58%
PUGLIA	-5,00%	1,50%	4,65%	7,21%
SARDEGNA	-10,64%	-7,27%	-2,15%	-0,88%
SICILIA	-8,35%	-2,43%	1,64%	4,99%
TOSCANA	-7,66%	-2,53%	0,99%	4,99%
TRENTINO ALTO ADIGE	-3,64%	2,96%	4,96%	9,57%
UMBRIA	-7,28%	0,35%	2,83%	6,62%
VALLE D'AOSTA	-9,81%	-6,40%	-5,26%	3,10%
VENETO	-5,85%	-0,98%	2,22%	4,87%
NAZIONALE	-5,56%	1,62%	4,58%	5,80%



A consuntivo 2025, il valore, a livello nazionale è positivo (**5,80%**).

La Sardegna unica regione in ritardo sul soggetto giuridico, in particolare sui cassetti bidirezionali.

AMBITO

VALORE ECONOMICO

**Capacità di gestione economica
e contabile**

4.2

Indicatori economici

In tale sotto ambito valoriale sono riportati alcuni indicatori che mirano a monitorare la capacità di gestione economica e contabile della sede (SMVP 2025 paragrafo 6.2.6 e s.s.).

INDICATORE DEI COSTI PER STRUTTURA

L'indicatore, introdotto nell'anno 2025, è diretto a **monitorare i costi di gestione degli immobili strumentali** al fine di avviare un percorso di razionalizzazione della spesa (SMVP 2025 paragrafo 6.2.6.1). L'indicatore, composto da nove indicatori, misura, per singolo indicatore elementare, lo scostamento tra il budget economico (espresso in fase di programmazione), i Forecast trimestrali e l'effettivo di fine anno. Lo scostamento rispetto all'obiettivo, calcolato con una tolleranza massima del + 5%, è valutato sul totale delle voci che compongono l'indicatore.

CORRETTA GESTIONE DEL CONTO TRANSITORIO 1005

L'indicatore misura **l'incidenza delle risorse economiche utilizzate sul conto transitorio 1005**, di direzione regionale/di coordinamento metropolitano, sul totale delle spese di funzionamento alle scadenze previste (SMVP 2025 paragrafo 6.2.7). I capitoli per i quali è effettuata la valutazione sulla corretta gestione del conto transitorio 1005 sono evidenziati nell'allegato 3 della Determinazione del Direttore generale n. 29 del 28/02/2025 "Individuazione obiettivi per l'anno 2025". La corretta gestione della spesa prevede che al IV forecast, il saldo sul conto transitorio 1005 sia pari a zero.

I.E.E.P.

L'**Indicatore di Efficienza Economico-finanziaria della Produzione** è collegato ad alcuni valori generati direttamente dalle attività di produzione che hanno riflessi in termini di Bilancio. Il monitoraggio è svolto su due macroaree, "Accertamenti" ed "Incassi e Pagamenti", articolate in sotto-voci relative alle rispettive attività (SMVP 2025 paragrafo 6.2.5).

Indicatori dei costi per Struttura

Nel IV trimestre, al livello nazionale, i valori di forecast registrano una diminuzione del valore complessivo rispetto a quanto programmato **(-4,20%)**.

La variazione, rispetto all'obiettivo, è calcolata sul totale delle voci che compongono l'indicatore (Tabella Tipologia di spesa).

Lo scostamento registrato dalla DR Valle d'Aosta (+6,44%) è attribuibile principalmente alle spese per illuminazione (5U1104012), per manutenzione ordinaria stabili strumentali di proprietà (5U1104016) e per servizi di impiantistica degli stabili di proprietà (5U1104072).

Tipologia di spesa
Andamento costi di locazione
Costo per Fitti
Costo per Illuminazione
Costo per Riscaldamento
Costi Vigilanza e Guardiania
Costi Pulizia
Costi Acqua e Materiale Igienico sanitario
Costi per Impianti
Costi per manutenzione ordinaria

Strutture Territoriali	Obiettivo 2025	IV Forecast 2025	Scostamento Forecast/Budget	Tolleranza +5%
ABRUZZO	9.144.592	8.943.922	-2,19%	-2,19%
BASILICATA	2.345.247	2.146.074	-8,49%	-8,49%
CALABRIA	11.971.854	10.850.084	-9,37%	-9,37%
CAMPANIA	17.800.285	17.870.183	0,39%	0,00%
EMILIA ROMAGNA	20.430.471	20.607.955	0,87%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.548.125	5.154.086	-7,10%	-7,10%
LAZIO	11.008.112	9.320.632	-15,33%	-15,33%
LIGURIA	8.306.688	7.975.546	-3,99%	-3,99%
LOMBARDIA	31.640.677	31.837.517	0,62%	0,00%
MARCHE	8.601.377	8.970.877	4,30%	0,00%
MOLISE	2.036.027	1.928.803	-5,27%	-5,27%
PIEMONTE	18.771.031	17.578.408	-6,35%	-6,35%
PUGLIA	16.762.393	16.819.984	0,34%	0,00%
SARDEGNA	11.519.954	11.167.074	-3,06%	-3,06%
SICILIA	21.664.070	20.115.367	-7,15%	-7,15%
TOSCANA	17.508.106	16.875.251	-3,61%	-3,61%
TRENTINO ALTO ADIGE	3.965.763	3.946.143	-0,49%	-0,49%
UMBRIA	6.482.305	6.378.692	-1,60%	-1,60%
VALLE D'AOSTA	718.516	764.788	6,44%	1,44%
VENETO	19.959.838	19.594.105	-1,83%	-1,83%
DCM MILANO	17.239.049	17.585.719	2,01%	0,00%
DCM NAPOLI	13.338.660	13.200.484	-1,04%	-1,04%
DCM ROMA	33.593.056	27.704.504	-17,53%	-17,53%
Totale Strutture Territoriali	310.356.196	297.336.199	-4,20%	0,00%

(*) Nella colonna «Tolleranza 5%» è riportato lo scostamento rispetto all'obiettivo, al netto del 5%. Il valore zero rappresenta il completo raggiungimento dell'obiettivo di periodo.

Indicatore della corretta gestione del conto transitorio 1005 di Direzione regionale/Direzioni di coordinamento metropolitano

La corretta gestione della spesa prevede che al IV Forecast **il saldo sul conto transitorio 1005 deve essere pari a zero.**

A dicembre, tutte le strutture territoriali hanno raggiunto l'obiettivo, in quanto hanno proceduto alla completa allocazione di tutti gli importi sui conti di specifica competenza.

Nella tabella sottostante si riporta il risultato a livello nazionale.

	Incidenza Transitorio	Scostamento % rispetto Obiettivo
NAZIONALE	0,00%	0

(*) Nella colonna «Incidenza transitorio» è rappresentata la percentuale del conto transitorio 1005 rispetto al totale delle spese di funzionamento, mentre nella colonna «Scostamento % rispetto obiettivo» è riportato lo scostamento rispetto all'obiettivo (il valore zero rappresenta il completo raggiungimento dell'obiettivo di periodo).

Indicatore di Efficacia Economico– finanziaria della Produzione

L'Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione (SMVP 2025 paragrafo 6.2.5) comprende i valori collegati al Bilancio dell'Istituto generati direttamente dall'attività produttiva delle strutture di produzione ed articolato in due sezioni:

- Accertamenti
- Incassi e Pagamenti

Accertamenti	Obiettivo 2025	Obiettivo di periodo	Consuntivo di periodo	Var % Consuntivo / Obiettivo di periodo
Andamento - I trimestre 2025	4.822.692.064,00	1.205.673.016,00	729.015.983,72	-39,53%
Andamento - II trimestre 2025	4.822.692.064,00	2.411.346.032,00	2.096.181.491,77	-13,07%
Andamento - III trimestre 2025	4.822.692.064,00	3.617.019.048,00	3.270.626.293,00	-9,58%
Andamento - IV trimestre 2025	4.822.692.064,00	4.822.692.064,00	5.203.299.629,83	7,89%

Incassi e Pagamenti	Obiettivo 2025	Obiettivo di periodo	Consuntivo di periodo	Var % Consuntivo / Obiettivo di periodo
Andamento - I trimestre 2025	8.106.091.542,00	2.026.522.885,50	1.993.216.198,49	-1,64%
Andamento - II trimestre 2025	8.106.091.542,00	4.053.045.771,00	4.862.543.050,08	19,97%
Andamento - III trimestre 2025	8.106.091.542,00	6.079.568.656,50	7.135.363.517,58	17,37%
Andamento - IV trimestre 2025	8.106.091.542,00	8.106.091.542,00	10.626.099.990,79	31,09%

L'andamento al IV trimestre registra, rispetto all'obiettivo di periodo, un valore positivo sia nella sezione **Accertamenti (+7,89%)** che nella sezione **Incassi e Pagamenti (+31,09%)**.

Nella slide successiva si riporta il dettaglio delle voci che compongono l'indicatore e l'analisi degli scostamenti registrati.

Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione

Nella sezione **IEEP Accertamenti (+ 7,89%)** l'unico scostamento negativo è attribuibile alla seguente voce:

- **Minori prestazioni da vigilanza (-24,16%)**, il cui il valore negativo è da ascrivere prevalentemente all'attività della vigilanza ispettiva. Il valore, da considerare tuttavia positivamente, deriva dalla nuova strategia adottata dalla Vigilanza Ispettiva: orientata a individuare casi di lavoro sommerso, ha invece rilevato un maggior numero di fenomeni di illecita somministrazione.

La componente **Accertamento contributi (+16,27%)** registra un andamento positivo derivante da accertamenti di vigilanza ispettiva (a dimostrazione di quanto sopra descritto) e di vigilanza documentale.

Nella sezione **IEEP Incassi e Pagamenti (+31,09%)** le voci che registrano variazioni significative, rispetto all'obiettivo di periodo riguardano:

- Incassi da **Vigilanza ispettiva (+198,66%)** che risentono della integrale riscossione di verbali di importo elevato e della riscossione da parte degli obbligati solidali in luogo dell'obbligato principale;
- Per gli **interessi**, si registra un lieve scostamento negativo rispetto all'obiettivo (-7,31%) ed un miglioramento in termini assoluti rispetto allo scorso anno (-89,30%). In merito agli Interessi legali da prestazioni per non autosufficienza, invalidità civile e altre, la direzione competente fa presente che si riferiscono ad una maggiore tempestività nella gestione degli esiti del contenzioso.

	Obiettivo 2025	Consuntivo IV trimestre 2025	Var % Consuntivo / Obiettivo
GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ACCERTAMENTI	1.885.096.833,00	2.183.706.046	+15,84%
Accertamento Contributi in fase di Gestione Flussi	684.276.935,00	849.832.314	+24,19%
Accertamento Contributi	909.760.955,00	1.057.799.541	+16,27%
Minori prestazioni da vigilanza	197.267.546,00	149.610.988	-24,16%
Accertamento ECA	93.791.397,00	126.463.202	+34,83%
GESTIONE PRESTAZIONI - ACCERTAMENTI	2.937.595.231,00	3.019.593.584	+2,79%
Accertamento prestazioni indebite	2.937.595.231,00	3.019.593.584	+2,79%
IEEP Accertato	4.822.692.064,00	5.203.299.630	+7,89%

GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - INCASSI	5.377.205.344,00	7.329.093.536	+36,30%
Incassi da vigilanza ispettiva	69.590.665,00	207.837.887	+198,66%
Incassi da vigilanza documentale	181.170.217,00	193.908.478	+7,03%
Incassi da altre regolarizzazioni contributive	5.117.279.035,00	6.915.531.273	+35,14%
Incassi da accertamento ECA	9.165.427,00	11.815.898	+28,92%
GESTIONE PRESTAZIONI - INCASSI E PAGAMENTI	2.728.886.198,00	3.297.006.455	+20,82%
Pagamenti per interessi legali (-)	30.925.093,00	33.185.729	-7,31%
Incassi da prestazioni indebite	2.094.335.336,00	2.540.844.549	+21,32%
Incassi da Azioni surrogatorie	35.431.503,00	44.735.538	+26,26%
Incassi da Riscatti e ricongiunzioni	473.983.270,00	559.415.964	+18,02%
Incassi da Versamenti Volontari	147.065.105,00	174.159.484	+18,42%
Incassi da Visite Mediche di Controllo	8.996.077,00	11.036.649	+22,68%
IEEP Incassi e Pagamenti	8.106.091.542,00	10.626.099.991	+31,09%

Minori prestazioni da vigilanza ispettiva

La componente Accertamento da «Minori Prestazioni da Vigilanza» registra, rispetto all’obiettivo, uno scostamento negativo (-24,16%). Tale scostamento è attribuibile alle attività derivanti da Minori prestazioni da vigilanza ispettiva (-34,98%). Il valore deve essere letto in modo positivo, tenuto conto che è essenzialmente riconducibile, nella gran parte delle regioni, al miglioramento dell’attività di prevenzione con una contrazione delle prestazioni recuperate.

	Obiettivo 2025	Consuntivo IV Forecast	Scostamento %
Minori prestazioni da vigilanza	197.267.546	149.610.988	-24,16%
<i>di cui minori prestazioni da vigilanza ispettiva</i>	<i>138.804.096</i>	<i>90.247.610</i>	<i>-34,98%</i>
<i>di cui minori prestazioni da vigilanza documentale</i>	<i>58.463.450</i>	<i>59.363.378</i>	<i>1,54%</i>

Nella tabella a fianco si riportano le Strutture Territoriale con lo scostamento percentuale, rispetto all’obiettivo di periodo.

Strutture Territoriali	Minori prestazioni da vigilanza ispettiva		
	Obiettivo	Consuntivo IV trimestre	Scostamento
NAZIONALE	138.804.096	90.247.610	-34,98%
ABRUZZO	1.000.000	403.200	-59,68%
BASILICATA	1.500.000	2.604.000	73,60%
CALABRIA	23.000.000	17.454.750	-24,11%
CAMPANIA	7.200.000	5.331.230	-25,96%
EMILIA ROMAGNA	6.000.000	5.619.640	-6,34%
FRIULI VENEZIA GIULIA	52.500	164.500	213,33%
LAZIO	2.100.000	1.443.400	-31,27%
LIGURIA	525.000	56.000	-89,33%
LOMBARDIA	2.100.000	1.692.180	-19,42%
MARCHE	3.000.000	1.465.800	-51,14%
MOLISE	300.000	7.700	-97,43%
PIEMONTE	945.000	2.494.100	163,93%
PUGLIA	32.000.000	11.305.560	-64,67%
SARDEGNA	178.459	21.700	-87,84%
SICILIA	20.000.000	17.981.320	-10,09%
TRENTINO ALTO ADIGE	84.000	605.500	620,83%
TOSCANA	5.250.000	3.727.500	-29,00%
UMBRIA	1.000.000	128.100	-87,19%
VALLE D'AOSTA	76.500	52.200	-31,76%
VENETO	2.600.000	395.500	-84,79%
DCM MILANO	3.000.000	508.900	-83,04%
DCM NAPOLI	14.496.981	9.639.730	-33,51%
DCM ROMA	12.395.656	7.145.100	-42,36%

AMBITO

VALORE ECONOMICO

Capacità di pianificazione e controllo

4.3

Indicatori economici

In tale sotto ambito valoriale sono riportati alcuni indicatori che mirano a monitorare la capacità di gestione economica e contabile della sede (SMVP 2025 paragrafo 6.2.6 e seguenti).

INDICATORE FABBISOGNI STANDARD

L'indicatore verifica la corretta programmazione dei fabbisogni economici, espressi dalle Strutture Territoriali, mediante specifiche modalità di risalita. Il numero indice del Costo Standard è calcolato come rapporto dell'indicatore risultante dalla programmazione dei fabbisogni della singola struttura territoriale e dall'indicatore medio della fascia di complessità di riferimento (SMVP 2025 paragrafo 6.2.6.3).

INDICATORE DI GESTIONE DELLA SPESA

L'indicatore ha come obiettivo il monitoraggio della gestione della spesa e dell'efficienza nella tenuta contabile delle Direzioni regionali/Direzioni di coordinamento metropolitano ed il miglioramento della gestione della spesa nelle Direzioni centrali responsabili di budget (SMVP 2025 paragrafi 6.2.7 e 6.2.8)

Indicatore dei Fabbisogni standard

L'**Indice Sintetico Fabbisogni standard** è ottenuto dall'aggregazione di n. 10 indicatori economici elementari aggregati ad uno specifico indice sintetico (costo di Prodotto, TOC*, Beni e Servizi e Personale) che tengono conto dei valori economici e quantitativi (volumi di produzione, superfici, unità lavorative).

	Indice sintetico Nazionale		
	Budget	Forecast	Scostamento %
Andamento I Forecast	100	97,80	+ 2,20
Andamento II Forecast	100	97,07	+ 2,93
Andamento III Forecast	100	98,79	+ 1,21
Andamento IV Forecast	100	80,98	+19,02

A livello Nazionale nel IV Trimestre si registra un andamento positivo (+19,02) rispetto al valore di obiettivo (100).

Tale fenomeno è attribuibile principalmente alla riduzione di costi, per minori spese, relative :

- agli Immobili «TOC», quali spese per conduzione, pulizia e vigilanza (capitolo 5U1104014), spese di illuminazione (capitolo 5U1104012) e spese per manutenzione ordinaria stabili strumentali (5U1104016);
- «Beni e servizi», quali spese per Facchinaggio e trasporto (5U1104018).

Si precisa che solo in fase di consuntivo (quattordicesimo periodo) verranno attribuiti i costi, generati dalla procedura e-procurement, per materiale di consumo, quali carta e cancelleria, stampati ed altro materiale (5U1104001, 5U1104005, 5U1104040), nonché per Manutenzione e noleggio impianti, macchine e apparecchiature (5U1104009).

* Total Occupancy Cost (Costi totali di occupazione)

Indicatori di gestione della spesa - Fabbisogni economici

La corretta gestione della spesa di Direzioni regionali/Direzioni di coordinamento metropolitano prevede che i fabbisogni economici, al termine dell'esercizio (IV forecast), siano in linea con i dati dell'effettivo al **31 dicembre 2025**. Pertanto, uno scostamento che superi il **5%** comporta una valutazione negativa in termini di performance.

Nel **IV trimestre** gli **scostamenti negativi** registrati sono riscontrabili nelle seguenti strutture:

- **DR Abruzzo, DR Calabria, DR Emilia Romagna, DR Friuli Venezia Giulia, DR Puglia** per Indennità e rimborso spese per missioni al personale (4U1102005);
- **DR Emilia Romagna** per compensi per lavoro straordinario e turni (4U1102002);
- **DR Campania** per Borse di studio per praticanti legali (4U1206063).

	Obiettivo	Risultato	Scostamento
ABRUZZO	100,00%	106,14%	+6,14
BASILICATA	100,00%	100,00%	0
CALABRIA	100,00%	106,47%	+6,47
CAMPANIA	100,00%	105,17%	+5,17
DCM_MILANO	100,00%	100,00%	0
DCM_NAPOLI	100,00%	100,00%	0
DCM_ROMA	100,00%	100,00%	0
EMILIA ROMAGNA	100,00%	105,57%	+5,57
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,00%	105,20%	+5,20
LAZIO	100,00%	100,00%	0
LIGURIA	100,00%	100,00%	0
LOMBARDIA	100,00%	100,00%	0
MARCHE	100,00%	100,00%	0
MOLISE	100,00%	100,00%	0
PIEMONTE	100,00%	100,00%	0
PUGLIA	100,00%	105,38%	+5,38
SARDEGNA	100,00%	100,00%	0
SICILIA	100,00%	100,00%	0
TOSCANA	100,00%	100,00%	0
TRENTINO ALTO ADIGE	100,00%	100,00%	0
UMBRIA	100,00%	100,00%	0
VALLE D'AOSTA	100,00%	100,00%	0
VENETO	100,00%	100,00%	0

(*) Scostamento massimo del 5% tra budget economico (forecast) e utilizzato (costi effettivi da SAP CO/SAP COFI) a livello di capitolo di spesa.

OBIETTIVI GENERALI DI ENTE (OGE)

05

Obiettivi generali di Ente (ex art 5 D.Lgs. n. 150/2009)

I **6 “Obiettivi Generali”** delle Linee Guida Gestionali costituiscono la base di partenza per la declinazione, su base triennale e annuale, degli obiettivi generali di Ente (ex art. 5 D. Lgs. n. 150/2009).

Questi sintetizzano la performance attesa dell'amministrazione nel suo complesso, rispetto a settori/prodotti critici. Nel contempo, hanno valenza strategica per l'Istituto o per l'utenza che con esso si rapporta. Per il dettaglio degli Obiettivi Generali di Ente si rinvia alla successiva slide.

MISSIONE	PROGRAMMA	LINEA GUIDA GESTIONALE – OBIETTIVI GENERALI DI ENTE
1 - POLITICHE PREVIDENZIALI	1.5 - TFR e TFS lavoratori dipendenti del settore pubblico	Potenziamento dei processi di gestione e liquidazione del TFR e TFS
2 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	2.1 - Assegni ed indennità di accompagnamento agli invalidi civili	Implementazione delle nuove misure in tema di disabilità e non autosufficienza
4 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	4.1 - Indirizzo politico-amministrativo 4.1.h - Contenzioso	Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso
1 - POLITICHE PREVIDENZIALI 10 - POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	10.2 - Crediti 10.2.a - Area Lavoro Agricolo	Rafforzamento degli strumenti di recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione
10 - POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	10.3 - Conto assicurativo	Consolidamento unificato delle posizioni assicurative in ottica di automazione dei processi gestionali
4 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	4.1 - Indirizzo politico-amministrativo 4.1.d - Attività di vigilanza	Espansione e potenziamento della funzione ispettiva di vigilanza e antifrode

Obiettivi generali di Ente - Risultati

I valori riportati nella tabella indicano la percentuale di realizzazione dei KPI e degli OGE nell'anno in corso.

Ambito Valoriale	Sotto Ambito	Obiettivi Generali di Ente	Indicatori	Attività progettuali	Risultato al IV Trimestre
Valore economico	Capacità di gestione economica e contabile	Espansione e potenziamento della funzione ispettiva, di vigilanza e antifrode	161,66	100,00	130,83
	Controllo prestazioni, recupero crediti, mitigazione contenzioso	Consolidamento delle azioni di deflazione del contenzioso	122,05	91,67	106,86
Vaore organizzativo	Razionalizzazione e semplificazione dei processi interni	Potenziamento dei processi di gestione e liquidazione del TFS e TFS		100,00	100,00
		Implementazione delle nuove misure in tema di disabilità e non autosufficienza	110,34	97,50	103,92
		Rafforzamento degli strumenti di recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione	116,08	100,00	108,04
		Consolidamento unificato delle posizioni assicurative in ottica di automazione dei processi gestionali	99,78	100,00	99,89

Focus criticità OGE



OGE

**Consolidamento delle azioni
di deflazione e contenimento
del contenzioso**



Cruscotto Qualità e Impatto - Giacenza ponderata impatto ricorsi amministrativi (DICA e INCAS)



Sede	Budget 2025	Effettivi	Scostamento Budget	Giacenze iniziali gennaio 2025	Giacenze dicembre 2025
REG. PIEMONTE	120,00	132,23	-10,19%	465	375
REG. VAL D'AOSTA	70,00	1,00	50,00%	28	2
REG. LOMBARDIA	70,00	1,00	50,00%	127	34
REG. LIGURIA	118,00	1,00	50,00%	156	14
REG. TRENTO	70,00	1,00	50,00%	44	4
REG. VENETO	121,00	117,15	3,18%	175	104
REG. FRIULI V.G.	70,00	1,00	50,00%	11	2
REG. EMILIA	122,00	1,00	50,00%	116	51
REG. TOSCANA	70,00	1,00	50,00%	87	26
REG. UMBRIA	70,00	1,00	50,00%	93	49
REG. MARCHE	70,00	1,00	50,00%	29	10
REG. LAZIO	102,00	1,00	50,00%	170	43
REG. ABRUZZO	117,00	135,58	-15,88%	649	432
REG. MOLISE	70,00	1,00	50,00%	13	9
REG. CAMPANIA	109,00	139,13	-27,64%	361	537
REG. PUGLIA	122,00	1,00	50,00%	255	93
REG. BASILICATA	123,00	1,00	50,00%	90	29
REG. CALABRIA	109,00	116,72	-7,08%	1.637	1.421
REG. SICILIA	112,00	118,83	-6,10%	1.830	1.354
REG. SARDEGNA	101,00	120,63	-19,43%	508	483
DCM ROMA	103,00	110,65	-7,43%	710	429
DCM NAPOLI	101,00	107,40	-6,34%	4.639	7.909
DCM MILANO	70,00	1,00	50,00%	14	-
TOTALE NAZIONALE	106,00	115,91	-9,35%	12.207	13.410

Nella tabella sono esposti i dati dell'indicatore del Cruscotto Qualità e Impatto – Giacenza ponderata impatto ricorsi amministrativi (DICA e INCAS).

Nonostante ci sia stato un abbattimento delle giacenze alcune regioni presentano ancora molti ricorsi da lavorare. In particolare hanno aumentato notevolmente il numero delle giacenze la Sardegna (+846 ricorsi), il Molise (+416 ricorsi) e la Puglia (+282 ricorsi).

I valori pari a 1 sono i bonus per le regioni/strutture che chiudono con un numero di ricorsi giacenti inferiori ad una soglia prestabilita in fase di assegnazioni degli obiettivi.

La Direzione centrale Pianificazione e Controllo di Gestione, nel corso dell'anno ha provveduto ad inviare tempestivamente i report ai direttori regionali e centrali segnalando le criticità.

OGE

**Implementazione delle nuove
misure in tema di disabilità e
non autosufficienza**



Criticità

1/2

La Direzione centrale Pianificazione e Controllo di Gestione trasmette mensilmente report ai Direttori regionali, ai Direttori di Coordinamento Metropolitano, ai controller regionali, nonché ai Coordinatori medico legali regionali con evidenza dell'andamento delle attività in CIC, delle visite di revisione, dell'esame dei verbali ASL e, dal 2025, anche delle visite in Commissione Medica di Verifica nonché delle domande relative alla Nuova disabilità in ragione della riforma attuata dal D. Lgs. 62/2024.

Per quanto riguarda le situazioni critiche relative agli indicatori monitorati dall'Area Medico legale, occorre tenere in debita considerazione la riforma della disabilità ex d.lgs. 62/2024, in sperimentazione dal 1° gennaio 2025 su nove province e su ulteriori 11 province dal 30 settembre, e che dovrebbe andare a regime dal 1° gennaio 2027 quando l'Istituto diverrà l'unico Ente accertatore in materia di disabilità. Ciò ha reso necessario intraprendere sul territorio una serie di iniziative volte a integrare la dotazione organica dei medici, per la formale costituzione delle Unità di Valutazione di Base-UVB, ed a sviluppare percorsi formativi per acquisire ed incrementare le competenze necessarie per assolvere agli adempimenti stessi.

Gli esiti del concorso autorizzato dal d. lgs. 62/2024 per l'assunzione nei ruoli dell'Istituto di 1.069 medici di prima fascia non sono stati, purtroppo, quelli sperati. Le graduatorie dei medici specializzati vincitori coprono - nel 43% delle direzioni regionali/di coordinamento metropolitano - meno della metà dei posti messi a bando. Non solo, nel contingente degli specializzati vincitori risultano in graduatoria medici con contratto in essere (a tempo indeterminato o libero professionale) per i quali è prevedibile una richiesta di differimento all'assunzione dell'incarico in ragione delle tempistiche sottese ai termini di preavviso a favore delle Amministrazioni/Strutture di appartenenza, nonché ai maggiori termini necessari per la conclusione di interventi programmati ed improcrastinabili. Si evidenzia, altresì, che molti dei medici in graduatoria sono attualmente convenzionati con l'Istituto e, dunque, la loro immissione in ruolo avverrà non ad incremento della forza lavoro dell'area, ma a defalco del contingente dei medici convenzionati.

Criticità

2/2

Inoltre, occorre sottolineare che nei territori coinvolti dalla sperimentazione si verifica un imprevisto ulteriore aggravio di attività per i CML dell'Istituto, che si sta facendo carico della nuova Valutazione Multidimensionale Unificata (VMU) per gli anziani non autosufficienti. La cd. Riforma della non autosufficienza, ex legge delega n. 33 del 2023, prevede l'introduzione di un nuovo strumento valutativo, oggettivo e multidimensionale di competenza delle Aziende Sanitarie Locali, ma le UVB dell'Istituto si occupano anche di questi accertamenti, non essendo ancora possibile lo smistamento delle istanze relative agli ultrasettantenni verso le competenti strutture sanitarie delle ASL.

Per queste ragioni, l'incremento delle incombenze sui CML ha necessariamente portato a dare priorità agli accertamenti già di competenza dell'Istituto al fine di garantire la continuità delle prestazioni all'utenza fragile impattando negativamente sull'attività relativa al contenzioso. Il presidio delle operazioni peritali comporta un significativo dispendio di risorse che è tanto più evidente se si considera il dislocamento territoriale degli studi medico legali dei consulenti tecnici d'ufficio coinvolti nelle attività peritali. La problematica è stata, ed è, all'attenzione del CGML, che ha avanzato proposte normative per l'accentramento delle operazioni peritali, soluzione che inciderebbe positivamente sull'indice di soccombenza dell'Istituto in tale ambito.

Cruscotto Qualità e Impatto - Definito su Carico Ratei INV CIV

Regione/DCM	Scostamento Budget giugno 2025	Scostamento Budget settembre 2025	Scostamento Budget dicembre 2025
LOMBARDIA	-11,63%	-7,81%	-0,34%
FRIULI V.G.	-15,40%	-9,48%	1,04%
UMBRIA	-12,67%	-6,53%	-2,71%
LAZIO	-13,02%	-6,87%	-2,67%
MOLISE	-23,92%	-14,55%	-16,18%
SARDEGNA	-23,29%	-15,78%	5,71%
DCM NAPOLI	-11,69%	-6,78%	-3,45%
NAZIONALE	-5,99%	-1,45%	2,47%

L'indicatore è della tipologia "definito su carico di lavoro" con lo scostamento calcolato rispetto al budget annuale.

A livello nazionale l'indicatore ha chiuso con uno scostamento positivo. Quasi tutte le regione hanno migliorato rispetto a settembre, ad eccezione del Molise.

Si tratta di un indicatore introdotto nel 2025 per l'invalidità civile.

Cruscotto Qualità e Impatto - Definizioni INVCIIV entro 15 GG

Regione/DCM	Scostamento Budget giugno 2025	Scostamento Budget settembre 2025	Scostamento Budget dicembre 2025
PIEMONTE	-2,16%	-2,06%	-2,47%
LOMBARDIA	-19,12%	-19,11%	-20,50%
VENETO	-16,10%	-15,85%	-13,55%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-26,54%	-29,61%	-28,60%
EMILIA ROMAGNA	-10,17%	-11,97%	-11,46%
TOSCANA	-13,44%	-13,84%	-17,55%
UMBRIA	-33,90%	-39,05%	-45,03%
MARCHE	-20,64%	-17,55%	-15,79%
LAZIO	-18,39%	-20,23%	-19,54%
ABRUZZO	-18,09%	-16,02%	-20,17%
MOLISE	-38,42%	-41,20%	-37,92%
CAMPANIA	-43,70%	-41,37%	-38,57%
PUGLIA	-30,19%	-31,24%	-31,24%
BASILICATA	-1,87%	-3,06%	-6,06%
CALABRIA	-11,34%	-12,49%	-13,40%
SICILIA	-12,69%	-12,76%	-14,45%
SARDEGNA	-49,86%	-48,32%	-47,53%
DCM ROMA	-17,78%	-17,60%	-15,51%
DCM NAPOLI	-31,58%	-30,13%	-30,87%
DCM MILANO	-1,78%	-1,37%	-3,63%
NAZIONALE	-13,12%	-13,18%	-13,42%

Questo indicatore ha mantenuto le criticità già rilevate trimestri precedenti.

Nel confronto con l'anno 2024, a livello nazionale si è avuto un aumento del 5,03% del numero di prestazioni liquidate, ma un decremento del 9,06% di quelle liquidate entro 15 giorni.

Cruscotto Qualità e Impatto - % definito/Carico di lavoro Revisioni L.114/2014

Definito/Carico di lavoro Revisioni L.114/2014	Scostamento Budget al 30/06/2025	Scostamento Budget al 30/09/2025	Scostamento Budget al 31/12/2025
REG. PIEMONTE	-43,37%	-32,62%	-28,92%
REG. LOMBARDIA	-19,45%	-8,51%	-3,08%
REG. LIGURIA	-16,70%	-1,53%	2,61%
REG. VENETO	-24,61%	-13,25%	-5,14%
REG. FRIULI V.G.	-27,65%	-13,20%	-6,07%
REG. EMILIA	-20,04%	-12,47%	-5,73%
REG. TOSCANA	-29,86%	-17,18%	-12,70%
REG. UMBRIA	-32,58%	-11,43%	0,57%
REG. MARCHE	-23,37%	-14,69%	-7,48%
REG. LAZIO	-22,16%	4,81%	6,89%
REG. ABRUZZO	-19,47%	-5,14%	2,96%
REG. MOLISE	-32,55%	-12,81%	-5,54%
REG. CAMPANIA	-17,46%	-7,02%	-2,18%
REG. PUGLIA	-14,99%	-5,24%	-3,08%
REG. BASILICATA	-32,72%	-15,96%	-10,96%
REG. CALABRIA	-26,67%	-6,78%	-2,38%
REG. SICILIA	-21,20%	-4,63%	-0,61%
REG. SARDEGNA	-13,08%	3,41%	4,94%
DCM ROMA	1,38%	9,54%	10,98%
DCM NAPOLI	-25,82%	-22,06%	-11,78%
DCM MILANO	-27,53%	-16,97%	-10,37%
NAZIONALE	-16,58%	-3,71%	1,52%

Fermo quanto premesso nelle slide introduttive, nel 2025 si assiste ad un significativo incremento dei pervenuti che sono passati, dai 641.777 del 2024 ai 744.552 del 2025 (+16,01%). Diminuiscono, invece, i definiti che subiscono una contrazione del -7,14% (dagli 836.087 del 2024 ai 776.425 del 2025).

Il risultato del Piemonte è condizionato dall'aumento dei pervenuti pari al 22,25% (dai 26.134 del 2024 ai 31.948 del 2025); il maggior carico di lavoro non è stato assorbito, nonostante vi sia stato un parallelo – ma più contenuto – incremento dei definiti (dai 26.941 del 2024 ai 28.579 del 2025, +6,08%).

Anche in Toscana si registra un aumento dei pervenuti (dai 24.076 del 2024 ai 27.823 del 2025, +15,56%) ed una diminuzione, in valore percentuale (-15,86%), dei definiti (dai 29.002 del 2024 ai 24.401 del 2025).

Cruscotto Qualità e Impatto - % definito/carico di lavoro primi accertamenti ed aggravamenti (attività in CIC)

% definito/carico di lavoro primi accertamenti ed aggravamenti (attività in CIC)	Scostamento Budget al 30/06/2025	Scostamento Budget al 30/09/2025	Scostamento Budget al 31/12/2025
REG. VENETO	-15,56%	-7,61%	-2,85%
REG. LAZIO	-31,25%	-20,12%	-8,27%
NAZIONALE	-11,66%	-0,81%	6,12%

Fermo quanto premesso nelle slide introduttive, per l'indicatore «% definito/carico di lavoro primi accertamenti ed aggravamenti (attività in CIC) le regioni che presentano scostamenti negativi sono il Lazio e il Veneto.

Questo indicatore è fortemente influenzato dalla giacenza iniziale, che nel Lazio è pari a 52.383 e rappresenta il 22% delle giacenze nazionali. In questa regione i CML di Frosinone e Cassino sono entrati a far parte della sperimentazione della nuova disabilità: questo chiarisce la diminuzione, rispetto al 2024, dei pervenuti (quasi il 27% - dagli 87.370 del 2024 ai 64.154 del 2025). Aumenta, però, il numero dei definiti che passano dagli 82.236 del 2024 agli 85.063 del 2025. Nonostante il mancato raggiungimento dell'obiettivo, il Lazio fa registrare però un buon risultato sull'attività di smaltimento delle giacenze riducendo a 31.474 domande, che comunque rappresentano il 20% delle giacenze finali complessive al 31/12/2025.

Situazione inversa per il Veneto (le cui uniche due province coinvolte in questa attività sono Venezia e Verona) che fa segnare rispetto al 2024 un +14,44% di pervenuti (da 66.135 a 75.686) ed un decremento a livello di definiti del -10,70% (da 83.018 a 74.131).

Cruscotto Qualità e Impatto - % definito/carico di lavoro esame verbali ASL

% definito/carico di esame verbali ASL	Scostamento Budget al 30/06/2025	Scostamento Budget al 30/09/2025	Scostamento Budget al 31/12/2025
REG. ABRUZZO	-12,65%	-4,25%	-3,11%
REG. SARDEGNA	-17,30%	-8,53%	-7,48%
NAZIONALE	-6,25%	-0,87%	1,06%

Fermo quanto premesso nelle slide introduttive, i risultati raggiunti su questo indicatore sono complessivamente positivi, sia a livello regionale/DCM che a livello nazionale.

Le due regioni che hanno fatto registrare il maggior scostamento rispetto all'obiettivo, Abruzzo e Sardegna, hanno confermato una tendenza che già si era palesata nei trimestri precedenti.

Solo per la Sardegna si è registrato un significativo incremento dei pervenuti rispetto al 2024, +17,49% (da 65.225 a 76.631) e dei definiti con un +23,22% (da 60.843 a 74.969).

Cruscotto Qualità e Impatto – deflusso revisioni

Deflusso revisioni	Scostamento Budget 30/06/2025	Scostamento Budget 30/09/2025	Scostamento Budget al 31/12/2025
REG. PIEMONTE	-20,89%	-24,46%	-2,41%
REG. LOMBARDIA	-22,09%	-22,08%	6,18%
REG. LIGURIA	-20,91%	-16,20%	6,82%
REG. VENETO	-35,55%	-30,67%	-1,18%
REG. FRIULI V.G.	-33,54%	-28,26%	-1,27%
REG. EMILIA	-25,85%	-27,76%	-0,19%
REG. TOSCANA	-40,17%	-33,56%	-8,36%
REG. UMBRIA	-39,54%	-27,58%	7,58%
REG. MARCHE	-31,97%	-31,14%	-3,33%
REG. LAZIO	-0,03%	10,22%	40,57%
REG. ABRUZZO	-7,01%	-8,47%	22,59%
REG. MOLISE	-43,07%	-31,55%	-3,01%
REG. CAMPANIA	-28,49%	-25,89%	3,45%
REG. PUGLIA	0,14%	-5,90%	21,04%
REG. BASILICATA	-41,88%	-33,76%	-8,90%
REG. CALABRIA	-40,07%	-27,62%	-1,89%
REG. SICILIA	-25,54%	-19,53%	8,46%
REG. SARDEGNA	11,78%	11,90%	38,84%
DCM ROMA	50,00%	39,40%	50,00%
DCM NAPOLI	-20,89%	-31,99%	-0,88%
DCM MILANO	-10,96%	-16,19%	15,86%
TOTALE NAZIONALE	-16,34%	-16,82%	11,66%

Al fine di abbattere significativamente le giacenze e indurre una correttezza delle lavorazioni, è stato fissato un obiettivo unico per tutte le Regioni pari a 1,303.

In considerazione di quanto evidenziato dal CGML e cioè che il pervenuto degli ultimi 3 mesi delle revisioni non è immediatamente lavorabile, si è provveduto a calcolare questo indicatore, prendendo a riferimento il pervenuto fino a settembre e il definito fino a dicembre.

Cruscotto Qualità e Impatto – Contenzioso Assistenziale

Andamento al 31/12/2025

Scostamento Budget	INDICE PARERI E ATTIVITA' PERITALI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	% Pareri di Autotutela o Resistenza su istanze ATPO Prest. Assistenziali	% CTP/CTU Prest. Assistenziali	% Osservazioni CTP su CTU Prest. Assistenziali	% pareri su CTU definitive Prest. Assistenziali
REG. ABRUZZO	-17,40%	12,63%	-43,91%	-18,32%	-50,00%
REG. BASILICATA	-20,31%	-35,11%	-20,09%	-2,40%	-8,82%
REG. FRIULI V.G.	-12,92%	15,37%	-7,51%	-37,83%	-50,00%
REG. LAZIO	-34,63%	-50,00%	20,97%	-50,00%	-44,14%
REG. MARCHE	-12,00%	-0,62%	-27,45%	18,69%	-50,00%
REG. PIEMONTE	-31,58%	-3,95%	-50,00%	-50,00%	-50,00%
DCM ROMA	-50,00%	-50,00%	-50,00%	-50,00%	-50,00%
NAZIONALE	28,28%	24,61%	35,20%	25,66%	31,30%

Per le regioni riportate in tabella i risultati negativi pari a -50% sono dovuti essenzialmente ad un notevole decremento dell'attività istruttoria.

Su queste regioni si evidenzia un generalizzato rallentamento delle attività peritali.

Per il dato nazionale, lo scostamento viene ricalcolato per risalita dei singoli indicatori elementari.

OGE
**Consolidamento unificato delle
posizioni assicurative in ottica di
automazione dei processi
gestionali**



Cruscotto Qualità e Impatto – Indicatori conto assicurativo

Scostamento Budget	Conto assicurativo gestioni private: altri prodotti			% definito gestione pubblica attività propedeutiche alla sistemazione conto			% definizione sistemazione posizione assicurativa		
	giu-25	set-25	dic-25	giu-25	set-25	dic-25	giu-25	set-25	dic-25
REG. PIEMONTE	-17,01%	-2,20%	2,60%	-50,00%	-40,13%	-26,57%	-14,59%	-6,82%	-2,32%
REG. VAL D'AOSTA	-12,28%	-16,68%	-4,38%	-35,13%	-21,38%	-8,96%	-33,11%	-22,87%	-11,32%
REG. LOMBARDIA	-25,27%	-12,74%	-2,90%	-45,37%	-21,77%	-3,83%	-12,77%	-3,83%	0,83%
REG. LIGURIA	-20,85%	-7,29%	0,06%	-50,00%	-34,31%	-19,40%	-23,03%	-12,02%	-4,30%
REG. TRENTO	-17,44%	-8,16%	1,43%	-50,00%	-46,71%	-31,72%	-26,82%	-16,65%	-9,24%
REG. VENETO	-27,85%	-14,56%	-5,22%	-50,00%	-27,49%	-7,84%	-16,30%	-7,20%	-1,30%
REG. FRIULI V.G.	-16,01%	-4,39%	1,16%	-50,00%	-39,90%	-24,82%	-11,74%	-5,53%	-2,28%
REG. EMILIA	-24,13%	-6,90%	-0,32%	-44,58%	-20,46%	-4,62%	-13,28%	-4,63%	0,20%
REG. TOSCANA	-23,89%	-12,69%	-5,13%	-40,47%	-13,23%	5,79%	-13,78%	-3,81%	1,04%
REG. UMBRIA	-18,22%	1,32%	4,35%	-45,06%	-17,93%	-2,40%	-7,33%	-3,97%	-1,01%
REG. MARCHE	-20,94%	-10,79%	-3,61%	-50,00%	-33,85%	-19,83%	-13,70%	-5,30%	-0,71%
REG. LAZIO	-31,61%	-17,96%	-10,26%	-50,00%	-50,00%	-36,93%	-28,27%	-16,42%	-9,35%
REG. ABRUZZO	-19,02%	-5,51%	-1,25%	-40,33%	-15,02%	5,12%	-9,78%	-4,42%	-1,28%
REG. MOLISE	-16,90%	-2,48%	-0,65%	-50,00%	-48,14%	-38,67%	-21,89%	-11,48%	-4,27%
REG. CAMPANIA	-16,69%	-4,03%	-0,40%	-50,00%	-24,00%	-10,31%	-25,20%	-11,71%	-3,45%
REG. PUGLIA	-12,95%	-4,19%	0,77%	-50,00%	-40,54%	-28,57%	-27,17%	-15,60%	-8,94%
REG. BASILICATA	-12,04%	-4,13%	-4,05%	-45,57%	-22,09%	-3,53%	-3,84%	-1,73%	-0,88%
REG. CALABRIA	-12,79%	-3,89%	0,28%	-47,35%	-17,95%	0,56%	-9,24%	-3,56%	1,23%
REG. SICILIA	-18,60%	-5,72%	0,39%	-42,94%	-20,85%	-0,20%	-12,02%	-4,29%	0,50%
REG. SARDEGNA	-19,47%	-6,91%	1,48%	-50,00%	-44,92%	-35,55%	-30,60%	-18,36%	-1,88%
DCM ROMA	-30,87%	-19,97%	-10,28%	-50,00%	-25,03%	-13,28%	-23,67%	-11,64%	-4,17%
DCM NAPOLI	-12,96%	-3,18%	2,54%	-50,00%	-43,41%	-20,29%	-40,29%	-19,39%	-8,49%
DCM MILANO	-21,85%	-6,30%	-0,20%	-22,41%	11,37%	29,40%	-17,89%	-7,48%	-1,82%
NAZIONALE	-20,42%	-7,32%	-0,06%	-45,12%	-19,31%	-1,09%	-17,56%	-6,52%	0,51%

La gestione dei conti assicurativi rappresenta una delle maggiori criticità operative; di conseguenza i tre indicatori del conto assicurativo registrano queste difficoltà, soprattutto per la gestione pubblica, nonostante si tratti di indicatori che migliorano in corso d'anno.

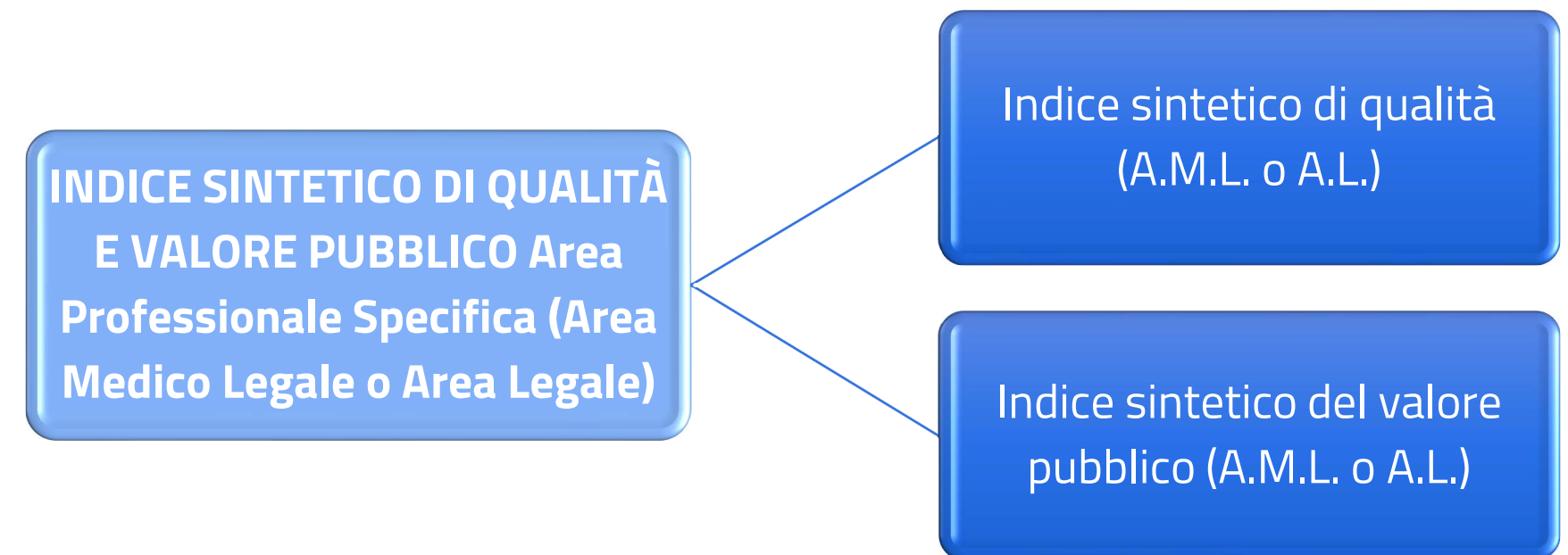
Rispetto al mese di settembre il dato relativo a questi indicatori è migliorato a livello nazionale, ma rimane comunque critico in molte regioni.

**AREA MEDICO - LEGALE
E LEGALE**

06

Cruscotto qualità e impatto

Dopo l'approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.154/2024), è stato pubblicato il nuovo Cruscotto Qualità e Impatto, aggiornato per le Aree Medico Legale e Legale (HERMES n. 348 del 29 gennaio 2025). Anche per queste aree, il CQI ora prevede due sezioni dedicate alla qualità e al valore pubblico, che permettono di valutare rispettivamente l'efficacia delle attività e l'impatto di queste sui cittadini, inteso come il valore pubblico creato dall'INPS attraverso i servizi offerti.



CRUSCOTTO QUALITÀ E IMPATTO	
INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO (A.M.L. o A.L.)	
Indice di risalita dell'Indice sintetico di qualità (A.M.L. o A.L.) e l'Indice sintetico del valore pubblico (A.M.L. o A.L.), con peso rispettivamente del 60% e 40%.	
INDICE SINTETICO DI QUALITÀ (A.M.L. o A.L.)	
È la nuova sezione del cruscotto, che prevede indicatori che misurano l'efficacia dell'azione amministrativa dei professionisti legali e medico legali	
INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO (A.M.L. o A.L.)	
È la nuova sezione «valore pubblico», che misura l'impatto che l'azione amministrativa produce sui cittadini.	

AREA MEDICO-LEGALE

6.1

Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di Qualità e Valore Pubblico A.M.L.

INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO A.M.L.	Scostamento da Budget			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-4,81%	2,12%	7,93%	14,46%
BASILICATA	-13,59%	-9,22%	-4,96%	-1,74%
CALABRIA	-8,23%	-4,72%	0,59%	1,56%
CAMPANIA	-2,40%	3,83%	5,07%	6,76%
DCM MILANO	-11,78%	-6,58%	-4,65%	1,86%
DCM NAPOLI	-0,14%	2,96%	0,24%	5,72%
DCM ROMA	-11,46%	-0,19%	2,75%	6,01%
EMILIA ROMAGNA	-5,37%	-1,21%	-0,86%	4,92%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-18,38%	-8,78%	-3,50%	-1,22%
LAZIO	-14,31%	-5,82%	-0,82%	2,49%
LIGURIA	-0,06%	7,03%	10,69%	14,74%
LOMBARDIA	-11,29%	-6,79%	-0,36%	4,48%
MARCHE	-3,20%	-0,64%	0,99%	6,20%
MOLISE	-6,91%	-3,86%	-2,10%	2,91%
PIEMONTE	-8,28%	-5,44%	-6,32%	-1,29%
PUGLIA	-0,83%	1,24%	5,05%	9,99%
SARDEGNA	-10,49%	-4,56%	2,91%	6,89%
SICILIA	-5,22%	-0,28%	2,71%	4,41%
TOSCANA	-6,65%	-2,13%	0,08%	3,87%
TRENTINO ALTO ADIGE	-15,65%	-5,80%	2,48%	5,20%
UMBRIA	-6,59%	-1,74%	3,94%	10,50%
VALLE D'AOSTA	12,11%	-1,02%	-0,14%	0,91%
VENETO	-2,12%	-0,27%	3,10%	6,42%
NAZIONALE	-0,90%	4,62%	7,60%	10,03%

Nella tabella sono rappresentati i dati dell'*Indice Sintetico di Qualità e Valore pubblico dell'Area Medico Legale*, che rappresenta la sintesi degli altri due indici.

Rispetto al budget si evidenzia uno scostamento positivo del **10,03%** a livello nazionale.

NAZIONALE
Dicembre
2025
10,03%

Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di qualità A.M.L.

DR/DCM	INDICE SINTETICO DI QUALITÀ A.M.L.			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-23,68%	-9,80%	-0,66%	3,82%
BASILICATA	-21,28%	-12,43%	-5,69%	-0,64%
CALABRIA	-11,19%	-4,07%	2,70%	2,92%
CAMPANIA	-8,13%	4,38%	8,13%	10,33%
DCM MILANO	-11,81%	-4,21%	-1,01%	1,72%
DCM NAPOLI	-4,67%	2,76%	5,46%	8,40%
DCM ROMA	-21,46%	-6,01%	-0,18%	2,36%
EMILIA ROMAGNA	-8,65%	-2,72%	-0,07%	2,88%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-21,88%	-4,74%	2,58%	5,25%
LAZIO	-31,45%	-13,60%	-6,11%	-2,46%
LIGURIA	-6,03%	3,49%	9,86%	11,34%
LOMBARDIA	-13,02%	-1,85%	3,28%	5,24%
MARCHE	-8,56%	-3,43%	1,46%	5,29%
MOLISE	-9,03%	-3,39%	2,36%	6,47%
PIEMONTE	-17,11%	-10,86%	-7,51%	-4,59%
PUGLIA	-2,50%	3,38%	9,49%	11,03%
SARDEGNA	-9,61%	0,60%	3,90%	4,90%
SICILIA	-5,79%	1,74%	6,55%	7,99%
TOSCANA	-5,82%	0,15%	3,63%	4,65%
TRENTINO ALTO ADIGE	-15,74%	-13,56%	-9,23%	-6,51%
UMBRIA	-10,56%	-6,39%	-1,11%	3,26%
VALLE D'AOSTA	14,15%	-6,66%	-7,33%	-6,07%
VENETO	-2,95%	2,08%	6,31%	10,00%
NAZIONALE	-3,34%	6,29%	11,07%	13,45%

Rispetto allo scorso anno è cambiato il paniere degli indicatori, alcuni sono stati modificati nelle logiche di calcolo (ad esempio l'indicatore «% RICORSI ACCOLTI SU RICORSI PRESENTATI»), altri eliminati ed altri ancora sono stati inseriti per la prima volta (ad esempio l'indicatore che misura il lavoro delle Commissioni Mediche di Verifica) .

Nel mese di dicembre 2025, lo scostamento dal budget, a livello nazionale, mostra il valore positivo di 13,45%. Si precisa che il valore nazionale non è la media dei valori delle singole regioni, ma viene calcolato in base ai propri obiettivi.

Le regioni che presentano scostamenti negativi maggiori sono per lo più riferibili alla sezione del Contenzioso dell'Area Medico – Legale.



NAZIONALE
Dicembre
2025
13,45%

Cruscotto qualità e impatto - Indice sintetico del valore pubblico A.M.L.

E' la nuova sezione che misura l'impatto che le lavorazioni producono sui cittadini che richiedono prestazioni assistenziali o previdenziali.

DR/DCM	INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO A.M.L.			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	23,48%	20,01%	20,81%	30,41%
BASILICATA	-2,05%	-4,39%	-3,86%	-3,39%
CALABRIA	-3,78%	-5,71%	-2,57%	-0,49%
CAMPANIA	6,19%	3,01%	0,48%	1,41%
DCM MILANO	-11,75%	-10,12%	-10,11%	2,07%
DCM NAPOLI	6,66%	3,25%	-7,59%	1,71%
DCM ROMA	3,55%	8,55%	7,14%	11,48%
EMILIA ROMAGNA	-0,45%	1,06%	-2,04%	7,99%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-13,13%	-14,84%	-12,62%	-10,94%
LAZIO	11,40%	5,85%	7,11%	9,90%
LIGURIA	8,88%	12,34%	11,95%	19,84%
LOMBARDIA	-8,70%	-14,21%	-5,82%	3,33%
MARCHE	4,85%	3,54%	0,28%	7,56%
MOLISE	-3,73%	-4,56%	-8,80%	-2,43%
PIEMONTE	4,97%	2,70%	-4,54%	3,66%
PUGLIA	1,66%	-1,98%	-1,60%	8,43%
SARDEGNA	-11,80%	-12,31%	1,44%	9,86%
SICILIA	-4,35%	-3,33%	-3,07%	-0,96%
TOSCANA	-7,91%	-5,56%	-5,24%	2,71%
TRENTINO ALTO ADIGE	-15,53%	5,85%	20,04%	22,77%
UMBRIA	-0,63%	5,23%	11,51%	21,36%
VALLE D'AOSTA	9,06%	7,46%	10,64%	11,38%
VENETO	-0,89%	-3,78%	-1,73%	1,05%
NAZIONALE	2,75%	2,12%	2,38%	4,89%

L'anno 2025 si è chiuso con uno scostamento da budget, a livello nazionale, positivo.

Le regioni in ritardo mostrano scostamenti maggiori nella sezione relativa all'impatto Assistenza condizionata dagli indicatori del deflusso (Primi accertamenti e aggravamenti, Revisioni) illustrati nella sezione O.G.E.



NAZIONALE
Dicembre
2025
4,89%

AREA LEGALE

6.2

Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di Qualità e Valore Pubblico A. L.

INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO A .L	Scostamento da Budget			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-10,42%	-8,33%	-6,83%	-0,83%
BASILICATA	-2,15%	3,98%	3,66%	5,27%
CALABRIA	-10,33%	-8,11%	-6,57%	-5,75%
CAMPANIA	1,33%	-0,07%	-2,81%	2,14%
DCM MILANO	-10,26%	-6,08%	-4,17%	0,21%
DCM NAPOLI	0,68%	0,32%	-0,36%	0,51%
DCM ROMA	3,27%	0,74%	2,59%	7,18%
EMILIA ROMAGNA	-2,48%	3,59%	6,64%	8,90%
FRIULI VENEZIA GIULIA	9,47%	7,42%	7,46%	6,37%
LAZIO	-3,36%	8,26%	4,56%	1,52%
LIGURIA	-6,65%	1,08%	2,70%	6,80%
LOMBARDIA	-5,65%	-5,01%	-0,23%	2,57%
MARCHE	0,11%	-0,69%	-1,11%	4,31%
MOLISE	-0,32%	6,33%	7,03%	-2,37%
PIEMONTE	-5,44%	-6,42%	0,80%	0,46%
PUGLIA	3,29%	2,08%	1,54%	4,76%
SARDEGNA	-4,82%	-3,54%	-3,10%	-3,02%
SICILIA	-1,38%	1,77%	2,13%	3,11%
TOSCANA	-4,36%	-1,47%	2,09%	2,91%
TRENTINO ALTO ADIGE	-8,79%	-8,38%	-8,93%	-7,06%
UMBRIA	13,67%	8,00%	7,57%	6,04%
VALLE D'AOSTA	-18,03%	-18,37%	-14,48%	-10,24%
VENETO	-1,18%	-3,58%	-0,05%	4,57%
NAZIONALE	-0,25%	0,31%	2,63%	5,90%

Nella tabella sono rappresentati i dati dell'*Indice Sintetico di Qualità e Valore pubblico dell'Area Legale*, che rappresenta la sintesi degli altri due indici.

Rispetto al budget si evidenzia uno scostamento positivo di 5,90% a livello nazionale.



NAZIONALE
Dicembre
2025

5,90%

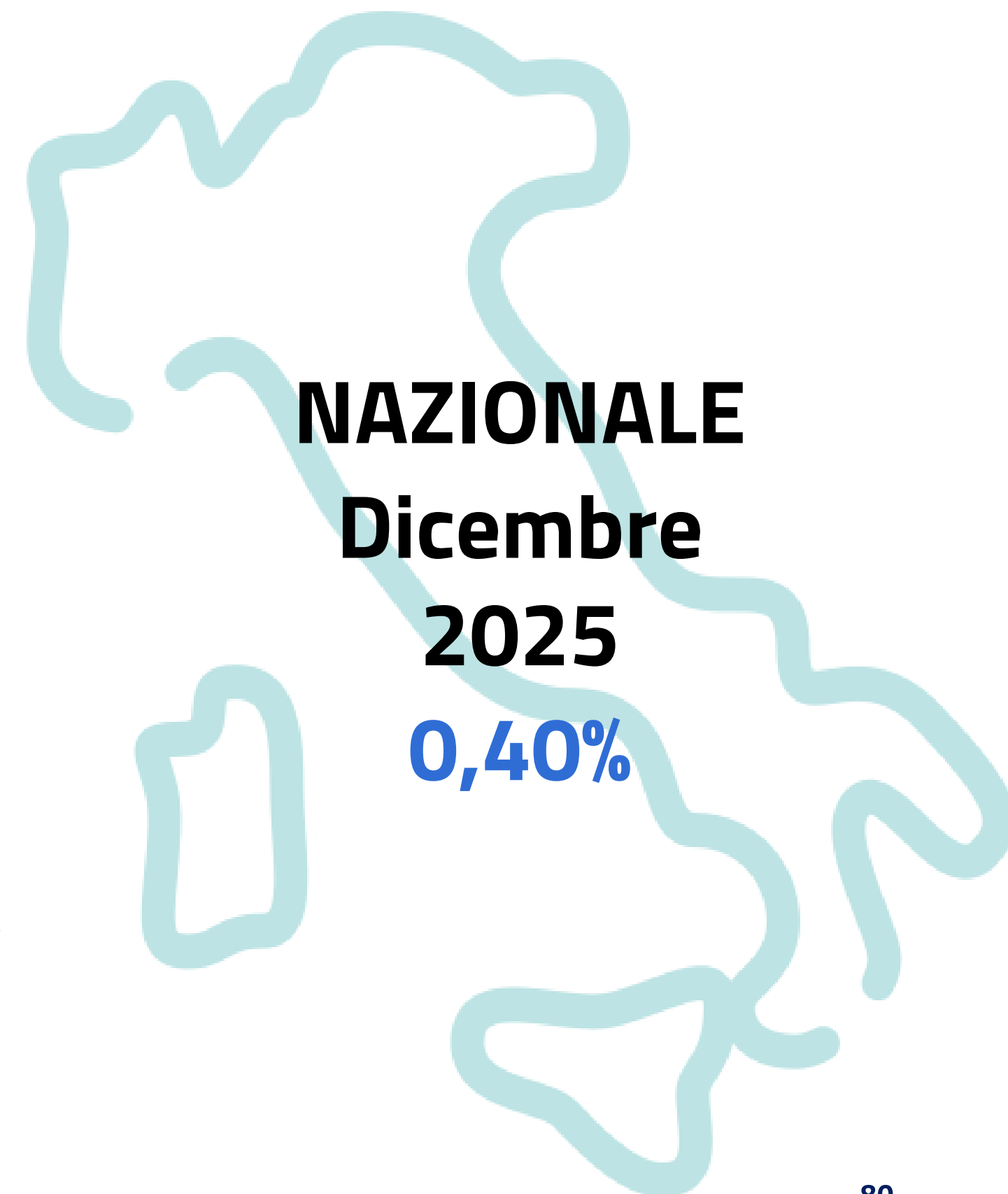
Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di qualità A. L.

DR/DCM	INDICE SINTETICO DI QUALITÀ A .L.			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	-17,44%	-17,18%	-15,96%	-9,80%
BASILICATA	2,21%	1,55%	1,92%	4,95%
CALABRIA	-20,67%	-17,55%	-14,63%	-13,88%
CAMPANIA	-3,79%	-7,09%	-11,21%	-4,44%
DCM MILANO	-16,48%	-10,79%	-6,90%	-3,16%
DCM NAPOLI	-11,21%	-11,35%	-11,25%	-9,95%
DCM ROMA	-1,24%	-6,67%	-3,32%	2,73%
EMILIA ROMAGNA	-6,48%	0,62%	6,05%	9,73%
FRIULI VENEZIA GIULIA	11,73%	8,25%	8,12%	5,19%
LAZIO	-9,47%	5,44%	0,01%	-5,77%
LIGURIA	-14,05%	-6,98%	-4,53%	1,59%
LOMBARDIA	-13,02%	-13,03%	-6,87%	-3,22%
MARCHE	-5,49%	-8,68%	-10,66%	-2,94%
MOLISE	3,35%	5,20%	7,20%	-7,78%
PIEMONTE	-8,81%	-11,43%	-2,22%	-1,75%
PUGLIA	-1,21%	-4,34%	-4,54%	-0,82%
SARDEGNA	-5,63%	-2,89%	-4,50%	-4,09%
SICILIA	-9,75%	-4,27%	-3,94%	-3,25%
TOSCANA	-13,58%	-10,22%	-4,59%	-3,50%
TRENTINO ALTO ADIGE	-10,94%	-9,23%	-14,91%	-11,36%
UMBRIA	10,95%	0,46%	1,55%	-1,12%
VALLE D'AOSTA	-9,55%	-12,80%	-7,05%	0,13%
VENETO	-9,71%	-13,94%	-9,52%	-1,25%
NAZIONALE	-7,06%	-7,42%	-4,16%	0,40%

Rispetto allo scorso anno è cambiato il paniere degli indicatori, alcuni sono stati eliminati ed altri ancora sono stati inseriti per la prima volta (ad esempio l'indicatore «% trasmissione entro 10 giorni dei fascicoli per la costituzione in giudizio in cassazione»).

Nel mese di dicembre 2025, lo scostamento dal budget registra un +0,40%.

Le regioni con i maggiori scostamenti negativi presentano ritardi sull'indice azioni surrogatorie.



Cruscotto qualità e impatto - Indice sintetico del valore pubblico A. L.

E' la sezione che misura, il valore pubblico che le lavorazioni producono. In questa sezione sono misurate la tempestività di alcune lavorazioni e l'efficienza del personale dell'area legale (avvocati ed amministrativi).

DR/DCM	INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO A. L.			
	marzo	giugno	settembre	dicembre
ABRUZZO	0,12%	4,94%	6,87%	12,62%
BASILICATA	-8,68%	7,63%	6,28%	5,75%
CALABRIA	5,18%	6,06%	5,51%	6,43%
CAMPANIA	9,01%	10,47%	9,80%	12,00%
DCM MILANO	-0,93%	0,99%	-0,09%	5,27%
DCM NAPOLI	18,52%	17,82%	15,97%	16,20%
DCM ROMA	10,03%	11,86%	11,45%	13,85%
EMILIA ROMAGNA	3,53%	8,05%	7,52%	7,67%
FRIULI VENEZIA GIULIA	6,09%	6,18%	6,48%	8,14%
LAZIO	5,80%	12,51%	11,40%	12,47%
LIGURIA	4,46%	13,18%	13,55%	14,60%
LOMBARDIA	5,41%	7,03%	9,72%	11,24%
MARCHE	8,50%	11,29%	13,20%	15,18%
MOLISE	-5,83%	8,04%	6,77%	5,75%
PIEMONTE	-0,39%	1,10%	5,33%	3,77%
PUGLIA	10,03%	11,71%	10,67%	13,13%
SARDEGNA	-3,62%	-4,51%	-1,01%	-1,41%
SICILIA	11,17%	10,84%	11,23%	12,66%
TOSCANA	9,49%	11,67%	12,10%	12,52%
TRENTINO ALTO ADIGE	-5,56%	-7,10%	0,06%	-0,60%
UMBRIA	17,74%	19,30%	16,60%	16,77%
VALLE D'AOSTA	-30,75%	-26,73%	-25,62%	-25,79%
VENETO	11,61%	11,97%	14,16%	13,29%
NAZIONALE	9,95%	11,90%	12,81%	14,15%

A livello nazionale il consuntivo 2025 presenta uno scostamento dal budget, positivo.

La DR Valle d'Aosta ha accumulato nel corso dell'anno un ritardo generalizzato su tutti gli indicatori dell'Indice Sintetico del Valore Pubblico.



Piano Nazionale di Difesa a Distanza

Nella struttura degli obiettivi dei Coordinatori Centrali e dei professionisti sul territorio è prevista l'attuazione del piano di solidarietà dei Legali – Piano nazionale di difesa a distanza. Di seguito si riportano i risultati del Piano al 31 dicembre 2025.

Strutture sussidianti	Giudizi da subsidiare anno 2025	Giudizi sussidiati al 31/12/2025	Scostamento al 31/12/2025
C.G.L.	304	336	10,53%
ABRUZZO	285	293	2,81%
DCM MILANO	200	213	6,50%
EMILIA ROMAGNA	1.283	1.322	3,04%
FRIULI VENEZIA GIULIA	58	60	3,45%
LIGURIA	546	582	6,59%
LOMBARDIA	589	609	3,40%
MARCHE	590	595	0,85%
MOLISE	446	448	0,45%
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	297	309	4,04%
SARDEGNA	842	862	2,38%
TOSCANA	1.543	1.548	0,32%
TRENTINO ALTO ADIGE	792	800	1,01%
UMBRIA	665	669	0,60%
VENETO	330	334	1,21%
TOTALE	8.770	8.980	2,39%





**Rapporto trimestrale
dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di
competenza – PARTE SECONDA**

al 31 dicembre 2025



PARTE SECONDA – Tabelle CIV Andamento Produttivo

01. Macro-grandezze	3
02. Crediti	9
03. Attività per l'equità delle entrate	13
04. Certificazione della correttezza degli obblighi contributivi – DURC	16
05. Attività di completamento dell'incorporazione dell'INPDAP	18
06. Pensioni	27
07. Prestazioni a sostegno del reddito	38
08. Prestazioni a favore degli Invalidi Civili	45
09. Prestazioni per le politiche sociali	49
10. Risorse umane e formazione	56
11. Monitoraggio delle relazioni INPS-utenza	62
12. Termini di conclusione dei provvedimenti	72
13a. Contenzioso amministrativo	79
13b. Contenzioso giudiziario	84

Le tabelle della presente sezione sono state redatte da Strutture della direzione generale, come indicato nella deliberazione CIV n. 9 del 30 giugno 2021 e successive modifiche.



1. MACRO-GRANDEZZE



Entrate contributive (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 31/12/2024 (Consuntivo)	AL 31/12/2025 (Preconsuntivo)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Aziende	177.551	183.835	6.284	3,54%
Lavoro pubblico	63.067	65.769	2.702	4,28%
Gestione separata	11.756	11.787	31	0,26%
Commercianti	12.511	12.581	70	0,56%
Artigiani	10.090	10.098	8	0,08%
Agricoli autonomi (*)	1.257	1.250	-7	-0,56%
Enpals (*)	1.526	1.564	38	2,49%
Quote partecipazione iscritti (*)	1.210	1.176	-34	-2,81%
Agricoli dipendenti (*)	2.245	2.186	-59	-2,63%
Domestici	1.228	1.286	58	4,72%
Altro	1.606	1.685	79	4,92%
Totale	284.047	293.217	9.171	3,23%

(*) Riga aggiunta per una migliore comprensione dei fenomeni rappresentati.

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali – Tabella semestrale

Flusso per fabbisogni (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 31/12/2024 (Consuntivo)	AL 31/12/2025 (Preconsuntivo)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Trasferimenti dello Stato alla GIAS	180.544	164.650	-15.894	-8,80%
Altri trasferimenti dallo Stato	133	81	-52	-39,10%
Anticipazioni alle gestioni previdenziali	1.327	1.327	0	0,00%
Partite di giro	88.473	89.636	1.163	1,31%
Totale	270.477	255.694	-14.783	-5,47%

(*) Riga aggiunta per una migliore comprensione dei fenomeni rappresentati.

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali – Tabella semestrale

Uscite per prestazioni (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 31/12/2024 (Consuntivo)	AL 31/12/2025 (Preconsuntivo)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Pensioni	320.593	329.863	9.270	2,89%
Assegni e pensioni sociali (*)	6.411	6.674	263	4,10%
Invalidità civile	22.855	23.632	777	3,40%
Assegno unico universale (*)	20.142	19.860	-282	-1,40%
Prestazioni temporanee pagamento diretto	14.022	14.539	517	3,69%
TFR/TFS lavoratori pubblici	10.620	10.553	-67	-0,63%
Reddito e pensione di cittadinanza	30	7	-23	-76,67%
Supporto per la formazione e il lavoro	260	441	181	69,62%
Assegno di inclusione	4.442	5.612	1.170	26,34%
Altri pagamenti	18.033	15.158	-2.875	-15,94%
Totale	417.408	426.339	8.931	2,14%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali – Tabella semestrale

Trasferimenti per partite di giro (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 31/12/2024 (Consuntivo)	AL 31/12/2025 (Preconsuntivo)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
IRPEF e addiz.li da prestazioni	74.189	76.370	2.181	2,94%
IRPEF e addiz.li da retribuzioni dipendenti	403	403	0	0,00%
Altri versamenti	13.881	12.863	-1.018	-7,33%
Totale	88.473	89.636	1.163	1,31%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali – Tabella semestrale

Complesso delle uscite (in mln di euro)				
MACRO AGGREGATI	AL 31/12/2024 (Consuntivo)	AL 31/12/2025 (Preconsuntivo)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Complesso prestazioni	417.408	426.339	8.931	2,14%
Trasferimenti passivi	3.777	5.050	1.273	33,70%
Partite di giro	88.473	89.636	1.163	1,31%
Totale	509.658	521.025	11.367	2,23%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali – Tabella semestrale



2. CREDITI



Crediti (in mln di euro)		
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
Iscritto a Ruolo/Affidato	276.782	291.523
Sgravi/Annullamenti	88.023	92.372
Sospensioni	5.772	5.809
Iscritto a Ruolo netto di Sgravi/Sospensioni	182.987	193.341
Riscossioni	54.364	57.956
Percentuale Riscosso/Affidato al netto di Sgravi e Sospensioni	29,71%	29,98%

Nota 1) Viene fornito il dato a montante

Fonte: Direzione Centrale Entrate – Tabella trimestrale

Riscossione Agente della Riscossione (in mln di euro)		
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
Iscritto a Ruolo/Affidato	276.782	291.523
Riscosso da ADER	54.364	57.956

Nota 1) Viene fornito il dato a montante

Fonte: Direzione Centrale Entrate – Tabella trimestrale

Piano Rientro Aziendale (DM)							
Regione	RICHIESTE ARRETRATE AL 01/01/2025	RICHIESTE PERVENUTE NEL PERIODO	RICHIESTE DEFINITE NEL PERIODO	RICHIESTE RESPINTE NEL PERIODO	DEFINITE PER PIANO DI AMMORTAMENTO SOTTOSCRITTO	PIANI DI AMMORTAMENTO/DEFINITE (in mln di euro)	RICHIESTE DA LAVORARE AL 31/12/2025
Abruzzo	12	3.520	3.214	299	2.989	30.473,35	17
Basilicata	0	1.311	862	428	810	20.997,55	21
Calabria	31	4.484	3.366	1.122	3.136	18.742,25	53
Campania	86	18.682	11.354	7.195	10.556	32.137,74	268
Emilia Romagna	21	6.378	4.883	1.513	4.560	33.181,97	21
Friuli-Venezia Giulia	1	1.031	915	114	858	34.229,54	3
Lazio	18	15.217	9.713	5.446	8.989	45.833,99	99
Liguria	2	2.148	2.036	98	1.868	27.193,47	21
Lombardia	20	12.634	9.165	3.443	8.504	44.491,58	62
Marche	3	3.050	2.898	140	2.721	26.387,24	19
Molise	1	702	625	59	593	24.863,60	20
Piemonte	5	4.583	4.501	60	4.210	39.481,33	33
Puglia	8	11.165	7.492	3.576	7.073	26.971,15	120
Sardegna	12	3.649	2.931	700	2.760	17.164,92	35
Sicilia	66	13.615	8.300	5.333	7.808	21.260,80	88
Toscana	14	6.638	5.677	943	5.350	26.746,15	49
Trentino-Alto Adige	0	614	617	2	562	29.025,13	0
Umbria	5	1.878	1.677	206	1.579	24.066,04	2
Valle d'Aosta	0	177	177	0	167	22.967,10	0
Veneto	23	6.892	5.226	1.699	4.988	34.534,03	13
Nazionale	328	118.368	85.629	32.376	80.081	31.985,51	944

Nota 1) Viene fornito il dato a montante

Fonte: Direzione Centrale Entrate –Estrazione Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione del 13/02/2025 da procedura Nuovo Recupero Crediti per le aziende UniEmens

Piano Rientro Gestione Artigiani		
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
Richieste arretrate	8.106	6.351
Richieste pervenute	89.233	90.711
Richieste definite	90.988	88.781
<i>di cui accolte</i>	47.944	45.097
Percentuale accolte/definite	52,69%	50,80%
Richieste da lavorare	6.351	8.281

Nota 1) Viene fornito il dato a montante
Fonte: Direzione centrale Entrate -Fonte Dati: SIMP

Piano Rientro Gestione Commercianti		
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
Richieste arretrate	10.329	8.326
Richieste pervenute	89.582	82.564
Richieste definite	91.585	80.303
<i>di cui accolte</i>	46.914	39.347
Percentuale accolte/definite	51,22%	49,00%
Richieste da lavorare	8.326	10.587

Nota 1) Viene fornito il dato a montante
Fonte: Direzione centrale Entrate -Fonte Dati: SIMP



3. ATTIVITÀ PER L'EQUITÀ DELLE ENTRATE



Vigilanza Ispettiva			
ATTIVITÀ	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025	VARIAZIONE PERCENTUALE
Numero ispezioni	9.701	8.311	-14,33%
Numero ispettori	761	730	-4,07%
Evasione contributiva accertata	761.315.317,86	816.128.483,72	7,20%
Aziende irregolari	7.952	6.872	-13,58%
Lavoratori in nero	2.765	2.471	-10,63%
Importo lavoratori in nero	9.677.500,00	8.648.500,00	-10,63%
Lavoratori irregolari	155.525	168.012	8,03%
Lavoratori sconosciuti	28.228	20.310	-28,05%
Importo lavoratori sconosciuti	127.704.200,00	92.680.600,00	-27,43%
Numero verbali per solidarietà	1.529	1.203	-21,32%
Lavoratori impattati dai verbali di solidarietà	N/D	73357	N/D
Importo verbali per solidarietà	156.730.050,24	188.841.749,57	20,49%

Nota 1) La voce “numero ispezioni” ha subito un decremento dovuto anche alla riduzione della consistenza della forza ispettiva, tuttavia, a seguito dell’indizione del concorso per l’assunzione di nuovi ispettori e attraverso la selezione finalizzata al cambio di profilo, si presume che si registrerà un dato in aumento nelle prossime rilevazioni;

Nota 2) La voce “lavoratori impattati dai verbali di solidarietà” è stata implementata di recente, per questo motivo, attualmente, non è possibile fare un confronto con l’anno precedente;

Nota 3) Sui dati relativi ai verbali di solidarietà, nonostante la flessione registrata alla voce “Numero verbali per solidarietà”, la voce “importo verbali per solidarietà” ha registrato un aumento, a riprova di un’attività ispettiva più efficiente

Nota 4) Il valore "lavoratori irregolari" è stato aggiornato alla luce delle ulteriori specificità raccolte dalla procedura VGUnico. Sono stati inseriti, oltre ai lavoratori dipendenti irregolari già presenti, i lavoratori subordinati per i quali non si è ritenuto valido il rapporto assicurativo come dipendente ed i rapporti di lavoro autonomo annullati. Si specifica che i valori indicati in tabella esprimono il dato totale generale.

Fonte: Direzione Centrale Entrate

Vigilanza Documentale

ATTIVITÀ	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025	VARIAZIONE PERCENTUALE
Verifiche documentali	190.396	168.781	-11,35%
Irregolarità riscontrate	140.602	123.336	-12,28%
Rapporti di lavoro fittizi	3.805,00	4.504,00	18,37%

I dati delle verifiche documentali e delle irregolarità riscontrate sono tratti da Mo.Vi.Do. e dalle procedure gestionali Uni.C.A. e Tutor CP

I dati dei rapporti di lavoro fittizi derivano da Frozen UniEmense domestici.

Fonte: Direzione Centrale Entrate (Mo.Vi.Do. Uni.C.A. Tutor CP Frozen)



4. CERTIFICAZIONE DELLA CORRETTEZZA DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI - DURC



DURC

Regione	AL 31/12/2024					AL 31/12/2025				
	Richieste pervenute	Esito positivo	Esito negativo	% DURC esito negativo	Altri esiti	Richieste pervenute	Esito positivo	Esito negativo	% DURC esito negativo	Altri esiti
Abruzzo	121.491	99.383	22.106	18,20	2	107.255	89.817	17.435	16,26	3
Basilicata	54.421	42.585	11.835	21,75	1	44.979	36.991	7.987	17,76	1
Calabria	139.833	102.595	37.237	26,63	1	120.512	92.594	27.915	23,16	3
Campania	422.850	319.079	103.765	24,54	6	374.168	289.973	84.178	22,50	17
Emilia-Romagna	347.137	309.658	37.464	10,79	15	336.588	302.767	33.802	10,04	19
Friuli-Venezia Giulia	76.550	68.896	7.650	9,99	4	75.442	68.356	7.081	9,39	5
Lazio	307.664	243.522	64.133	20,85	9	293.733	238.986	54.732	18,63	15
Liguria	100.453	86.595	13.854	13,79	4	95.658	83.971	11.683	12,21	4
Lombardia	631.098	558.692	72.365	11,47	41	615.618	552.372	63.208	10,27	38
Marche	121.552	108.981	12.558	10,33	13	118.557	106.960	11.584	9,77	13
Molise	27.723	22.196	5.527	19,94	0	24.584	20.564	4.019	16,35	1
Piemonte	284.295	250.755	33.529	11,79	11	270.741	241.050	29.683	10,96	8
Puglia	330.194	271.683	58.490	17,71	21	291.818	243.602	48.192	16,51	24
Sardegna	162.662	125.872	36.784	22,61	6	148.105	119.567	28.524	19,26	14
Sicilia	361.681	276.022	85.651	23,68	8	309.419	247.434	61.974	20,03	11
Toscana	272.990	236.771	36.213	13,27	6	264.709	232.599	32.095	12,12	15
Trentino-Alto Adige	88.453	81.650	6.803	7,69	0	88.524	81.782	6.739	7,61	3
Umbria	62.206	54.630	7.574	12,18	2	60.118	53.319	6.793	11,30	6
Valle d'Aosta	13.126	11.872	1.253	9,55	1	12.632	11.482	1.149	9,10	1
Veneto	378.197	334.590	43.599	11,53	8	360.399	319.959	40.435	11,22	5
Senza sede (*)	450.321	12	3	0	450.306	530.176	161	35	0,01	529.980
Nazionale	4.754.897	3.606.039	698.393	14,69	450.465	4.543.735	3.434.306	579.243	12,75	530.186

Nota 1) Il dato presente in questa tavola non è un dato consolidato

Nota 2) Il caso «Altri esiti» identifica la seguente situazione: nel caso il motore automatico per la verifica dell'esito DURC rilevi una irregolarità, la pratica passa alla sede per l'istruttoria. La sede ha tempo 30 gg per definire un esito. Trascorsi 30 gg senza che la sede abbia definito un esito, la domanda di DURC deve essere nuovamente effettuata.

(*) Sono evidenziate le richieste per le quali la procedura ha definito un esito automatico di regolarità senza individuare la sede INPS ovvero ha rilevato l'assenza di iscrizione ad una delle Gestioni previdenziali INPS. Fonte: Direzione centrale Entrate - Estrazione dati del 12/02/2025 - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Area Data Warehouse



5. ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'INCORPORAZIONE DELL'INPDADP



Posizione assicurativa lavoratori pubblici			
GESTIONI	Assicurati attivi al 31/12/2024	Posizioni assicurative aggiornate al 31/12/2025	Situazioni non certificate al 31/12/2025
CTPS	2.100.162	84.930	451.126
CPDEL	1.179.320	37.605	194.641
CPS	120.242	3.353	14.682
CPI	20.935	401	5.728
CPUG	2.779	112	918
Totale	3.423.438	126.401	667.095

Nota 1) Per Assicurati attivi si intendono tutti i lavoratori iscritti e non cessati dal servizio al 31/12/2024 con riferimento ad una gestione dipendenti pubblici

Nota 2) Ciascuna posizione attiva è conteggiata nella gestione a cui fa riferimento il periodo di servizio al 31/12/2024

Nota 3) Per posizioni assicurative aggiornate si fa riferimento alle posizioni che hanno subito nel periodo un'attività di sistemazione chiusa con esito completata

Nota 4) Per Situazioni non certificate si fa riferimento a tutte quelle posizioni assicurative che hanno almeno un periodo di servizio o prestazione non certificato e/o non validato

Fonte: Direzione Centrale Entrate, Area Posizione assicurativa – Tabella trimestrale

Posizione assicurativa lavoratori pubblici - CTPS

REGIONI	Assicurati attivi al 31/12/2024	Posizioni assicurative aggiornate al 31/12/2025	Situazioni non certificate al 31/12/2025
Abruzzo	51.900	2.523	11.799
Basilicata	20.279	1.328	4.883
Calabria	75.154	5.190	17.916
Campania	199.804	9.559	57.237
Emilia-Romagna	131.384	5.056	24.820
Friuli-Venezia Giulia	45.955	1.876	7.252
Lazio	366.341	8.334	72.028
Liguria	53.609	1.759	10.357
Lombardia	252.052	8.041	45.162
Marche	50.821	2.355	10.968
Molise	12.934	424	2.761
Piemonte	133.155	3.968	25.507
Puglia	140.979	7.505	36.734
Sardegna	62.948	2.540	17.358
Sicilia	179.626	10.720	41.254
Toscana	124.822	5.405	23.897
Trentino-Alto Adige	30.352	802	9.432
Umbria	29.979	1.232	5.482
Valle d'Aosta	4.248	311	880
Veneto	133.381	6.002	25.399
SENZA COMPETENZA	439	N/D	N/D
Nazionale	2.100.162	84.930	451.126

Nota 1) Per Assicurati attivi si intendono tutti i lavoratori iscritti e non cessati dal servizio al 31/12/2024 con riferimento ad una gestione dipendenti pubblici

Nota 2) Ciascuna posizione attiva è conteggiata nella gestione a cui fa riferimento il periodo di servizio al 31/12/2024

Nota 3) Per posizioni assicurative aggiornate si fa riferimento alle posizioni che hanno subito nel periodo un'attività di sistemazione chiusa con esito completata

Nota 4) Per Situazioni non certificate si fa riferimento a tutte quelle posizioni assicurative che hanno almeno un periodo di servizio o prestazione non certificato e/o non validato

Fonte: Direzione Centrale Entrate, Area Posizione assicurativa – Tabella trimestrale

Posizione assicurativa lavoratori pubblici - CPDEL

REGIONI	Assicurati attivi al 31/12/2024	Posizioni assicurative aggiornate al 31/12/2025	Situazioni non certificate al 31/12/2025
Abruzzo	23.587	887	2.856
Basilicata	10.795	682	1.233
Calabria	32.415	1.380	3.348
Campania	72.705	1.515	12.709
Emilia-Romagna	106.905	3.411	13.808
Friuli-Venezia Giulia	33.688	867	3.408
Lazio	104.637	1.669	29.860
Liguria	38.699	1.226	9.583
Lombardia	174.656	6.517	17.039
Marche	32.701	1.498	3.956
Molise	5.286	187	1.133
Piemonte	88.495	2.288	11.676
Puglia	60.226	1.977	14.367
Sardegna	39.123	931	12.354
Sicilia	82.343	3.341	16.010
Toscana	82.613	3.645	12.291
Trentino-Alto Adige	65.845	1.763	12.486
Umbria	18.332	506	1.769
Valle d'Aosta	6.811	502	841
Veneto	99.259	2.813	13.914
SENZA COMPETENZA	199	N/D	N/D
Nazionale	1.179.320	37.605	194.641

Nota 1) Per Assicurati attivi si intendono tutti i lavoratori iscritti e non cessati dal servizio al 31/12/2024 con riferimento ad una gestione dipendenti pubblici

Nota 2) Ciascuna posizione attiva è conteggiata nella gestione a cui fa riferimento il periodo di servizio al 31/12/2024

Nota 3) Per posizioni assicurative aggiornate si fa riferimento alle posizioni che hanno subito nel periodo un'attività di sistemazione chiusa con esito completata

Nota 4) Per Situazioni non certificate si fa riferimento a tutte quelle posizioni assicurative che hanno almeno un periodo di servizio o prestazione non certificato e/o non validato

Fonte: Direzione Centrale Entrate, Area Posizione assicurativa – Tabella trimestrale

Richieste di variazione della posizione assicurativa

GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2025 (*)	Richieste pervenute al 31/12/2025	Richieste aggiornate al 31/12/2025	Richieste in attesa di risposta da amministrazione competente al 31/12/2025	di cui con tempo di risposta da parte dell'amministrazione competente superiore a 90 gg
CTPS	244.312	77.267	110.542	211.037	18.583
CPDEL	74.886	32.836	34.450	73.272	4.777
CPS	4.741	1.446	2.050	4.137	264
CPI	4.630	951	1.065	4.516	511
CPUG	438	193	170	461	54
Non disponibile	4.296	1.442	900	4.838	29
Totale	333.303	114.135	149.177	298.261	24.218

Eventuali differenze rispetto ai valori riportati nelle precedenti versioni del Rapporto trimestrale sono riconducibili a interventi via ticket che hanno modificato la data di chiusura RVPA o hanno incrementato la giacenza tardivamente di RVPA precedentemente non considerate.

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato

Fonte: Direzione Centrale Entrate, Area Posizione assicurativa – Tabella trimestrale

Richieste di riscatto

GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2025	Richieste pervenute al 31/12/2025	Richieste aggiornate al 31/12/2025	Richieste da aggiornare al 31/12/2025	Descrizione Modello
CPDEL	3.199	33	254	2.989	Riscatti - Gestione esiti
CPI	56	0	4	52	Riscatti - Gestione esiti
CPS	914	7	66	858	Riscatti - Gestione esiti
CPUG	3	0	0	3	Riscatti - Gestione esiti
CTPS	2.243	7	101	2.149	Riscatti - Gestione esiti
Non disponibile	5	0	0	5	Riscatti - Gestione esiti
CPDEL	68.400	13.073	14.064	67.335	Risc pensione prima lavorazione
CPI	676	93	100	642	Risc pensione prima lavorazione
CPS	16.812	2.524	3.515	15.820	Risc pensione prima lavorazione
CPUG	225	16	35	213	Risc pensione prima lavorazione
CTPS	95.522	14.231	19.810	94.925	Risc pensione prima lavorazione
ENPAS	1	0	0	1	Risc pensione prima lavorazione
INADEL	3	0	0	3	Risc pensione prima lavorazione
Non disponibile	6.848	482	92	2.352	Risc pensione prima lavorazione
CPDEL	1.065	1.049	1.136	978	Riscatto pensione rilavorazione
CPI	17	7	9	15	Riscatto pensione rilavorazione
CPS	343	423	448	318	Riscatto pensione rilavorazione
CPUG	4	2	2	4	Riscatto pensione rilavorazione
CTPS	1.284	1.798	1.831	1.251	Riscatto pensione rilavorazione
Non disponibile	3	2	2	3	Riscatto pensione rilavorazione
Totale	197.623	33.747	41.469	189.916	

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato

Nota 2) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei c.d. «cambi sede» che non inficiano il calcolo totale delle Richieste aggiornate al 31/12/2025. Pertanto il valore indicato nella colonna Richieste da aggiornare al 31/12/2025 non è frutto di un mero calcolo matematico.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto assicurativo, riscatti e ricongiunzioni

Richieste di ricongiunzioni

GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2025	Richieste pervenute al 31/12/2025	Richieste aggiornate al 31/12/2025	Richieste da aggiornare al 31/12/2025	Descrizione Modello
CPUG	46	15	11	50	Ricongiunzioni non onerose
CPS	239	92	97	232	Ricongiunzioni non onerose
CPI	297	177	174	301	Ricongiunzioni non onerose
CPDEL	6.413	2.421	2.200	6.637	Ricongiunzioni non onerose
CTPS	15.746	6.877	6.755	15.866	Ricongiunzioni non onerose
Non disponibile	1.453	482	184	1.751	Ricongiunzioni non onerose
CPDEL	100	37	41	95	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CPS	2	0	0	3	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CPI	5	1	2	4	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CTPS	247	100	94	253	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
Non disponibile	8	1	0	9	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CPI	351	124	124	352	Ricongiunzioni in uscita
CTPS	6.735	2.990	3.054	6.671	Ricongiunzioni in uscita
CPUG	8	5	4	8	Ricongiunzioni in uscita
CPS	2.580	704	1.011	2.274	Ricongiunzioni in uscita
CPDEL	21.794	8.837	9.236	21.394	Ricongiunzioni in uscita
Non disponibile	3.380	798	615	3.563	Ricongiunzioni in uscita
CPDEL	1.010	4.622	4.523	1.109	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CPS	428	4.151	4.142	437	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CPI	20	45	44	21	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CTPS	333	692	665	360	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
Non disponibile	10	10	9	11	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CPDEL	2.045	79	348	1.776	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPI	33	3	9	27	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPS	119	1	15	105	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPUG	8	0	0	8	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CTPS	2.386	8	246	2.154	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
Non disponibile	73	0	2	65	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPDEL	7.381	67	555	6.896	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPI	152	1	6	147	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPS	154	1	13	142	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPUG	3	0	0	3	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CTPS	729	2	61	670	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
INADEL	4	0	0	4	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
Non disponibile	121	2	10	113	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPDEL	87.129	23.245	24.392	86.097	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPI	2.331	393	461	2.210	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPS	4.281	742	1.061	3.981	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPUG	280	49	82	258	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CTPS	136.836	33.365	35.694	138.525	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
INADEL	1	0	0	1	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
Non disponibile	6.772	999	335	3.753	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPDEL	1.620	4.637	4.586	1.676	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CPI	43	93	89	47	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CPS	93	255	260	88	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CPUG	8	8	12	4	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CTPS	2.355	8.106	7.805	2.664	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
Non disponibile	12	11	5	15	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
Totale	316.174	105.248	109.032	312.830	

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Nota 2) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei c.d. «cambi sede» che non inficiano il calcolo totale delle Richieste aggiornate al 30/09/2025. Pertanto il valore indicato nella colonna Richieste da aggiornare al 30/09/2025 non è frutto di un mero calcolo matematico. Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto assicurativo, riscatti e ricongiunzioni

Richieste di computo					
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2025	Richieste pervenute al 31/12/2025	Richieste aggiornate al 31/12/2025	Richieste da aggiornare al 31/12/2025	Descrizione Modello
CPDEL	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPI	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPS	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPUG	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CTPS	2.785	2	149	2.638	Computo - Gestione esiti
Non disponibile	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPDEL	1.432	206	478	1.144	Computo prima lavorazione
CPI	160	20	77	98	Computo prima lavorazione
CPS	71	9	21	59	Computo prima lavorazione
CPUG	38	6	5	42	Computo prima lavorazione
CTPS	52.372	9.923	14.918	48.498	Computo prima lavorazione
Non disponibile	2.132	179	110	1.099	Computo prima lavorazione
CPDEL	54	7	9	52	Computo rilavorazione
CPI	6	0	1	5	Computo rilavorazione
CPS	0	0	0	0	Computo rilavorazione
CPUG	3	1	2	2	Computo rilavorazione
CTPS	7.911	2.538	3.033	7.419	Computo rilavorazione
Non disponibile	6	3	1	5	Computo rilavorazione
Totale	66.970	12.894	18.804	61.061	

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Nota 2) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei c.d. «cambi sede» che non inficiano il calcolo totale delle Richieste aggiornate al 31/12/2025. Pertanto il valore indicato nella colonna Richieste da aggiornare al 31/12/2025 non è frutto di un mero calcolo matematico.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto assicurativo, riscatti e ricongiunzioni

Richieste di accrediti figurativi					
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2025	Richieste pervenute al 31/12/2025	Richieste aggiornate al 31/12/2025	Richieste da aggiornare al 31/12/2025	Descrizione Modello
CPDEL	29.345	11.812	13.659	27.494	contribuzione fig.iva
CPI	561	165	137	591	contribuzione fig.iva
CPS	2.162	978	1.101	2.039	contribuzione fig.iva
CPUG	149	40	47	141	contribuzione fig.iva
CTPS	51.318	18.299	20.085	49.535	contribuzione fig.iva
INADEL	1	0	0	1	contribuzione fig.iva
Non disponibile	3.772	575	206	4.141	contribuzione fig.iva
Totale	87.308	31.869	35.235	83.942	contribuzione fig.iva

Nota 1) Non è disponibile la divisione per gestioni

Nota 2) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato

Nota 3) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei c.d. «cambi sede» che non inficiano il calcolo totale delle Richieste aggiornate al 31/12/2025. Pertanto il valore indicato nella colonna Richieste da aggiornare al 31/12/2025 non è frutto di un mero calcolo matematico.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto assicurativo, riscatti e ricongiunzioni



6. PENSIONI



Opzione donna - domande accolte		
GESTIONI	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (*)	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025
LAVORATRICI DIPENDENTI	3.688	3.273
<i>Private</i>	2.744	2.127
<i>Pubbliche</i>	944	1.146
LAVORATRICI AUTONOME	1.096	578
<i>Artigiane</i>	345	186
<i>Commercianti</i>	586	313
<i>CDCM</i>	165	79
LAVORATRICI PARASUBORDINATE	0	0
LAVORATRICI CHE CUMULANO PIU' GESTIONI E/O ALTRE PREVIDENZIALI	0	0
Totale	4.784	3.851

(*) In precedenza la rilevazione veniva effettuata in continuità con gli anni precedenti. A partire dalla presente annualità, la tabella si riferisce al singolo periodo di riferimento.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni

Quota 103 - domande accolte (L. 197/2022)

GESTIONI	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024
LAVORATORI DIPENDENTI	10.248
<i>Private</i>	7.177
<i>Pubbliche</i>	3.071
LAVORATORI AUTONOMI	2.923
<i>Artigiani</i>	1.385
<i>Commercianti</i>	1.302
<i>CDCM</i>	236
LAVORATORI PARASUBORDINATI	4
LAVORATORI CHE CUMULANO PIU' GESTIONI E/O ALTRE PREVIDENZIALI	1.639
TOTALE	14.814

Quota 103 - domande accolte (L.213/2023)

GESTIONI	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025
LAVORATORI DIPENDENTI	3.625
<i>Privati</i>	3.239
<i>Pubblici</i>	386
LAVORATORI AUTONOMI	1.409
<i>Artigiani</i>	675
<i>Commercianti</i>	662
<i>CDCM</i>	72
LAVORATORI PARASUBORDINATI	6
LAVORATORI CHE CUMULANO PIU' GESTIONI E/O ALTRE PREVIDENZIALI	594
TOTALE	5.634

Fonte: Direzione Centrale Pensioni – Tabella trimestrale

Lavoratori Precoci – Certificazioni accolte		
Tipologia di lavoratori	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (*)	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025
Lavoratori disoccupati	2.387	1.910
Lavoratori che assistono persone con handicap in situazione di gravità	2.320	2.036
Lavoratori con riconoscimento invalidità civile di grado almeno pari al 74%	781	833
Lavoratori dipendenti addetti ad una o più mansioni difficoltose o rischiose	4.464	4.165
Lavoratori addetti a lavori faticosi e pesanti	1.366	1.504
Totale	11.318	10.448

(*) In precedenza la rilevazione veniva effettuata in continuità con gli anni precedenti. A partire dalla presente annualità, la tabella si riferisce al singolo periodo di riferimento.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni

Lavori Usuranti - Domande di pensione accolte decorrenti al periodo		
Gestione	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (*)	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025
Gestione Privata	1.566	1.620
Gestione Pubblica	183	161
Totale	1.749	1.781

(*) In precedenza la rilevazione veniva effettuata in continuità con gli anni precedenti. A partire dalla presente annualità, la tabella si riferisce al singolo periodo di riferimento.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni

APE Sociale - Certificazioni

Tipologia di lavoratori	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (*)	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025
Lavoratori disoccupati	9.224	11.792
Lavoratori che assistono persone con handicap in situazione di gravità	2.770	3.703
Lavoratori con riconoscimento invalidità civile di grado almeno pari al 74%	1.724	2.401
Lavoratori dipendenti addetti ad una o più mansioni difficoltose o rischiose	2.161	3.030
Lavoratori addetti a lavori faticosi e pesanti	0	0
Totale	15.879	20.926

(*) In precedenza la rilevazione veniva effettuata in continuità con gli anni precedenti. A partire dalla presente annualità, la tabella si riferisce al singolo periodo di riferimento.
 Fonte: Direzione Centrale Pensioni

Somma aggiuntiva

ANNO	BENEFICIARI TOTALI		BENEFICIARI ITALIA		BENEFICIARI ESTERO	
	Unità	Oneri	Unità	Oneri	Unità	Oneri
31/12/2024 (*)	3.023.675	1.515.215.854,12	2.944.695	1.482.424.049,34	78.980	32.791.804,78
31/12/2025	2.836.842	1.376.150.415,53	2.753.432	1.341.138.776,00	83.410	35.011.639,39

(*) I valori riferiti al 2024 sono stati aggiornati sulla base di una estrazione effettuata dalla DC Tecnologia Informatica e Innovazione nel mese di ottobre 2025. Eventuali lievi variazioni rispetto alle precedenti edizioni del presente Rapporto sono dovute a nuove concessioni liquidate a seguito di richieste tardive da parte degli interessati aventi diritto della gestione dei sistemi integrati.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni

Pensioni decorrenti

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	28.062	66.386	94.448	26.588	59.675	86.263
	Invalidita	16.538	27.649	44.187	13.958	21.958	35.916
	Superstiti	89.404	22.012	111.416	80.183	19.483	99.666
	Vecchiaia	62.810	48.503	111.313	59.581	47.015	106.596
	TOTALE	196.814	164.550	361.364	180.310	148.131	328.441
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	26.072	26.886	52.958	27.185	20.127	47.312
	Invalidita	1.459	2.187	3.646	1.088	1.615	2.703
	Superstiti	28.827	9.900	38.727	21.851	7.275	29.126
	Vecchiaia	20.094	13.482	33.576	21.467	13.573	35.040
	TOTALE	76.452	52.455	128.907	71.591	42.590	114.181
GESTIONE SEPARATA	Invalidita	145	341	486	146	267	413
	Superstiti	1.485	158	1.643	1.319	140	1.459
	Vecchiaia	2.066	4.084	6.150	2.374	4.192	6.566
	<i>Totale escluse supplementari</i>	3.696	4.583	8.279	3.839	4.599	8.438
	Invalidità	272	356	628	387	480	867
	Superstiti	7.955	907	8.862	7.740	815	8.555
	Vecchiaia	10.837	20.235	31.072	10.645	19.514	30.159
	<i>Totale pensioni supplementari</i>	19.064	21.498	40.562	18.772	20.809	39.581
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	12.256	41.193	53.449	11.438	37.316	48.754
	Invalidita	3.310	8.588	11.898	3.510	9.115	12.625
	Superstiti	54.816	12.348	67.164	51.083	11.122	62.205
	Vecchiaia	29.486	37.545	67.031	27.638	35.488	63.126
	TOTALE	99.868	99.674	199.542	93.669	93.041	186.710
ALTRI FONDI	Anticipate	1.838	2.995	4.833	1.661	1.727	3.388
	Invalidita	138	191	329	77	122	199
	Superstiti	6.402	672	7.074	5.945	542	6.487
	Vecchiaia	1.453	3.301	4.754	1.299	2.697	3.996
	TOTALE	9.831	7.159	16.990	8.982	5.088	14.070
PENSIONI IN CUMULO E TOTALIZZATE	Anticipate	5.407	13.951	19.358	4.949	12.042	16.991
	Invalidita	607	619	1.226	423	455	878
	Superstiti	2.754	1.192	3.946	2.477	888	3.365
	Vecchiaia	11.466	11.241	22.707	11.468	10.381	21.849
	TOTALE	20.234	27.003	47.237	19.317	23.766	43.083
TOTALE		425.959	376.922	802.881	396.480	338.024	734.504

* Sono compresi gli Enti Creditizi e le gestioni a contabilità separata: Trasporti, Telefonici, Elettrici e ex Inpdai. Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni decorrenti – SISTEMA RETRIBUTIVO

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	198	890	1.088	94	462	556
	Invalidita	23	40	63	2	9	11
	Superstiti	67.729	14.937	82.666	59.864	13.058	72.922
	Vecchiaia	11.474	5.102	16.576	8.945	3.661	12.606
	TOTALE	79.424	20.969	100.393	68.905	17.190	86.095
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	35	118	153	19	31	50
	Invalidita	3	1	4	0	3	3
	Superstiti	22.266	7.491	29.757	16.779	5.631	22.410
	Vecchiaia	288	348	636	141	329	470
	TOTALE	22.592	7.958	30.550	16.939	5.994	22.933
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	27	124	151	12	73	85
	Invalidita	0	4	4	0	0	0
	Superstiti	42.332	8.491	50.823	39.045	7.429	46.474
	Vecchiaia	4.039	2.343	6.382	2.996	1.505	4.501
	TOTALE	46.398	10.962	57.360	42.053	9.007	51.060
	TOTALE	148.414	39.889	188.303	127.897	32.191	160.088

* Sono compresi gli Enti Creditizi e le gestioni a contabilità separata: Trasporti, Telefonici, Elettrici e ex Inpdai
 Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni decorrenti – SISTEMA MISTO

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	25.267	64.336	89.603	24.605	56.009	80.614
	Invalidita	10.960	21.033	31.993	8.954	16.294	25.248
	Superstiti	19.321	5.873	25.194	18.419	5.304	23.723
	Vecchiaia	42.137	39.030	81.167	40.801	38.702	79.503
	TOTALE	97.685	130.272	227.957	92.779	116.309	209.088
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	25.003	26.636	51.639	26.410	19.814	46.224
	Invalidita	1.319	1.957	3.276	971	1.443	2.414
	Superstiti	6.390	2.311	8.701	4.975	1.592	6.567
	Vecchiaia	19.276	12.835	32.111	20.717	12.886	33.603
	TOTALE	51.988	43.739	95.727	53.073	35.735	88.808
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	11.202	40.652	51.854	10.814	35.947	46.761
	Invalidita	2.588	7.398	9.986	2.684	7.749	10.433
	Superstiti	11.747	3.466	15.213	11.387	3.383	14.770
	Vecchiaia	23.315	33.667	56.982	22.151	32.420	54.571
	TOTALE	48.852	85.183	134.035	47.036	79.499	126.535
	TOTALE	198.525	259.194	457.719	192.888	231.543	424.431

* Sono compresi gli Enti Creditizi e le gestioni a contabilità separata: Trasporti, Telefonici, Elettrici e ex Inpdai.
Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni decorrenti – SISTEMA CONTRIBUTIVO

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	2.597	1.160	3.757	1.889	3.204	5.093
	Invalidita	5.555	6.576	12.131	5.002	5.655	10.657
	Superstiti	2.354	1.202	3.556	1.900	1.121	3.021
	Vecchiaia	9.199	4.371	13.570	9.835	4.652	14.487
	TOTALE	19.705	13.309	33.014	18.626	14.632	33.258
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	1.034	132	1.166	756	282	1.038
	Invalidita	137	229	366	117	169	286
	Superstiti	171	98	269	97	52	149
	Vecchiaia	530	299	829	609	358	967
	TOTALE	1.872	758	2.630	1.579	861	2.440
GESTIONE SEPARATA	Invalidita	145	341	486	146	267	413
	Superstiti	1.485	158	1.643	1.319	140	1.459
	Vecchiaia	2.066	4.084	6.150	2.374	4.192	6.566
	<i>Totale escluse supplementari</i>	3.696	4.583	8.279	3.839	4.599	8.438
	Invalidità	272	356	628	387	480	867
	Superstiti	7.955	907	8.862	7.740	815	8.555
	Vecchiaia	10.837	20.235	31.072	10.645	19.514	30.159
	<i>Totale pensioni supplementari</i>	19.064	21.498	40.562	18.772	20.809	39.581
AUTONOMI	Anticipate	1.027	417	1.444	612	1.296	1.908
	Invalidita	722	1.186	1.908	826	1.366	2.192
	Superstiti	737	391	1.128	651	310	961
	Vecchiaia	2.132	1.535	3.667	2.491	1.563	4.054
	TOTALE	4.618	3.529	8.147	4.580	4.535	9.115
TOTALE		48.955	43.677	92.632	47.396	45.436	92.832

* Sono compresi gli Enti Creditizi e le gestioni a contabilità separata: Trasporti, Telefonici, Elettrici e ex Inpdai.

Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale



7. PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO



NASpl - Domande presentate per genere e classi di età

Fasce di età	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Da 0 a 20 anni	54.632	80.448	135.080	34.788	55.465	90.253
Da 20 a 25 anni	167.238	180.156	347.394	163.512	181.573	345.085
Da 26 a 30 anni	150.569	140.972	291.541	119.115	114.524	233.639
Da 31 a 35 anni	143.020	128.253	271.273	141.338	129.361	270.699
Da 36 a 40 anni	139.105	113.171	252.276	132.874	113.344	246.218
Da 41 a 45 anni	145.145	107.451	252.596	138.896	102.919	241.815
Da 46 a 50 anni	145.464	106.781	252.245	144.259	101.355	245.614
Da 51 a 55 anni	126.250	96.577	222.827	135.042	96.682	231.724
Da 56 a 60 anni	90.422	81.279	171.701	110.666	88.616	199.282
Oltre i 60 anni	51.208	41.883	93.091	87.295	74.743	162.038
TOTALE	1.213.053	1.076.971	2.290.024	1.207.785	1.058.582	2.266.367

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione - Data Warehouse

Nel corso del 2025, le domande NASpl presentate risultano in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-1%). Il calo è concentrato soprattutto tra i giovani fino a 20 anni (-33%) e nella fascia 26–30 anni (-20%), mentre le fasce centrali 31–50 anni mostrano un andamento sostanzialmente stabile. In controtendenza, cresce in modo significativo la domanda nelle classi di età più elevate, in particolare oltre i 60 anni (+74%) e 56–60 anni (+16%).

NASpl - Domande presentate per genere e classi di età

Regione	Domande presentate						Domande accolte					
	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025			AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	31.771	26.990	58.761	30.956	25.895	56.851	29.630	24.386	54.016	28.829	23.199	52.028
Basilicata	10.505	11.656	22.161	10.163	10.475	20.638	9.855	10.742	20.597	9.430	9.390	18.820
Calabria	40.534	42.407	82.941	40.539	40.206	80.745	37.680	38.755	76.435	37.425	36.065	73.490
Campania	117.540	128.555	246.095	121.319	127.691	249.010	108.797	115.894	224.691	111.815	114.244	226.059
Emilia Romagna	100.373	76.248	176.621	98.995	76.180	175.175	94.588	69.686	164.274	92.205	68.236	160.441
Friuli Venezia Giulia	24.016	18.261	42.277	23.759	18.207	41.966	22.802	16.940	39.742	22.310	16.599	38.909
Lazio	102.928	87.872	190.800	101.989	86.553	188.542	94.744	78.499	173.243	92.928	76.000	168.928
Liguria	33.090	28.717	61.807	33.102	28.765	61.867	31.117	26.270	57.387	30.763	25.952	56.715
Lombardia	156.549	135.904	292.453	155.906	135.946	291.852	145.425	121.445	266.870	142.658	118.119	260.777
Marche	35.258	28.832	64.090	34.278	28.046	62.324	33.274	26.524	59.798	32.143	25.421	57.564
Molise	6.056	6.168	12.224	6.001	6.036	12.037	5.606	5.574	11.180	5.542	5.278	10.820
Piemonte	76.496	60.033	136.529	75.911	61.260	137.171	71.799	54.804	126.603	70.225	54.643	124.868
Puglia	85.172	85.714	170.886	82.897	79.942	162.839	78.786	77.543	156.329	76.207	71.271	147.478
Sardegna	52.024	47.724	99.748	51.351	47.322	98.673	48.810	44.105	92.915	47.764	43.189	90.953
Sicilia	97.878	113.209	211.087	101.037	108.146	209.183	91.323	104.149	195.472	94.091	98.289	192.380
Toscana	85.180	62.060	147.240	83.871	62.247	146.118	80.459	57.177	137.636	78.384	56.275	134.659
Trentino Alto Adige	39.560	28.078	67.638	38.931	26.949	65.880	37.761	25.964	63.725	36.924	24.616	61.540
Umbria	16.716	10.886	27.602	16.752	10.827	27.579	15.630	9.837	25.467	15.495	9.550	25.045
Valle D'Aosta	3.821	3.151	6.972	3.645	3.008	6.653	3.678	2.984	6.662	3.464	2.808	6.272
Veneto	97.586	74.506	172.092	96.383	74.881	171.264	92.278	68.873	161.151	90.209	67.346	157.555
Nazionale	1.213.053	1.076.971	2.290.024	1.207.785	1.058.582	2.266.367	1.134.042	980.151	2.114.193	1.118.811	946.490	2.065.301

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione - Data Warehouse

Con riferimento all'anno solare 2025, le regioni con il maggior numero di domande NASpl presentate si confermano Lombardia, Campania e Sicilia. In particolare, la Lombardia risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (0,2%), la Campania registra un incremento (+1%), mentre la Sicilia evidenzia una lieve riduzione (1%). Un andamento analogo si osserva anche per le domande accolte, dove le prime tre regioni restano Lombardia, Campania e Sicilia: la Lombardia mostra una contrazione più marcata (-2%), la Campania un lieve aumento (+1%) e la Sicilia una diminuzione (2%).

NASpl – Prestazioni concluse

	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Prestazioni integralmente fruite	840.922	694.100	1.535.022	860.807	727.090	1.587.897
Prestazioni concluse per insorgenza di uno dei motivi sotto elencati	357.456	302.808	660.264	382.513	315.195	697.708
<i>00 Motivo non specificato</i>	2.367	1.967	4.334	2.636	1.784	4.420
<i>01 Assunzione con contratto a tempo indeterminato</i>	56.991	51.922	108.913	60.599	53.442	114.041
<i>02 Mancata o tardiva comunicazione di svolgere lavoro subordinato</i>	200	155	355	209	156	365
<i>04 Espatrio in convenzione</i>	31	55	86	20	52	72
<i>05 Espatrio</i>	540	577	1.117	659	637	1.296
<i>06 Svolgimento attività autonoma</i>	9.994	22.192	32.186	10.780	22.599	33.379
<i>07 Raggiungimento requisiti pensione di vecchiaia</i>	2.534	3.233	5.767	2.622	3.407	6.029
<i>08 Titolare di pensione diretta</i>	5.082	8.020	13.102	5.484	8.649	14.133
<i>09 Lavoratori che abbiano beneficiato della prestazione per la durata massima</i>	468	514	982	426	474	900
<i>12 Lavoratori che rifiutino o non frequentino regolarmente corsi di formazione professionale</i>	0	0	0	147	283	430
<i>15 Decesso dell'assicurato</i>	195	467	662	203	481	684
<i>19 Decadenza per indicazione Ministero di Giustizia legge n.92/2012</i>	5	10	15	5	4	9
<i>29 Decadenza per comunicazione del Centro per l'impiego</i>	1.667	2.230	3.897	1.287	1.789	3.076
<i>30 Assunzione con contratto a tempo determinato superiore a sei mesi</i>	200.533	125.113	325.646	218.426	134.832	353.258
<i>31 Assunzione con contratto a tempo determinato superiore a cinque giorni</i>	1.277	1.748	3.025	1.070	1.208	2.278
<i>32 Presentazione nuova domanda di NASpl</i>	62.796	70.736	133.532	64.436	70.862	135.298
<i>00 Altro</i>	12.776	13.869	26.645	13.504	14.536	28.040
Totale	1.198.378	996.908	2.195.286	1.243.320	1.042.285	2.285.605

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali.

Fonte dati: Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione - Data Warehouse

Nel confronto tra il 2025 e il 2024, i principali motivi di conclusione della prestazione NASpl risultano riconducibili soprattutto alla causale 30 (assunzione con contratto a tempo determinato superiore a sei mesi), che aumenta in modo significativo sia in valore assoluto (+27.612) sia in termini percentuali (+9%). Restano più contenuti gli incrementi della causale 32 (presentazione di una nuova domanda di NASpl) (+1.766; +1%) e della causale 01 (assunzione con contratto a tempo indeterminato) (+5.128; +5%), che si confermano comunque tra le principali modalità di conclusione della prestazione. Nel complesso, le prestazioni NASpl concluse per insorgenza di tali motivi passano da 660.264 nel 2024 a 697.708 nel 2025, con un incremento pari a +37.444 prestazioni, corrispondente a una variazione del +6%.

Processo di lavorazione CIGO

Regione	Giacenza al 01/01/2025	Totale domande pervenute	Domande autorizzazioni accolte	Autorizzazioni parzialmente accolte	Totale domande autorizzate	Domande non valide (1)	% Domande non valide (2)	Giacenza al 31/12/2025
Abruzzo	560	8.183	5.828	1.222	7.050	735	9%	958
Basilicata	249	5.478	4.927	121	5.048	340	6%	339
Calabria	764	6.131	4.184	1.400	5.584	721	11%	590
Campania	1.379	15.947	11.287	2.889	14.176	1.263	8%	1.887
Dcm Milano	64	7.501	6.855	241	7.096	304	4%	165
Dcm Napoli	1.336	11.357	7.846	1.880	9.726	1.145	11%	1.822
Dcm Roma	2.182	14.401	9.411	3.371	12.782	1.957	13%	1.844
Emilia Romagna	663	25.457	23.848	817	24.665	775	3%	680
Friuli Venezia Giulia	569	12.939	12.725	217	12.942	268	2%	298
Lazio	1.261	8.019	4.998	1.860	6.858	855	11%	1.567
Liguria	1.950	11.702	11.311	1.099	12.410	585	5%	657
Lombardia	1.228	32.355	30.276	1.423	31.699	938	3%	946
Marche	468	8.312	7.905	198	8.103	268	3%	409
Molise	164	3.192	2.737	256	2.993	191	6%	172
Piemonte	883	14.159	13.760	327	14.087	469	3%	486
Puglia	1.245	22.177	19.269	982	20.251	1.016	5%	2.155
Sardegna	586	8.861	6.840	472	7.312	720	9%	1.415
Sicilia	871	21.711	15.902	3.818	19.720	1.490	7%	1.372
Toscana	1.282	35.986	34.163	949	35.112	1.062	3%	1.094
Trentino Alto Adige	387	5.887	5.121	543	5.664	221	4%	389
Umbria	1.226	7.587	7.162	308	7.470	286	4%	1.057
Valle D'Aosta	21	315	262	14	276	22	7%	38
Veneto	942	37.087	34.922	596	35.518	978	3%	1.533
Italia	20.280	324.744	281.539	25.003	306.542	16.609	5%	21.873

Note 1) Le domande non valide comprendono le domande respinte, trasferite e annullate 2) rapporto tra domande non valide e somma tra domande autorizzate e non valide Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: SIMP

Con riferimento al processo di lavorazione della CIGO, le regioni con il maggior numero di domande pervenute sono Veneto, Toscana e Lombardia, che registrano rispettivamente 37.087, 35.986 e 32.355 domande, confermandosi come i territori caratterizzati dai volumi più elevati di flusso in ingresso. Parallelamente, considerando l'incidenza percentuale delle domande non valide ed escludendo la Valle d'Aosta, si evidenziano DCM Roma, Calabria, DCM Napoli e Lazio come le realtà con le percentuali più elevate (13% DCM Roma; 11% Calabria, DCM Napoli e Lazio).

Processo di lavorazione FIS e FONDI

Regione	Giacenza al 01/01/2025	Totale domande pervenute	Domande autorizzazioni accolte	Autorizzazioni parzialmente accolte	Totale domande autorizzate	Domande non valide (1)	% Domande non valide (2)	Giacenza al 31/12/2025
Abruzzo	23	68	54	2	56	21	27%	14
Basilicata	13	56	38	3	41	24	37%	4
Calabria	21	19	5	1	6	17	74%	17
Campania	12	47	27	3	30	22	42%	7
Dcm Milano	42	205	182	10	192	24	11%	31
Dcm Napoli	72	87	56	2	58	23	28%	78
Dcm Roma	90	155	65	16	81	106	57%	58
Emilia Romagna	142	399	343	36	379	135	26%	27
Friuli Venezia Giulia	52	99	104	8	112	24	18%	15
Lazio	49	76	51	9	60	32	35%	33
Liguria	20	57	42	3	45	21	32%	11
Lombardia	147	566	451	50	501	130	21%	82
Marche	36	143	120	8	128	37	22%	14
Molise	1	41	28	0	28	6	18%	8
Piemonte	75	405	340	29	369	53	13%	58
Puglia	49	122	73	15	88	58	40%	25
Sardegna	9	35	15	6	21	20	49%	3
Sicilia	50	119	81	8	89	68	43%	12
Toscana	60	376	302	26	328	76	19%	32
Trentino Alto Adige	36	53	41	11	52	18	26%	19
Umbria	22	91	60	4	64	19	23%	30
Valle D'Aosta	1	1	0	0	0	1	100%	1
Veneto	180	620	561	45	606	129	18%	65
Italia	1.202	3.840	3.039	295	3.334	1.064	24%	644

Note 1) Le domande non valide comprendono le domande respinte, trasferite e annullate 2) rapporto tra domande non valide e somma tra domande autorizzate e non valide Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: SIMP

Con riferimento al processo di lavorazione del FIS e dei Fondi di solidarietà, le regioni con il maggior numero di domande pervenute sono Veneto, Lombardia e Piemonte, che registrano rispettivamente 620, 566 e 405 domande, confermandosi come i territori con i volumi più elevati di flusso in ingresso. Parallelamente, considerando l'incidenza percentuale delle domande non valide ed escludendo la Valle d'Aosta in ragione della numerosità non significativa, emergono Calabria, DCM Roma e Sardegna come le realtà con le percentuali più elevate, evidenziando criticità più marcate nella qualità delle domande presentate, pur a fronte di volumi complessivamente inferiori rispetto alle regioni con il maggior numero di domande pervenute.

Flusso di pagamenti - mod.41 PAG

Regioni	Totale Pervenuti al 31/12/2024	Totale Definiti al 31/12/2025
Abruzzo	4.181	4.181
Basilicata	7.254	7.286
Calabria	4.757	4.765
Campania	11.093	11.337
Dcm Milano	4.992	4.984
Dcm Napoli	19.464	19.455
Dcm Roma	29.928	29.923
Emilia Romagna	22.217	22.276
Friuli Venezia Giulia	3.832	3.816
Lazio	9.501	9.633
Liguria	3.212	3.216
Lombardia	13.399	13.475
Marche	5.141	5.139
Molise	2.420	2.591
Piemonte	14.890	14.812
Puglia	34.054	34.047
Sardegna	4.161	4.159
Sicilia	8.778	8.818
Toscana	18.252	18.200
Trentino Alto Adige	371	371
Umbria	5.882	5.882
Valle D'Aosta	208	208
Veneto	17.101	17.093
Italia	245.088	245.667

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: SIMP



8. PRESTAZIONI A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI



La tabella «**Presenza di medici INPS a visite di prima istanza di competenza dei sistemi sanitari regionali**» non è stata elaborata in quanto i dati di dicembre 2025 non sono attualmente disponibili.

Invalità civile - Attività sanitaria

ATTIVITA'	TOTALE AL 31/12/2024	INPS	%	REGIONI	%	TOTALE AL 31/12/2025	INPS	%	REGIONI	%
VISITE DI PRIMA ISTANZA	1.102.881	238.514	21,63%	864.367	78,37%	968.165	155.821	16,09%	812.344	83,91%
VERIFICHE SU VISITE DI PRIMA ISTANZA ASL	99.833	99.833				87.718	87.718			
<i>di cui CON VISITA DIRETTA INPS</i>	13.081	13.081				13.523	13.523			
REVISIONE ORDINARIA	254.611	254.611				205.994	205.994			
Totale	1.457.325	592.958	40,69%	864.367	59,31%	1.261.877	449.533	35,62%	812.344	64,38%

Fonte: Direzione Centrale Salute e prestazioni di disabilità – Tabella trimestrale

Attività sanitaria di competenza INPS						
Regioni	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Prima Istanza	Revisioni	Totale	Prima Istanza	Revisioni	Totale
Abruzzo	343	25.631	25.974	400	24.217	24.617
Basilicata	36.147	7.379	43.526	34.077	7.259	41.336
Calabria	148.725	36.210	184.935	121.589	40.848	162.437
Campania	190.056	106.142	296.198	127.680	102.108	229.788
<i>di cui DCM Napoli</i>	834	52.995	53.829	880	47.454	48.334
Emilia-Romagna	297	46.957	47.254	168	43.989	44.157
Friuli-Venezia Giulia	13.153	10.746	23.899	12.819	9.567	22.386
Lazio	373.281	133.477	506.758	392.701	118.370	511.071
<i>di cui DCM Roma</i>	291.045	107.218	398.263	307.638	84.376	392.014
Liguria	84	21.289	21.373	57	18.015	18.072
Lombardia	619	90.728	91.347	364	80.618	80.982
<i>di cui DCM Milano</i>	275	23.371	23.646	227	21.566	21.793
Marche	136	23.282	23.418	152	21.297	21.449
Molise	140	5.314	5.454	109	5.730	5.839
Piemonte	233	26.941	27.174	146	28.579	28.725
Puglia	457	81.348	81.805	462	80.851	81.313
Sardegna	200	26.161	26.361	522	21.125	21.647
Sicilia	76.633	96.892	173.525	78.025	90.273	168.298
Toscana	355	29.002	29.357	687	24.401	25.088
Trentino-Alto Adige	0	0	0	0	0	0
Umbria	209	16.233	16.442	714	15.482	16.196
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	83.254	48.901	132.155	74.396	43.696	118.092
Italia	924.322	832.633	1.756.955	845.068	776.425	1.621.493

Nota 1) Per le regioni non in convenzione nelle prime istanze di competenza INPS sono comprese le visite effettuate dai CML per mancata unanimità della commissione valutatrice regionale. Fonte: Direzione Centrale Salute e prestazioni di disabilità – Tabella trimestrale

Attività sanitaria di competenza delle regioni		
Regioni	DEFINITO AL 31/12/2024	DEFINITO AL 31/12/2025
Abruzzo	76.608	67.573
Basilicata	0	0
Calabria	46	41
Campania	191.411	150.151
Emilia-Romagna	217.435	208.665
Friuli-Venezia Giulia	37.493	31.365
Lazio	965	759
Liguria	75.631	70.445
Lombardia	419.641	389.451
Marche	73.172	68.610
Molise	16.664	14.579
Piemonte	199.192	318.599
Puglia	249.868	255.111
Sardegna	71.469	151.437
Sicilia	220.659	228.674
Toscana	153.606	133.894
Trentino-Alto Adige	0	0
Umbria	56.871	22.431
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	137.470	129.718
Nazionale	2.198.201	2.241.503

Fonte: Direzione Centrale Salute e prestazioni di disabilità – Tabella trimestrale



9. PRESTAZIONI PER LE POLITICHE SOCIALI



La tabella «**Congedo di paternità obbligatorio**» non è stata elaborata in quanto i dati non sono al momento disponibili.

Congedo di maternità e congedo di paternità alternativo						
GESTIONI	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti del settore privato	470.116	231	470.347	400.117	152	400.269
Lavoratori iscritti alla Gestione Separata	8.418	1	8.419	8.469	4	8.473
Lavoratori Autonomi <i>di cui</i>	28.998	7	29.005	25.792	0	25.792
<i>Artigiani</i>	11.147	1	11.148	9.699	0	9.699
<i>Commercianti</i>	15.172	6	15.178	13.816	0	13.816
<i>CD-CM</i>	2.679	0	2.679	2.277	0	2.277
Totale	507.532	239	507.771	434.378	156	434.534

Nota 1) I dati presenti nella tavola, per quanto concerne il genere maschile, fanno riferimento al «congedo di paternità alternativo» previsto dall'art. 28 del T.U. il quale ne dispone il riconoscimento, in alternativa alla madre, per tutta la durata spettante a quest'ultima o per la parte residua in caso di morte o grave infermità della stessa, abbandono del figlio e affidamento del bambino al padre in forma esclusiva. I dati riguardanti i dipendenti si riferiscono sia al pagamento diretto che al pagamento a conguaglio.
Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione - Data Warehouse

Nel corso del 2025, le prestazioni di congedo di maternità e di paternità alternativo risultano complessivamente in diminuzione rispetto al 2024, passando da 507.771 a 434.534 beneficiari (-14%). Il calo è imputabile quasi interamente ai lavoratori dipendenti del settore privato, che registrano una riduzione da 470.347 a 400.269 (-15%), mentre si osserva una sostanziale stabilità tra i lavoratori iscritti alla Gestione Separata (+1%). In flessione risultano anche i lavoratori autonomi, che passano da 29.005 a 25.792 beneficiari (-11%), con riduzioni diffuse tra artigiani, commercianti e coltivatori diretti.

Congedo parentale						
GESTIONI	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti del settore privato	1.374.486	624.286	1.998.772	1.413.114	701.053	2.114.167
Lavoratori iscritti alla Gestione Separata	2.212	821	3.033	2.714	894	3.608
Lavoratori Autonomi <i>di cui</i>	1.011	566	1.577	1.005	728	1.733
<i>Artigiani</i>	372	276	648	412	455	867
<i>Commercianti</i>	475	260	735	447	232	679
<i>CD-CM</i>	164	30	194	146	41	187
Totale	1.377.709	625.673	2.003.382	1.416.833	702.675	2.119.508

I dati riguardanti i dipendenti si riferiscono sia al pagamento diretto che al pagamento a conguaglio.

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione - Data Warehouse

Nel corso del 2025, le domande di congedo parentale risultano in aumento rispetto al 2024, passando da 2.003.382 a 2.119.508 (+6%). La crescita è trainata principalmente dai lavoratori dipendenti del settore privato, che registrano un incremento da 1.998.772 a 2.114.167 domande (+6%), con un aumento particolarmente evidente della componente maschile. In aumento risultano anche le domande presentate dai lavoratori iscritti alla Gestione Separata, che passano da 3.033 a 3.608 (+19%). Più contenuta, ma comunque positiva, la variazione complessiva tra i lavoratori autonomi, che crescono da 1.577 a 1.733 domande (+10%), con andamenti differenziati tra le singole categorie.

Bonus Asilo Nido - domande accolte

DOMANDE ANNO gennaio - dicembre 2024

		Accolte
CONTRIBUTO FREQUENZA ASILI NIDO (ART.3 L.232/2016)		710.820
	<i>ITALIANI E COMUNITARI</i>	681.462
	<i>EXTRACOMUNITARI</i>	29.358
SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE (ART.4 L.232/2016)		669
	<i>ITALIANI E COMUNITARI</i>	638
	<i>EXTRACOMUNITARI</i>	31

DOMANDE ANNO gennaio - dicembre 2025

CONTRIBUTO FREQUENZA ASILI NIDO (ART.3 L.232/2016)		654.823
	<i>ITALIANI E COMUNITARI</i>	638.720
	<i>EXTRACOMUNITARI</i>	16.103
SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE (ART.4 L.232/2016)		546
	<i>ITALIANI E COMUNITARI</i>	523
	<i>EXTRACOMUNITARI</i>	23

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità – Tabella semestrale

Bonus Asilo Nido – Supporto presso la propria abitazione (*)

Regioni	Domande presentate		Domande accolte	
	Al 31/12/2024	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024	Al 31/12/2025
Abruzzo	374	404	127	142
Basilicata	139	154	60	67
Calabria	598	665	191	222
Campania	1.524	1.708	446	493
Emilia Romagna	1.251	1.376	259	285
Friuli Venezia Giulia	266	294	63	70
Lazio	1.875	2.273	535	645
Liguria	374	448	86	102
Lombardia	3.308	3.576	782	858
Marche	454	496	191	208
Molise	85	94	39	40
Piemonte	1.885	2.100	747	824
Puglia	920	1.031	253	287
Sardegna	469	514	108	125
Sicilia	1.105	1.217	321	368
Toscana	955	1.065	198	220
Trentino Alto Adige	249	279	46	47
Umbria	320	352	99	112
Valle d'Aosta	43	51	8	8
Veneto	1.153	1.219	409	434
Totale	17.347	19.316	4.968	5.557

(*) Dati cumulati dall'attivazione del bonus anno 2017

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità – Tabelle semestrali

Bonus Asilo Nido – Contributo frequenza per regione (*)				
Regioni	Domande presentate		Domande accolte	
	Al 31/12/2024	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024	Al 31/12/2025
Abruzzo	101.244	119.641	70.495	85.508
Basilicata	32.110	38.804	22.676	28.222
Calabria	87.847	103.201	54.620	66.503
Campania	337.267	407.688	219.179	273.376
Emilia Romagna	376.305	437.512	250.313	302.547
Friuli Venezia Giulia	83.806	99.364	53.402	65.703
Lazio	591.333	799.709	402.879	572.968
Liguria	92.434	109.786	62.603	76.731
Lombardia	920.739	1.014.675	614.859	694.918
Marche	124.044	143.675	87.629	103.910
Molise	21.103	25.084	14.889	18.165
Piemonte	303.730	358.873	203.937	250.539
Puglia	253.801	303.691	169.071	210.132
Sardegna	129.086	149.776	87.567	104.427
Sicilia	274.805	327.007	180.989	224.737
Toscana	316.189	374.514	205.633	248.962
Trentino Alto Adige	85.435	99.624	57.127	70.323
Umbria	76.190	88.423	53.108	63.471
Valle d'Aosta	10.523	12.328	7.254	8.779
Veneto	453.503	486.053	314.193	344.267
Totale	4.671.494	5.499.428	3.132.423	3.814.188

(*) Dati cumulati dall'attivazione del bonus anno 2017

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità – Tabelle semestrali

ADI – Domande per regione		
Regioni	Domande presentate al 31/12/2025	Domande accolte al 31/12/2025
Abruzzo	46.279	11.358
Basilicata	21.451	5.679
Calabria	178.491	47.320
Campania	592.617	150.878
Emilia Romagna	86.096	16.047
Friuli Venezia Giulia	20.148	4.400
Lazio	240.287	52.593
Liguria	48.814	10.970
Lombardia	213.239	39.219
Marche	32.392	6.903
Molise	12.333	3.249
Piemonte	133.954	29.702
Puglia	249.271	63.720
Sardegna	95.805	22.296
Sicilia	482.274	130.464
Toscana	79.103	15.939
Trentino Alto Adige	10.078	1.351
Umbria	23.574	5.414
Valle d'Aosta	1.982	361
Veneto	66.635	12.893
Totale	2.634.823	630.756

SFL – Domande per regione		
Regioni	Domande presentate al 31/12/2025	Domande accolte al 31/12/2025
Abruzzo	11.425	1.928
Basilicata	4.705	1.032
Calabria	62.199	16.781
Campania	160.441	45.721
Emilia Romagna	17.154	1.863
Friuli Venezia Giulia	3.723	420
Lazio	43.344	7.962
Liguria	8.500	998
Lombardia	36.604	4.601
Marche	6.156	817
Molise	3.688	815
Piemonte	31.886	5.355
Puglia	75.281	17.679
Sardegna	31.102	5.182
Sicilia	104.594	33.840
Toscana	16.292	1.970
Trentino Alto Adige	1.069	60
Umbria	4.142	527
Valle d'Aosta	347	35
Veneto	9.934	898
Totale	632.586	148.484

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità
Tabelle trimestrali



10. RISORSE UMANE E FORMAZIONE



Personale INPS per area e genere						
AREA	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Dirigenti (compreso DG)	152	209	361	161	223	384
Medici e Professionisti	519	405	924	513	400	913
Personale delle aree professionali	14.133	9.318	23.451	13.999	9.197	23.196
Insegnanti	21	11	32	14	6	20
Totale	14.825	9.943	24.768	14.687	9.826	24.513

Fonte: Direzione Centrale Risorse Umane – Tabella trimestrale

Personale INPS per qualifica e genere								
QUALIFICA	Fabbisogno deliberazione CdA n. 15/2025 (*)	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025			
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti I fascia (compreso DG)	46	9	32	41	10	32	42
	Dirigenti II fascia	442	143	177	320	151	191	342
	Totale personale dirigenziale	488	152	209	361	161	223	384
PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA'	Totale medici e professionisti	2.269	519	405	924	513	400	913
	Operatori (Area A)	56	12	29	41	12	29	41
	Assistenti (Area B)	2.677	467	567	1.034	456	558	1.014
	Funzionari (Area C) comprese Elevate Professionalità	27.052	13.654	8.722	22.376	13.531	8.610	22.141
	Insegnanti	20	21	11	32	14	6	20
	Totale personale non dirigenziale	29.805	14.154	9.329	23.483	14.013	9.203	23.216
Totale	32.562	14.825	9.943	24.768	14.687	9.826	24.513	

Sono state specificate le famiglie professionali delle ex aree A, B, C (rispettivamente Operatori, Assistenti, Funzionari) e aggiunti gli insegnanti, originariamente non presenti. Il fabbisogno sostenibile del personale è definito con il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025, adottato con determinazione del Commissario straordinario n. 15 del 14 febbraio 2024 di aggiornamento della determinazione del Commissario straordinario n. 67 del 18 ottobre 2023, attualmente in attesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2, DPR n. 81/2022, delle necessarie verifiche da parte del MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-IGOP, applicando l'ordinamento professionale introdotto dagli artt. 12 e seguenti del CCNL del Comparto «Funzioni centrali» 2019/2021. L'estrazione della consistenza del personale è stata effettuata da procedura VEGA, in data 6 novembre 2023 per il personale al 30.09.2023 e in 2 ottobre 2024 per il personale al 30.09.2024. Cambiando il giorno dell'estrazione dei dati la consistenza è suscettibile di variazioni in relazione all'aggiornamento retroattivo dei dati.

(*) Il dato contiene 23 supplenti temporanei non annuali, 5 supplenti annuali e 5 insegnanti di ruolo.

Fonte: Direzione Centrale Risorse Umane – Tabella trimestrale

Unità e ore fruite di formazione del personale INPS

UNITÀ PARTECIPANTI AD ALMENO UNA INIZIATIVA FORMATIVA

AREE	AL 31/12/2024											
	Femmine						Maschi					
	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale
FASCE D'ETA'												
Dirigenti	0	2	17	108	33	160	0	2	21	129	58	210
Professionisti	1	44	160	140	61	406	2	38	58	110	94	302
Aree Professionali	332	2.673	2.175	4.394	2.260	11.834	260	1.830	1.243	2.378	1.770	7.481
Totale	333	2.719	2.352	4.642	2.354	12.400	262	1.870	1.322	2.617	1.922	7.993

ORE FRUITE

AREE	AL 31/12/2024											
	Femmine						Maschi					
	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale
FASCE D'ETA'												
Dirigenti	0	37	401	2.502	688	3.628	0	22	493	3.503	1.076	5.094
Professionisti	24	796	1.730	2.305	1.051	5.906	295	1.535	1.797	2.204	1.610	7.441
Aree Professionali	10.320	86.875	61.556	103.327	41.208	303.286	9.000	58.518	36.257	50.343	29.426	183.544
Totale	10.344	87.708	63.687	108.134	42.947	312.820	9.295	60.075	38.547	56.050	32.112	196.079

Fonte: Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS – Tabella semestrale

Unità e ore fruite di formazione del personale INPS

UNITÀ PARTECIPANTI AD ALMENO UNA INIZIATIVA FORMATIVA

AREE	AL 31/12/2025											
	Femmine						Maschi					
FASCE D'ETA'	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale
Dirigenti	198	2.812	2.436	5.274	3.602	14.322	158	1.878	1.478	2.989	2.880	9.383
Professionisti	0	7	12	112	42	173	0	15	23	128	79	245
Aree Professionali	1	37	162	208	116	524	5	34	53	161	157	410
Totale	199	2.856	2.610	5.594	3.760	15.019	163	1.927	1.554	3.278	3.116	10.038

ORE FRUITE

AREE	AL 31/12/2025											
	Femmine						Maschi					
FASCE D'ETA'	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale
Dirigenti	8.961	118.995	110.142	232.018	136.143	606.258	6.862	86.461	66.197	129.463	108.125	397.108
Professionisti	0	332	802	6.510	2.307	9.951	0	671	1.165	7.258	4.109	13.204
Aree Professionali	25	1.095	3.815	6.129	3.489	14.554	385	1.941	2.457	5.659	4.654	15.096
Totale	8.986	120.422	114.759	244.657	141.939	630.763	7.247	89.073	69.820	142.380	116.888	425.408

Fonte: Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS – Tabella semestrale

Ore fruite di docenza formativa al personale INPS

CORSI PER STRUTTURE	AL 31/12/2024			
	Aula (in presenza/a distanza)	On The Job (in presenza/a distanza)	E-Learning	Totale
Corsi Nazionali	242.093	0	27.963	270.056
Corsi di riferimento nazionali erogati dalle Strutture Territoriali	10.173	537	506	11.216
Corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi	176.370	40.438	10.819	227.627
Totale	428.636	40.975	39.288	508.899

CORSI PER STRUTTURE	AL 31/12/2025			
	Aula (in presenza/a distanza)	On The Job (in presenza/a distanza)	E-Learning	Totale
Corsi Nazionali	194.832	334	387.359	582.525
Corsi di riferimento nazionali erogati dalle Strutture Territoriali	1.376	9	1.180	2.565
Corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi	357.475	60.894	51.942	470.311
Totale	553.683	61.237	440.481	1.055.401

Fonte: Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS – Tabella semestrale



11. MONITORAGGIO DELLE RELAZIONI INPS-UTENZA



La tabella «**Soggetti richiedenti - Pratiche presentate per argomento**» non è stata elaborata in quanto risulta ancora in corso la definizione delle specifiche tecniche di estrazione ed aggregazione dei dati. Nei gestionali del monitoraggio della produzione le prestazioni sono identificate mediante codici C140.

Accessi ai servizi online per età

Fasce di età	ACCESSI	
	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
Fino a 20 anni	5.367.948	5.455.403
Dai 21 ai 40	167.609.209	181.451.033
Dai 41 ai 65	246.776.490	259.090.920
Oltre 65 anni	58.481.636	62.484.807

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Accessi al portale INPS

ACCESSI		
	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
MEDI GIORNALIERI		
<i>di cui: con credenziali</i>	1.308.096	1.394.051
<i>informative</i>	1.482.380	810.837

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Informazione di I livello						
Regione	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Abruzzo	54.824	28.762	398	49.582	27.890	462
Basilicata	11.001	6.652	103	10.103	8.883	134
Calabria	58.504	32.736	1.084	53.053	31.482	2.253
Campania	248.547	87.792	1.096	231.036	90.788	1.398
Emilia-Romagna	143.697	72.403	1.752	136.876	73.412	2.169
Friuli-Venezia Giulia	34.204	14.050	510	32.674	14.934	465
Lazio	213.959	96.785	2.174	203.695	117.550	2.882
Liguria	68.140	25.147	390	58.425	23.653	1.418
Lombardia	300.550	152.301	4.164	277.739	150.878	6.938
Marche	46.222	26.797	607	44.369	28.695	783
Molise	10.408	6.542	74	9.895	7.495	92
Piemonte	166.914	78.011	1.321	163.194	82.732	1.617
Puglia	139.716	60.572	699	132.220	62.461	916
Sardegna	71.364	36.242	539	69.855	39.609	651
Sicilia	187.012	92.707	660	159.968	92.295	917
Toscana	124.569	51.221	966	124.210	55.227	1.327
Trentino-Alto Adige	29.508	10.735	286	30.259	11.104	337
Umbria	24.902	9.561	552	25.322	10.366	605
Valle d'Aosta	2.586	2.453	41	2.298	2.184	126
Veneto	131.206	46.879	1.307	127.525	48.699	2.223
Nazionale	2.067.833	938.348	18.723	1.942.298	980.337	27.713

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Consulenza di II livello		
Regione	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
Abruzzo	12.937	15.895
Basilicata	6.031	6.406
Calabria	27.828	29.907
Campania	67.231	65.925
Emilia-Romagna	35.067	36.061
Friuli-Venezia Giulia	7.207	7.532
Lazio	52.662	59.471
Liguria	12.528	13.533
Lombardia	93.464	90.054
Marche	13.300	15.371
Molise	4.191	4.895
Piemonte	38.440	40.924
Puglia	34.883	36.956
Sardegna	14.966	17.799
Sicilia	36.814	36.160
Toscana	35.105	35.948
Trentino-Alto Adige	9.455	11.721
Umbria	9.404	9.836
Valle d'Aosta	2.026	2.592
Veneto	38.830	41.414
Nazionale	552.369	578.400

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Flusso PEC				
Regione	AL 31/12/2024		AL 31/12/2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	89.547	136.605	90.017	139.466
Basilicata	49.231	73.253	53.580	69.181
Calabria	222.542	322.386	205.609	302.079
Campania	295.805	475.696	281.119	434.465
Emilia-Romagna	193.387	281.128	193.917	274.848
Friuli-Venezia Giulia	78.609	85.038	90.175	85.737
Lazio	212.997	335.892	207.899	317.414
Lazio - D.G.	175.278	543.432	189.732	538.148
Liguria	59.606	98.193	63.511	94.711
Lombardia	375.639	464.863	365.348	455.743
Marche	85.744	107.596	87.659	111.037
Molise	16.472	30.659	15.525	29.723
Piemonte	211.289	253.916	189.012	245.146
Puglia	271.385	461.213	265.558	439.587
Sardegna	100.582	160.702	130.201	155.779
Sicilia	348.164	574.958	381.234	532.123
Toscana	146.692	213.074	143.064	208.641
Trentino-Alto Adige	59.505	66.111	82.155	72.144
Umbria	51.697	74.680	58.969	77.252
Valle D'aosta	8.355	10.856	8.142	11.235
Veneto	174.702	241.219	179.293	249.522
DCM Napoli	158.328	365.120	157.734	349.754
DCM Roma	169.106	487.380	208.810	462.630
DCM Lombardia	66.032	84.014	72.235	83.502
Nazionale	3.620.694	5.947.984	3.720.498	5.739.867

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Cassetto bidirezionale aziende

Regione	AL 31/12/2024		AL 31/12/2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	43.274	34.426	46.285	77.483
Basilicata	18.976	15.858	19.399	29.881
Calabria	51.420	40.979	55.780	93.827
Campania	204.330	140.028	208.120	309.404
Emilia-Romagna	188.558	94.136	215.877	222.895
Friuli-Venezia Giulia	42.429	35.197	51.123	63.218
Lazio	243.210	177.194	257.112	392.650
Liguria	57.149	45.295	61.583	87.170
Lombardia	462.640	191.258	518.938	485.213
Marche	58.210	38.448	67.554	86.054
Molise	8.850	6.908	10.550	16.791
Piemonte	175.629	86.653	195.612	195.598
Puglia	112.183	70.927	122.321	194.286
Sardegna	54.522	27.298	57.494	85.212
Sicilia	152.031	94.896	155.796	244.889
Toscana	168.119	106.899	191.459	230.535
Trentino-Alto Adige	49.033	25.747	53.644	59.965
Umbria	35.949	27.505	43.848	57.580
Valle d'Aosta	4.880	3.569	5.105	6.618
Veneto	193.090	122.320	227.265	260.512
Nazionale	2.324.482	1.385.541	2.564.865	3.199.781

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

COMBIPAT				
Regione	AL 31/12/2024		AL 31/12/2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	10.115	10.134	11.651	11.652
Basilicata	2.643	2.648	3.130	3.131
Calabria	24.169	24.199	25.016	25.022
Campania	18.386	18.396	21.038	21.041
DCM Milano	19.332	19.345	20.026	20.038
DCM Napoli	19.719	19.735	20.169	20.175
DCM Roma	20.188	20.193	22.152	22.164
Emilia-Romagna	49.593	49.707	52.607	52.599
Friuli-Venezia Giulia	11.432	11.444	10.674	10.684
Lazio	11.166	11.165	12.693	12.696
Liguria	12.431	12.439	14.109	14.099
Lombardia	50.941	50.994	53.673	53.671
Marche	13.466	13.519	14.616	14.614
Molise	2.309	2.310	2.564	2.566
Piemonte	31.398	31.414	33.033	33.029
Puglia	45.389	45.452	49.178	49.177
Sardegna	9.643	9.645	10.405	10.405
Sicilia	67.094	67.163	67.477	67.474
Toscana	30.934	30.973	34.199	34.203
Trentino-Alto Adige	11.839	11.840	13.197	13.197
Umbria	8.930	8.935	9.898	9.889
Valle d'Aosta	1.501	1.501	1.663	1.664
Veneto	29.051	29.071	30.781	30.772
Nazionale	501.669	502.222	533.949	533.962

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Top Ten accessi ai servizi online con credenziali

SERVIZI	AL 31/12/2024
Fascicolo previdenziale del cittadino	96.901.656
Supporto formazione e lavoro	22.888.392
Cedolino pensione -Servizi	20.978.996
Assegno unico e universale	19.871.704
ISEE Portale Unico	19.599.622
Modifica PIN On Line	15.536.396
Gestione contatti personali	15.034.578
Bonus asilo nido e supporto domiciliare -Domanda	12.357.084
Attestati malattia -Consultazione	10.370.783
Invio domande NASPI	9.263.127

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale

Top Ten accessi ai servizi online con credenziali

SERVIZI	AL 31/12/2025
Fascicolo previdenziale del cittadino	68.450.539
Cedolino pensione - Servizi	11.367.417
Assegno unico e universale	11.784.630
Assegno di inclusione	18.486.554
ISEE Portale Unico	15.167.970
Modifica PIN On Line	19.724.903
Bonus asilo nido e supporto domiciliare - Domanda	8.364.530
Portale aziende. consulenti e associazioni di categoria	9.947.766
NASpl – invio domanda. comunicazioni e consultazione	8.525.608
Portale Patronati	11.275.468

CCM - Top Ten contatti per servizi online

TIPO SERVIZIO	AL 31/12/2024
Estratto Pagamenti	3.266.720
ADI - assegno di Inclusione	1.821.450
Stato Domanda	1.029.433
Prenotazione Accesso Sportelli Di Sede	948.833
Visualizzazione Corrispondenza Inps	886.208
Stato Domanda - Invalidità Civile	640.432
Auu - Consultazione Assegno Unico Universale	329.088
Contributo Asilo Nido	270.926
Assegno Unico Per Figli A Carico	234.435
Pensioni - Dettaglio Rata Pagamento	204.972
Totale Top Ten	9.632.497
Totale Altri Servizi	1.764.597

CCM - Top Ten contatti per servizi online

TIPO SERVIZIO	AL 31/12/2025
Estratto Pagamenti	2.761.087
ADI - assegno di inclusione	1.713.441
Stato Domanda	975.277
Acquisizione Modelli Naspicom	181.929
Visualizzazione Corrispondenza Inps	846.531
Stato Domanda – Invalidità Civile	556.252
Auu - Consultazione Assegno Unico Universale	284.115
Carta Acquisti Posizione Individuale	160.891
Contributo Asilo Nido	339.527
Naspi	173.048
Totale Top Ten	7.992.098
Totale Altri Servizi	1.598.179

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione – Tabella trimestrale



12. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROVVEDIMENTI



Le tabelle «**Tempi di attraversamento CIGO**» e «**Tempi di attraversamento FIS**» non sono state elaborate perché i tempi dei pagamenti prelevati dal flusso SR41 rappresentano un'attività residuale dismessa dal 1 maggio 2022. La maggior parte dei pagamenti transita ormai su UNI41, ossia attraverso i flussi UNIMENS.

La tabella «**Pensioni Gestioni Pubbliche indirette – Tempi di accoglimento al 31/12/2025**» non è stata elaborata. Le informazioni richieste sono confluite nella tabella «**Pensioni Gestioni Pubbliche Indirette e ai superstiti da pensionato – Tempi di definizione al 31/12/2025**», in coerenza con la fonte dati SAP BW.

Pensioni IVS Gestioni Private - Tempi di accoglimento al 31/12/2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	7.667	72,28%	1.120	10,56%	941	8,87%	420	3,96%	181	1,71%	146	1,38%	132	1,24%
Basilicata	3.160	71,09%	527	11,86%	464	10,44%	146	3,28%	74	1,66%	43	0,97%	31	0,70%
Calabria	8.722	68,65%	1.527	12,02%	1.327	10,44%	481	3,79%	235	1,85%	187	1,47%	226	1,78%
Campania	11.712	70,32%	1.769	10,62%	1.607	9,65%	677	4,06%	321	1,93%	307	1,84%	262	1,57%
DCM Milano	25.266	85,30%	1.968	6,64%	1.330	4,49%	498	1,68%	230	0,78%	173	0,58%	155	0,52%
DCM Napoli	9.031	60,87%	1.892	12,75%	1.855	12,50%	845	5,70%	434	2,93%	377	2,54%	403	2,72%
DCM Roma	21.658	67,73%	3.519	11,00%	3.315	10,37%	1.478	4,62%	685	2,14%	630	1,97%	693	2,17%
Emilia-Romagna	33.753	70,65%	5.585	11,69%	4.498	9,42%	1.594	3,34%	869	1,82%	769	1,61%	706	1,48%
Friuli-V.G.	8.409	73,36%	1.233	10,76%	906	7,90%	374	3,26%	202	1,76%	166	1,45%	172	1,50%
Lazio	6.514	60,70%	1.326	12,36%	1.347	12,55%	586	5,46%	341	3,18%	289	2,69%	329	3,07%
Liguria	10.705	73,46%	1.545	10,60%	1.147	7,87%	468	3,21%	259	1,78%	222	1,52%	226	1,55%
Lombardia	50.602	72,97%	7.515	10,84%	5.641	8,13%	2.457	3,54%	1.229	1,77%	1.026	1,48%	879	1,27%
Marche	10.837	68,44%	2.076	13,11%	1.582	9,99%	603	3,81%	289	1,83%	240	1,52%	207	1,31%
Molise	1.225	53,01%	325	14,06%	423	18,30%	177	7,66%	77	3,33%	52	2,25%	32	1,38%
Piemonte	29.258	70,98%	4.796	11,63%	3.485	8,45%	1.508	3,66%	789	1,91%	708	1,72%	678	1,64%
Puglia	18.977	66,45%	3.339	11,69%	3.086	10,81%	1.233	4,32%	735	2,57%	669	2,34%	518	1,81%
Sardegna	6.158	53,64%	1.320	11,50%	1.460	12,72%	857	7,47%	501	4,36%	589	5,13%	595	5,18%
Sicilia	19.093	70,95%	3.148	11,70%	2.297	8,54%	898	3,34%	417	1,55%	518	1,92%	540	2,01%
Toscana	29.368	80,48%	3.511	9,62%	2.254	6,18%	629	1,72%	277	0,76%	208	0,57%	244	0,67%
Trentino-Alto Adige	5.916	55,89%	1.740	16,44%	1.287	12,16%	577	5,45%	295	2,79%	325	3,07%	446	4,21%
Umbria	7.125	57,75%	1.965	15,93%	1.669	13,53%	537	4,35%	290	2,35%	356	2,89%	395	3,20%
Valle d'Aosta	695	65,20%	69	6,47%	131	12,29%	66	6,19%	49	4,60%	40	3,75%	16	1,50%
Veneto	36.974	74,43%	5.451	10,97%	3.926	7,90%	1.437	2,89%	724	1,46%	658	1,32%	507	1,02%
Nazionale	362.825	70,97%	57.266	11,20%	45.978	8,99%	18.546	3,63%	9.503	1,86%	8.698	1,70%	8.392	1,64%

Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione – Tabella trimestrale

Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate - Tempi di accoglimento al 31/12/2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	5.357	79,22%	578	8,55%	726	10,74%	68	1,01%	14	0,21%	10	0,15%	9	0,13%
Basilicata	870	96,13%	7	0,77%	17	1,88%	1	0,11%	3	0,33%	5	0,55%	2	0,22%
Calabria	2.490	93,54%	58	2,18%	58	2,18%	23	0,86%	7	0,26%	12	0,45%	14	0,53%
Campania	3.809	94,77%	68	1,69%	75	1,87%	31	0,77%	14	0,35%	14	0,35%	8	0,20%
Dcm Milano	3.163	94,02%	72	2,14%	68	2,02%	27	0,80%	14	0,42%	8	0,24%	12	0,36%
Dcm Napoli	3.603	93,88%	63	1,64%	85	2,21%	34	0,89%	12	0,31%	18	0,47%	23	0,60%
Dcm Roma	6.734	84,65%	508	6,39%	332	4,17%	178	2,24%	86	1,08%	67	0,84%	50	0,63%
Emilia-Romagna	4.910	92,71%	157	2,96%	133	2,51%	37	0,70%	22	0,42%	18	0,34%	19	0,36%
Friuli V.G.	1.624	91,39%	58	3,26%	53	2,98%	8	0,45%	9	0,51%	9	0,51%	16	0,90%
Liguria	2.675	90,77%	101	3,43%	87	2,95%	37	1,26%	21	0,71%	14	0,48%	12	0,41%
Lombardia	6.006	91,54%	171	2,61%	171	2,61%	78	1,19%	61	0,93%	40	0,61%	34	0,52%
Marche	1.801	93,90%	46	2,40%	42	2,19%	11	0,57%	11	0,57%	1	0,05%	6	0,31%
Molise	397	83,93%	24	5,07%	25	5,29%	11	2,33%	5	1,06%	6	1,27%	5	1,06%
Piemonte	4.572	87,96%	164	3,16%	166	3,19%	130	2,50%	58	1,12%	50	0,96%	58	1,12%
Puglia	4.404	90,79%	181	3,73%	158	3,26%	55	1,13%	26	0,54%	13	0,27%	14	0,29%
Sardegna	1.619	68,43%	206	8,71%	265	11,20%	130	5,49%	64	2,70%	55	2,32%	27	1,14%
Sicilia	6.712	95,18%	125	1,77%	110	1,56%	50	0,71%	11	0,16%	18	0,26%	26	0,37%
Toscana	4.539	94,33%	110	2,29%	90	1,87%	30	0,62%	21	0,44%	13	0,27%	9	0,19%
Trentino Alto-Adige	2.037	90,33%	57	2,53%	76	3,37%	34	1,51%	19	0,84%	19	0,84%	13	0,58%
Umbria	988	79,17%	119	9,54%	84	6,73%	31	2,48%	15	1,20%	4	0,32%	7	0,56%
Valle D'Aosta	259	96,28%	6	2,23%	2	0,74%	1	0,37%	1	0,37%	0	0,00%	0	0,00%
Veneto	5.129	89,00%	201	3,49%	198	3,44%	103	1,79%	56	0,97%	44	0,76%	32	0,56%
Lazio	3.024	94,32%	70	2,18%	67	2,09%	20	0,62%	9	0,28%	4	0,12%	12	0,37%
Nazionale	76.722	89,74%	3.150	3,68%	3.088	3,61%	1.128	1,32%	559	0,65%	442	0,52%	408	0,48%

Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione – Tabella trimestrale

Pensioni Gestioni Pubbliche ai superstiti da pensionato (*) - Tempi di accoglimento al 31/12/2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	488	43,49%	285	25,40%	165	14,71%	57	5,08%	34	3,03%	35	3,12%	58	5,17%
Basilicata	170	34,34%	66	13,33%	120	24,24%	79	15,96%	39	7,88%	15	3,03%	6	1,21%
Calabria	882	51,94%	311	18,32%	276	16,25%	79	4,65%	43	2,53%	50	2,94%	57	3,36%
Campania	983	41,30%	508	21,34%	613	25,76%	107	4,50%	34	1,43%	48	2,02%	87	3,66%
Dcm Milano	1.066	79,02%	156	11,56%	77	5,71%	13	0,96%	10	0,74%	12	0,89%	15	1,11%
Dcm Napoli	643	28,73%	397	17,74%	481	21,49%	270	12,06%	178	7,95%	133	5,94%	136	6,08%
Dcm Roma	1.841	50,51%	739	20,27%	536	14,71%	194	5,32%	76	2,09%	83	2,28%	176	4,83%
Emilia Romagna	1.602	64,91%	457	18,52%	159	6,44%	82	3,32%	54	2,19%	57	2,31%	57	2,31%
Friuli Venezia Giulia	384	41,60%	153	16,58%	198	21,45%	48	5,20%	37	4,01%	68	7,37%	35	3,79%
Lazio	816	63,26%	212	16,43%	128	9,92%	42	3,26%	19	1,47%	25	1,94%	48	3,72%
Liguria	689	54,21%	224	17,62%	218	17,15%	76	5,98%	20	1,57%	19	1,49%	25	1,97%
Lombardia	1.463	59,74%	556	22,70%	245	10,00%	71	2,90%	26	1,06%	35	1,43%	53	2,16%
Marche	506	47,16%	209	19,48%	184	17,15%	76	7,08%	32	2,98%	16	1,49%	50	4,66%
Molise	152	63,33%	48	20,00%	19	7,92%	6	2,50%	3	1,25%	3	1,25%	9	3,75%
Piemonte	939	46,37%	375	18,52%	376	18,57%	105	5,19%	90	4,44%	33	1,63%	107	5,28%
Puglia	1.518	49,98%	476	15,67%	416	13,70%	317	10,44%	97	3,19%	78	2,57%	135	4,45%
Sardegna	339	22,35%	308	20,30%	586	38,63%	118	7,78%	46	3,03%	39	2,57%	81	5,34%
Sicilia	2.097	56,80%	570	15,44%	511	13,84%	232	6,28%	90	2,44%	82	2,22%	110	2,98%
Toscana	2.003	79,55%	288	11,44%	110	4,37%	33	1,31%	37	1,47%	25	0,99%	22	0,87%
Trentino Alto Adige	142	21,68%	113	17,25%	216	32,98%	98	14,96%	38	5,80%	20	3,05%	28	4,27%
Umbria	465	68,38%	79	11,62%	74	10,88%	15	2,21%	13	1,91%	11	1,62%	23	3,38%
Valle Di Aosta	2	4,35%	1	2,17%	10	21,74%	11	23,91%	8	17,39%	9	19,57%	5	10,87%
Veneto	1.794	69,37%	455	17,59%	177	6,84%	45	1,74%	36	1,39%	46	1,78%	33	1,28%
Italia	20.984	53,26%	6.986	17,73%	5.895	14,96%	2.174	5,52%	1.060	2,69%	942	2,39%	1.356	3,44%

(*) La tabella, in coerenza con la fonte dati SAP BW, in riferimento alla Gestione Pubblica accorpa i dati relativi alle Pensioni Indirette e alle Pensioni ai Superstiti e da Pensionato.
Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione – Tabella trimestrale

Pensioni IVS Fondi Speciali - Tempi di accoglimento al 31/12/2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Abruzzo	276	79,08%	33	9,46%	20	5,73%	8	2,29%	3	0,86%	9	2,58%
Basilicata	88	79,28%	6	5,41%	7	6,31%	5	4,50%	3	2,70%	2	1,80%
Calabria	494	57,78%	202	23,63%	90	10,53%	24	2,81%	17	1,99%	28	3,27%
Campania	465	77,89%	52	8,71%	31	5,19%	21	3,52%	10	1,68%	18	3,02%
Dcm Milano	969	81,43%	130	10,92%	60	5,04%	14	1,18%	7	0,59%	10	0,84%
Dcm Napoli	1.031	79,00%	121	9,27%	72	5,52%	45	3,45%	18	1,38%	18	1,38%
Dcm Roma	1.615	61,88%	327	12,53%	327	12,53%	140	5,36%	74	2,84%	127	4,87%
Emilia Romagna	1.072	86,45%	87	7,02%	40	3,23%	19	1,53%	8	0,65%	14	1,13%
Friuli Venezia Giulia	364	84,65%	30	6,98%	18	4,19%	7	1,63%	3	0,70%	8	1,86%
Lazio	394	94,26%	10	2,39%	7	1,67%	5	1,20%	1	0,24%	1	0,24%
Liguria	486	58,34%	136	16,33%	140	16,81%	35	4,20%	26	3,12%	10	1,20%
Lombardia	679	67,83%	149	14,89%	81	8,09%	37	3,70%	16	1,60%	39	3,90%
Marche	434	79,34%	59	10,79%	32	5,85%	13	2,38%	3	0,55%	6	1,10%
Molise	58	72,50%	16	20,00%	4	5,00%	0	0,00%	1	1,25%	1	1,25%
Piemonte	1.040	71,67%	180	12,41%	112	7,72%	53	3,65%	23	1,59%	43	2,96%
Puglia	868	79,49%	97	8,88%	74	6,78%	19	1,74%	10	0,92%	24	2,20%
Sardegna	368	63,12%	62	10,63%	52	8,92%	43	7,38%	14	2,40%	44	7,55%
Sicilia	932	61,97%	202	13,43%	194	12,90%	82	5,45%	31	2,06%	63	4,19%
Toscana	1.251	93,57%	52	3,89%	25	1,87%	3	0,22%	1	0,07%	5	0,37%
Trentino Alto Adige	193	69,18%	44	15,77%	30	10,75%	6	2,15%	5	1,79%	1	0,36%
Umbria	394	66,33%	64	10,77%	40	6,73%	45	7,58%	23	3,87%	28	4,71%
Valle Di Aosta	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Veneto	1.070	83,20%	100	7,78%	61	4,74%	28	2,18%	11	0,86%	16	1,24%
Italia	14.541	73,84%	2.159	10,96%	1.517	7,70%	652	3,31%	308	1,56%	515	2,62%

Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione – Tabella trimestrale

Invalidità Civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa

Regioni	AL 31/12/2024			AL 31/12/2025		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amministrativa	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amministrativa	Tempi medi
Abruzzo	159	21	180	113	17	130
Basilicata <i>in convenzione</i>	40	8	48	38	7	45
Calabria <i>in convenzione</i>	58	9	67	46	7	53
Campania	245	13	258	260	11	271
Campania <i>in convenzione</i>	65	13	78	44	11	55
Emilia-Romagna	105	19	124	101	20	121
Friuli-Venezia Giulia	92	14	106	82	15	97
Friuli-Venezia Giulia <i>in convenzione</i>	60	14	74	39	15	54
Lazio <i>in convenzione</i>	208	13	221	209	10	219
Liguria	147	22	159	139	19	158
Lombardia	84	18	102	83	18	101
Marche	97	18	115	105	17	122
Molise	65	16	81	62	16	78
Piemonte	152	25	177	163	23	186
Puglia	71	15	86	61	12	73
Sardegna	258	31	298	265	23	288
Sicilia	230	12	242	228	10	238
Sicilia <i>in convenzione</i>	104	12	116	73	10	83
Toscana	128	15	143	120	14	134
Trentino-Alto Adige	0	0	0	0	0	0
Umbria	58	19	77	69	16	85
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	112	16	128	101	16	117
Veneto <i>in convenzione</i>	129	16	145	43	16	59
Italia	124	16	140	125	15	140

Fonte: Direzione Centrale Salute e prestazioni di disabilità – Tabella trimestrale

Prestazioni per fasce di liquidazione																	
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Tra 181 e 360 gg	% su totale	Oltre 360 gg	% su totale	Totale pagate
Abruzzo	313	3,18%	267	2,71%	645	6,55%	1.204	12,22%	1.378	13,99%	1.727	17,53%	2.074	21,05%	2.244	22,78%	9.852
Basilicata	314	7,77%	490	12,12%	790	19,54%	344	8,51%	255	6,31%	433	10,71%	841	20,80%	576	14,25%	4.043
Calabria	2.448	11,58%	1.771	8,38%	3.006	14,22%	1.735	8,21%	1.089	5,15%	1.673	7,92%	3.134	14,83%	6.280	29,71%	21.136
Campania	2.961	7,58%	2.706	6,92%	5.434	13,90%	4.872	12,46%	4.010	10,26%	5.028	12,86%	7.640	19,55%	6.437	16,47%	39.088
<i>di cui DCM Napoli</i>	798	5,51%	707	4,88%	1.984	13,69%	2.354	16,25%	2.204	15,21%	2.607	17,99%	2.694	18,59%	1.140	7,87%	14.488
Lazio	1.159	4,49%	1.239	4,80%	3.361	13,02%	3.650	14,13%	3.781	14,64%	5.353	20,73%	5.330	20,64%	1.950	7,55%	25.823
<i>di cui DCM Roma</i>	442	8,90%	339	6,82%	844	16,99%	851	17,13%	716	14,41%	799	16,08%	727	14,63%	250	5,03%	4.968
Liguria	1.182	8,52%	746	5,38%	1.238	8,93%	985	7,10%	861	6,21%	1.457	10,51%	3.453	24,90%	3.946	28,45%	13.868
Lombardia	2.581	6,67%	2.391	6,18%	5.972	15,43%	5.514	14,25%	4.818	12,45%	6.883	17,78%	7.446	19,24%	3.101	8,01%	38.706
<i>di cui DCM Milano</i>	2.199	7,64%	1.987	6,91%	4.782	16,62%	4.474	15,55%	3.859	13,41%	5.057	17,58%	4.943	17,18%	1.472	5,12%	28.773
Marche	451	4,94%	554	6,07%	1.121	12,29%	1.175	12,88%	1.055	11,57%	1.701	18,65%	2.092	22,94%	972	10,66%	9.121
Molise	92	4,44%	164	7,92%	327	15,78%	286	13,80%	235	11,34%	343	16,55%	377	18,19%	248	11,97%	2.072
Piemonte	756	3,41%	737	3,32%	1.546	6,97%	1.674	7,55%	1.988	8,96%	3.674	16,56%	7.122	32,10%	4.687	21,13%	22.184
Puglia	1.622	3,83%	2.109	4,98%	5.471	12,92%	5.119	12,08%	4.267	10,07%	4.290	10,13%	6.526	15,41%	12.956	30,59%	42.360
Sardegna	283	1,87%	263	1,74%	776	5,12%	806	5,32%	909	6,00%	1.850	12,21%	4.254	28,07%	6.014	39,68%	15.155
Sicilia	2.316	4,86%	2.275	4,77%	5.608	11,76%	4.083	8,56%	3.239	6,79%	5.136	10,77%	10.458	21,94%	14.561	30,54%	47.676
Toscana	672	4,20%	871	5,45%	1.974	12,35%	2.014	12,60%	2.206	13,80%	3.545	22,18%	3.467	21,69%	1.234	7,72%	15.983
Umbria	458	7,88%	479	8,24%	1.275	21,93%	1.091	18,77%	798	13,73%	729	12,54%	629	10,82%	354	6,09%	5.813
Valle d'Aosta	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0
Veneto	1.904	9,75%	1.287	6,59%	3.137	16,06%	2.639	13,51%	2.460	12,59%	3.167	16,21%	3.444	17,63%	1.496	7,66%	19.534
Emilia-Romagna	664	2,18%	876	2,88%	1.963	6,45%	1.949	6,41%	1.710	5,62%	2.748	9,04%	8.023	26,38%	12.479	41,03%	30.412
Friuli-V. G.	3.914	9,34%	1.783	4,25%	3.597	8,58%	2.833	6,76%	4.674	11,15%	5.476	13,06%	6.116	14,59%	13.524	32,26%	41.917
Trentino-Alto Adige	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0
Italia	24.090	5,95%	21.008	5,19%	47.241	11,67%	41.973	10,37%	39.733	9,82%	55.213	13,64%	82.426	20,37%	93.059	22,99%	404.743

Fonte: Direzione Centrale Salute e prestazioni di disabilità – Tabella trimestrale



13a. CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO



Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali

COMPETENZA	DA LAVORARE AL 01/01/2025	PERVENUTI	NON RICORSI/RIQUALIFICATI	GIUDICATI IN ISTRUTTORIA	
				INAMMISSIBILI	IMPROCEDIBILI
CP - Comitato provinciale	7.771	17.217	6.863	605	620
CSLD - Commissione Speciale Lav. Dip.	33.104	91.110	27.265	3.086	2.918
CSA - Commissione Speciale Artigiani	1.055	4.530	1.029	124	91
CSC - Commissione Speciale Commercianti	1.361	4.493	1.160	90	110
CSCDCM - Commissione Speciale CDCM	527	1.643	382	38	45
NON DI COMPETENZA TERRITORIALE	7	459	451	0	0
TOTALE COMITATI/COMMISSIONI SPECIALI	43.825	119.452	37.150	3.943	3.784
CISOA - Comm. Cassa Integrazione Lav. Agricoli	885	7.406	1.359	854	1.174
TOTALE	44.710	126.858	38.509	4.797	4.958
COMITATI REGIONALI	1.075	768	40	61	28
TOTALE GENERALE	45.785	127.626	38.549	4.858	4.986

Nota 1) Le tabelle sono aggiornate ai sensi del nuovo Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 18 gennaio 2023, ricomprendendo tra ricorsi Inammissibili quelli Irricevibili previsti dal previgente Regolamento (determinazione presidenziale n.195/2013)

Nota 2) Il totale della giacenza al 1° gennaio 2025 presenta uno scostamento di 4 unità rispetto al valore rilevato nel terzo trimestre. Tale differenza è imputabile alla nota impossibilità di neutralizzare integralmente le variazioni che intervengono in procedura.

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso – Tabella trimestrale

Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali

COMPETENZA	CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	ACCOLTI		RISOLTI AMMINISTRA.TE	RESPINTI	DEFINITI PROVVISORI	DA LAVORARE AL 31/12/2025
		Comitato	Comitato parziale				
CP - Comitato Provinciale	1.495	25	52	1.066	6.088	1.648	6.526
CSLD - Commissione Speciale Lav. Dip.	5.552	506	231	9.156	42.469	6.807	26.224
CSA - Commissione Speciale Artigiani	188	37	23	544	2.657	156	736
CSC - Commissione Speciale Commercianti	171	24	14	506	2.530	186	1.063
CSCDCM - Commissione Speciale CDCM	89	7	10	155	906	86	452
NON DI COMPETENZA TERRITORIALE	0	0	0	0	0	0	15
TOTALE COMITATI/COMMISSIONI SPECIALI	7.495	599	330	11.427	54.650	8.883	35.016
CISOA - Comm. Cassa Integrazione Lavoratori Agricoli	110	39	1	903	3.126	253	472
TOTALE	7.605	638	331	12.330	57.776	9.136	35.488
COMITATI REGIONALI	12	4	0	27	858	203	610
TOTALE GENERALE	7.617	642	331	12.357	58.634	9.339	36.098

Nota 1) I valori "Non di competenza territoriale" riportano il numero dei ricorsi caricati in procedura INCAS per i quali non è esplicitato il comitato competente, oppure l'indicazione non è corretta. Tali ricorsi sono prevalentemente rinviati a RIOL per la corretta qualificazione. Si precisa, inoltre, che i 15 ricorsi attualmente risultanti in giacenza si riferiscono a istanze pervenute nel mese di dicembre 2025, che presumibilmente sono già state correttamente assegnate nel mese di gennaio 2026
Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso – Tabella trimestrale

Ricorsi per competenza Comitati Centrali

COMPETENZA	DA LAVORARE AL 01/01/2025	PERVENUTI	NON RICORSI/RIQUALIFICATI	GIUDICATI IN ISTRUTTORIA	
				INAMMISSIBILI	IMPROCEDIBILI
FPLD	4.808	7.925	4.395	337	188
GPT	1.180	1.623	174	65	38
Artigiani	326	2.228	1.192	122	46
Commercianti	1.641	6.811	2.954	358	177
CD/CM	110	26	1	5	3
Gestione Separata	4.573	2.387	1.583	181	95
FIS	410	471	311	19	26
GIAS	0	0	0	0	0
Ferrovie dello Stato S.p.A.	180	100	20	23	10
Clero	16	2	0	0	0
Fondo Speciale Volo	234	79	8	13	27
F.do Pers. lavori di cura non retribuiti	8	3	2	0	0
F.do al reddito, occup., pers. credito	1	7	0	3	2
CAU - Contributi Agricoli Unificati	583	1.118	478	102	90
Ric. Amm.vi Gerarchici Presidente	368	1.061	831	21	16
Dip. Enti diritto pubblico	34	40	3	17	1
CPDEL	1.531	739	97	200	145
Dip. Civili e militari Stato	3.768	1.811	304	523	216
Pensioni sanitari	143	68	8	23	10
Ufficiali giudiziari aiut. Coad	43	1	0	3	1
Insegnanti asilo e s. elem.	344	46	13	11	3
TOTALE	20.301	26.546	12.374	2.026	1.094

Nota 1) Le tabelle sono aggiornate ai sensi del nuovo Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 18 gennaio 2023, ricomprendendo tra ricorsi Inammissibili quelli Irricevibili previsti dal previgente Regolamento (determinazione presidenziale n.195/2013)

Nota 2) Il totale della giacenza al 1° gennaio 2025 presenta uno scostamento di 4 unità rispetto al valore rilevato nel terzo trimestre. Tale differenza è imputabile alla nota impossibilità di neutralizzare integralmente le variazioni che intervengono in procedura.

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso – Tabella trimestrale

Ricorsi per competenza Comitati Centrali

COMPETENZA	CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	ACCOLTI		RISOLTI AMMINISTRA.TE	RESPINTI	DEFINITI PROVVISORI	DA LAVORARE AL 31/12/2025
		Comitato	Comitato parziale				
FPLD	453	0	0	539	2.725	1.414	2.682
GPT	110	614	0	334	493	496	479
Artigiani	152	0	0	363	292	103	284
Commercianti	416	0	0	1.510	861	516	1.660
CD/CM	4	0	0	2	8	59	54
Gestione Separata	202	2	0	193	1.708	1.084	1.912
FIS	22	0	0	69	47	142	245
GIAS	0	0	0	0	0	0	0
Ferrovie dello Stato S.p.A.	17	0	0	6	6	75	123
Clero	0	0	0	1	0	8	9
Fondo Speciale Volo	22	0	0	4	0	87	152
F.do Pers. lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0	0	5	4
F.do al reddito, occup., pers. Credito	0	0	0	0	0	2	1
CAU – Contr. Agricoli Unif.	63	14	0	87	341	185	341
Ric. Amm.vi Gerarchici Presidente	34	2	2	32	148	111	232
Dip. Enti diritto pubblico	3	0	0	6	2	23	19
CPDEL	141	0	0	86	440	443	718
Dip. Civili e militari Stato	305	0	0	173	1.085	1.501	1.472
Pensioni sanitari	13	0	0	6	44	47	60
Ufficiali giudiziari aiut. Coad	1	0	0	0	0	22	17
Insegnanti asilo e s. elem.	8	0	0	4	3	139	209
TOTALE	1.966	632	2	3.415	8.203	6.462	10.673

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso – Tabella trimestrale



13b. CONTENZIOSO GIUDIZIARIO



Contenzioso giudiziario ordinario per materia

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2025 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 31/12/2025
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Contenzioso Contributivo	54.053	1.075	25.485	26.560	49.272
Fiscale	234	12	146	158	251
Fondi Speciali/Gestioni	3.564	338	2.002	2.340	3.174
Indebiti	14.142	577	10.528	11.105	15.655
Invalidi Civili Area Amm.va	7.711	0	3.254	3.254	5.932
Invalidi Civili Area Legale	19.820	665	18.160	18.825	19.185
Opposizioni dell'istituto	2.217	568	43	611	1.694
Patrimoniale	427	73	57	130	367
Personale	473	42	207	249	451
Prestazioni a Sostegno Reddito	8.314	315	3.402	3.717	6.721
Prestazioni Pensionistiche	13.423	566	8.541	9.107	12.316
Previdenza agricola	8.879	98	2.496	2.594	7.599
Procedure Concorsuali	699	121	272	393	755
Risarcimento Danni	134	14	40	54	120
Surroghe	979	220	55	275	906
Varie	5.212	517	2.341	2.858	5.154
TOTALE	140.281	5.201	77.029	82.230	129.552

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario per materia

GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Contenzioso Contributivo	16.341	66,86	8.099	33,14	5.946	953	31.339
Fiscale	86	78,18	24	21,82	8	23	141
Fondi Speciali/Gestioni	1.143	60,41	749	39,59	767	72	2.731
Indebiti	4.445	53,81	3.816	46,19	1.092	238	9.591
Invalidi Civili Area Amm.va	531	35,98	945	64,02	2.391	1.166	5.033
Invalidi Civili Area Legale	13.747	77,34	4.027	22,66	1.090	596	19.460
Opposizioni dell'istituto	399	67,40	193	32,6	150	389	1.131
Patrimoniale	99	81,15	23	18,85	22	46	190
Personale	130	68,78	59	31,22	22	60	271
Prestazioni a Sostegno Reddito	2.276	55,47	1.827	44,53	787	422	5.312
Prestazioni Pensionistiche	5.096	62,14	3.105	37,86	1.413	599	10.213
Previdenza agricola	2.337	75,07	776	24,93	422	339	3.874
Procedure Concorsuali	133	60,45	87	39,55	21	96	337
Risarcimento Danni	40	74,07	14	25,93	4	9	67
Surroghe	141	61,57	88	38,43	28	92	349
Varie	1.509	76,41	466	23,59	469	476	2.920
TOTALE	48.453	66,60	24.298	33,4	14.632	5.576	92.959

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario per materia contributiva

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2025 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 31/12/2025
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Altri Contributi	5.146	101	2.526	2.627	4.921
Contr Artigiani	4.849	84	1.899	1.983	4.341
Contributi Agricoli	3.504	51	1.176	1.227	2.928
Contributi Aziende	11.935	371	4.968	5.339	11.040
Contributi Commerciali	12.623	259	5.899	6.158	11.235
Lavoratori Aut/Sub	5.269	61	2.043	2.104	4.895
Posizione Assicurativa	4.200	67	3.584	3.651	4.858
Varie	6.527	81	3.390	3.471	5.056
TOTALE	54.053	1.075	25.485	26.560	49.274

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario per materia contributiva

GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Altri Contributi	1.562	67,53	751	32,47	434	105	2.852
Contr Artigiani	1.403	68,44	647	31,56	356	85	2.491
Contributi Agricoli	946	65,38	501	34,62	278	78	1.803
Contributi Aziende	3.841	73,65	1.374	26,35	796	223	6.234
Contributi Commercianti	3.659	61,65	2.276	38,35	1.346	265	7.546
Lavoratori Aut/Sub	1.682	84,14	317	15,86	426	53	2.478
Posizione Assicurativa	2.076	89,87	234	10,13	603	80	2.993
Varie	1.172	36,96	1.999	63,04	1.707	64	4.942
TOTALE	16.341	66,86	8.099	33,14	5.946	953	31.339

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2025 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 31/12/2025
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Amianto	584	21	138	159	402
Assegni familiari	385	7	187	194	326
Invalità Inabilità	3.854	173	3.055	3.228	3.464
Pensione Sociale	1.234	40	970	1.010	1.197
Ratei Inter Rival	615	21	516	537	632
Reversibilità/Superstiti	1.646	29	1.025	1.054	1.592
Ricostituzione/Suppl	2.229	113	886	999	1.964
Vecchiaia Anzianità	2.876	162	1.764	1.926	2.740
TOTALE	13.423	566	8.541	9.107	12.317

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico

GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Amianto	178	60,34	117	39,66	13	33	341
Assegni familiari	108	53,20	95	46,80	42	8	253
Invalidità Inabilità	2.133	74,11	745	25,89	419	321	3.618
Pensione Sociale	345	40,40	509	59,60	155	38	1.047
Ratei Inter Rival	147	55,06	120	44,94	229	24	520
Reversibilità/Superstiti	612	65,04	329	34,96	117	50	1.108
Ricostituzione/ Suppl	577	56,96	436	43,04	200	51	1.264
Vecchiaia Anzianità	996	56,91	754	43,09	238	74	2.062
TOTALE	5.096	62,14	3.105	37,86	1.413	599	10.213

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2025 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 31/12/2025
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Assegni Familiari	957	33	443	476	730
Disoccupazione Agricola	2.013	35	370	405	1.371
Disoccupazione LSU	1.547	76	922	998	1.448
Indennità Mobilità	256	15	31	46	152
Malattia/Maternità	1.404	47	478	525	1.110
Prestazioni Varie	2.137	109	1.158	1.267	1.908
TOTALE	8.314	315	3.402	3.717	6.719

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità

GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Assegni Familiari	246	45,05	300	54,95	134	23	703
Disoccupazione Agricola	474	69,60	207	30,40	136	230	1.047
Disoccupazione LSU	428	49,48	437	50,52	189	43	1.097
Indennità Mobilità	92	72,44	35	27,56	6	17	150
Malattia/Maternità	373	55,01	305	44,99	102	39	819
Prestazioni Varie	663	54,98	543	45,02	220	70	1.496
TOTALE	2.276	55,47	1.827	44,53	787	422	5.312

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario previdenza agricola

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2025 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 31/12/2025
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	8.644	95	2.452	2.547	7.418
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	192	2	38	40	150
Varie	43	1	6	7	31
TOTALE	8.879	98	2.496	2.594	7.599

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Contenzioso giudiziario previdenza agricola

GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	2.275	75,18	751	24.82	414	333	3.773
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	52	72,22	20	27.78	7	3	82
Varie	10	66,67	5	33.33	1	3	19
TOTALE	2.337	75,07	776	24.93	422	339	3.874

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ATP/Ordinario Invalidità Civile

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2025 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 31/12/2025
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	171.799	0	184.370	184.370	176.152
Tribunale - I grado Invalidità Civile	7.711	0	3.254	3.254	5.932
Totale funzionari	179.510	0	187.624	187.624	182.084
Invalidità Civile - Area Legale	19.820	665	18.160	18.825	19.185
TOTALE	199.330	665	205.784	206.449	201.269

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ATP/Ordinario Invalidità Civile

GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	99.128	65,05	53.260	34.95	18.222	9.407	180.017
Tribunale - I grado Invalidità Civile	531	35,98	945	64.02	2.391	1.166	5.033
Totale Funzionari	99.659	64,77	54.205	35.23	20.613	10.573	185.050
Invalidità Civile - Area Legale	13.747	77,34	4.027	22.66	1.090	596	19.460
TOTALE	113.406	66,07	58.232	33.93	21.703	11.169	204.510

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario Corte dei Conti - I e II grado

Regione	Giudizi giacenti al 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2025	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025	Giudizi giacenti al 31/12/2025
Abruzzo	36	20	18	38
Basilicata	13	14	14	13
Calabria	57	48	47	58
Campania	1.396	170	558	1.008
Coordinamento Generale Legale	945	241	321	865
Emilia-Romagna	23	29	18	34
Friuli-Venezia Giulia	63	18	16	65
Lazio	378	223	282	319
Liguria	60	30	59	31
Lombardia	60	52	62	50
Marche	17	16	16	17
Molise	15	6	14	7
Piemonte	94	54	41	107
Puglia	194	154	151	197
Sardegna	137	49	67	119
Sicilia	319	198	241	276
Toscana	45	35	40	40
Trentino-Alto Adige	19	9	7	21
Umbria	16	16	17	15
Valle d'Aosta	0	2	1	1
Veneto	31	34	36	29
Nazionale	3.918	1.418	2.026	3.310

Fonte: Coordinamento Generale Legale – Tabella trimestrale